

PIANO DELLA PERFORMANCE

RELAZIONE

ANNO 2013

Il D.L.vo 27.10.2009, n. 150, in attuazione della legge delega 04.03.2009, n.15, ha introdotto una profonda revisione della disciplina del lavoro presso la pubblica amministrazione, attribuendo particolare rilievo alla performance dell'organizzazione nel suo complesso, delle strutture in cui si articola e del singolo dipendente, della trasparenza, dell'integrità, della valorizzazione della meritocrazia, della selettività e della premialità.

Elemento fondamentale per la realizzazione del processo di riforma voluto dal decreto citato, è l'introduzione di uno specifico "Ciclo di gestione della performance" che deve discendere dalle strategie generali di medio - lungo periodo di ogni Ente ed integrarsi in maniera coordinata e in ottica strategica con la relativa programmazione finanziaria e di bilancio.

In questo contesto l'art. 2 del D.L.vo n. 150/2009, con l'obiettivo di perseguire sempre più elevati standard qualitativi dei servizi, individua come strumento fondamentale da utilizzare quello della valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale.

Il ciclo della performance è stato definito dal D.L.vo n. 150/2009 e sostanzialmente individua le fasi attraverso le quali ciascuna Amministrazione Pubblica definisce, misura e valuta le performance conseguite, tanto a livello organizzativo (ente nel suo complesso o sub-unità organizzativa) che a livello individuale.

In tal senso vale quanto disposto dall'art. 3 comma 2 secondo cui: *"Ogni Amministrazione Pubblica è tenuta a misurare e valutare la performance con riferimento a: l'amministrazione nel suo complesso, le unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola, i singoli dipendenti"*.

L'art. 4, comma 2, del D.L.vo n. 150/2009 indica come si articola il ciclo di gestione della performance e stabilisce come il sistema di individuazione degli obiettivi e della loro rendicontazione debba trovare la propria articolazione.

Il sistema descritto da tale norma risulta essere il seguente :

- definizione ed assegnazione ai Dirigenti degli obiettivi, per i quali devono essere specificati gli indicatori di risultato ed i valori obiettivi degli stessi;
- collegamento tra obiettivi e risorse;
- monitoraggio ed eventuali azioni correttive;
- misurazione e valutazione della performance, tanto organizzativa che individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti;
- rendicontazione interna ed esterna.

Il Manuale del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 280/2011 e successive integrazioni, attualizza all'interno dell'organizzazione provinciale gli elementi caratterizzanti il ciclo della performance così come definiti nel D.L.vo n. 150/2009.

Prevede infatti all'art. 1 che : *"1. La misurazione e la valutazione della performance è volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla Provincia, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli ovvero dalle squadre di lavoro in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, di trasparenza dei risultati della Provincia e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.*

2. La performance individuale è il contributo che un soggetto (singolo individuo o squadra) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita; pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita.

Secondo il suddetto Manuale di valutazione, nell'ambito dell'organizzazione della Provincia di Fermo, il ciclo di gestione della performance si snoda secondo la seguente articolazione:

- a) definizione e assegnazione dei risultati (ovvero obiettivi), nonché individuazione delle modalità di raggiungimento di questi, che si intendono conseguire, dei valori attesi di prodotto e dei rispettivi indicatori;
- b) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- c) misurazione e valutazione della performance, nei suoi diversi aspetti;
- d) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- e) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il Manuale prevede che l'assegnazione degli obiettivi deve essere trasparente e concordata con il valutato perché detta assegnazione deve rispondere contemporaneamente a tre esigenze congiunte:

- a) la rilevanza degli obiettivi e la loro significatività (essi devono rappresentare effettivi traguardi di un processo di miglioramento);
- b) la piena responsabilizzazione del valutato che deve "prendere in carico" quanto gli viene richiesto e ove necessario aggiungere valore alla definizione dei risultati attesi;
- c) la reale fattibilità degli obiettivi (essi devono rappresentare azioni realmente conseguibili).

Di conseguenza ogni obiettivo deve essere:

- a) in diretta relazione con il valutato e la sua attività lavorativa, misurabile anche a priori e verificabile;
- b) realistico e raggiungibile;
- c) coerente con le risorse disponibili o previste.

L'indicatore di conseguimento costituisce il parametro per rendere oggettivo il processo di valutazione così delineato e rappresenta l'elemento di raffronto per valutare, successivamente, il grado di conseguimento del risultato.

I comportamenti organizzativi oggetto della valutazione riguardano le modalità e azioni con cui tutto il personale svolge il suo ruolo per raggiungere i risultati assegnati per cui il comportamento organizzativo indica il saper fare ed il saper essere.

Tali modalità si estrinsecano:

- nella esplicitazione di una serie di fattori di valutazione che si riferiscono a delle capacità organizzative attese;
- nella definizione del livello d'intensità atteso per ciascuno di essi.

I fattori di valutazione del comportamento organizzativo esprimono e costituiscono la cultura ed i valori-guida che la Provincia di Fermo intende promuovere e valorizzare nella presente fase della sua evoluzione organizzativa.

Il loro apprezzamento è funzionale a una migliore conoscenza delle capacità organizzative da sviluppare ai fini di un miglioramento continuo dei livelli di prestazione individuale.

L'analisi dei risultati è così coniugata con la valutazione del comportamento organizzativo espresso.

I comportamenti organizzativi non abbisognano di una specifica individuazione ovvero assegnazione, risultando definiti nel presente manuale e quindi direttamente operativi.

Gli elementi, i dati e le altre notizie necessarie al sistema di misurazione e valutazione della performance individuale sono tratti dal programma di mandato dell'amministrazione e dagli atti e programmi a valenza generale o specifica ovvero emergono dalla naturale e conseguente espansione o specificità della suddetta documentazione ovvero si ritrovano nei documenti annuali di carattere finanziario (relazione previsionale e programmatica, bilancio di previsione) o di carattere operativo (piano esecutivo di gestione, piano dettagliato degli obiettivi, programma lavori pubblici), nonché dal presente manuale ovvero da altri documenti della Provincia.

In ogni caso gli obiettivi devono trovare una fonte da un documento della Provincia.

Come si evidenzia nella relazione al PEG – Piano della Performance per l'anno 2013, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 196 del 01.10.2013, nel definire il proprio ciclo della performance la Provincia di Fermo ha cercato di ottemperare a due esigenze:

- da un lato ha inteso rispettare le disposizioni normative del D.L.vo n. 150/2009 e le direttive emanate dalla CIVIT (in particolare le direttive n. 89/2010, n. 104/2010, n. 112/2010, n. 114/2010, n. 121/2010) ed i protocolli di intesa firmati tra UPI ed ANCI con il Dipartimento della Funzione pubblica in relazione all'applicazione della riforma da parte degli enti locali;
- dall'altro ha cercato di adattare gradualmente i contenuti della riforma al grado di maturità e di specificità del proprio sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance, specialmente laddove essa enuncia i principi generali a cui gli Enti locali devono adeguarsi (Art. 16 con riferimento a: art. 3 *Principi generali*, art. 4 *Ciclo di gestione della performance*, art. 5 comma 2 *Obiettivi ed indicatori*, art. 7 *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, art. 9 *Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale*, art. 15 comma 1 *Responsabilità dell'organo di indirizzo politico*), soprattutto se si riflette sul fatto che la Provincia di Fermo è un Ente di nuova istituzione (Legge n. 147/2004) e ha iniziato ad operare solo dopo la consultazione elettorale svoltasi nel mese di giugno 2004.

La Provincia di Fermo con atti di Giunta Provinciale n. 19 del 19.01.2010 e n. 280 del 08.11.2011, aveva approvato il Regolamento disciplinante l'Organismo Indipendente di valutazione e il Manuale del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale.

Il Manuale ha in particolare disciplinato come, con quali modalità e con quali atti ed operazioni, la performance della Provincia di Fermo e del suo personale deve essere misurata e valutata e come dovrà essere costituito e sviluppato il relativo ciclo di gestione;

Nello specifico, la misurazione e la valutazione della performance sono state demandate ad un apposito Sistema e, secondo il Manuale, il ciclo di gestione della performance si snoda secondo la seguente articolazione:

- definizione e assegnazione dei risultati (ovvero obiettivi), nonché individuazione delle modalità di raggiungimento di questi, che si intendono conseguire, dei valori attesi di prodotto e dei rispettivi indicatori;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, nei suoi diversi aspetti;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

L'art. 10, comma 1, del D.L.vo n. 150/2009 disciplina i documenti attraverso cui le Amministrazioni Pubbliche rappresentano le performance, tanto nella fase di programmazione che in quella di rendicontazione:

- piano della performance (lettera a): si tratta di un documento di programmazione triennale, in cui la Amministrazione individua gli *"...indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori"*;

- relazione sulla performance (lettera b): è il documento che, a consuntivo, evidenzia *"...i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, ed il bilancio di genere realizzato"*.

Tali norme vanno ad affiancarsi alle disposizioni del D.L.vo n. 267/2000 che prevedono, per gli Enti locali, la redazione di un sistema articolato di documenti di pianificazione strategica e programmazione operativa:

- **linee di mandato (art. 46 TUEL)**: è il documento che definisce la strategia di medio - lungo termine (coincidente con il mandato elettorale) proposta dal Presidente della Provincia, sentita la Giunta e presentata al Consiglio provinciale;

- **relazione previsionale e programmatica (art. 170 TUEL)**: sulla scorta di quanto delineato nelle linee di mandato gli assessori, con la collaborazione dei Dirigenti di ciascun Settore, elaborano i programmi ed i progetti per il triennio a venire, compatibilmente con le relative previsioni di entrata e spesa;

- **bilancio di previsione pluriennale (art. 171 TUEL)**: di fatto è il documento che traduce il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare a ciascuno degli anni considerati, sia per la

copertura delle spese correnti che per quelle destinate all'investimento, specificando per quest'ultime, la capacità di poter accedere a forme di finanziamento;

- **bilancio di previsione annuale (artt. 162, 164,165, del TUEL)**: rappresenta il quadro delle risorse che si prevede di reperire (entrate) e le risorse che si prevede di impiegare (spese) per l'esercizio corrente; di fatto è il documento principale (tanto che gli altri documenti previsti dal TUEL sono allegati al BPA) in quanto conserva la sua funzione di autorizzazione e limite alla delega conferita dal Consiglio alla Giunta;

- **piano esecutivo di gestione (art. 169 TUEL)**: è il documento in cui la Giunta definisce gli obiettivi gestionali da assegnare ai Dirigenti dei Settori, unitamente alle risorse finanziarie, umane e strumentali.

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 all'art. 3, comma 1, lettera g) bis, ha previsto che il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 150/2009, venisse unificato organicamente nel Piano esecutivo di gestione.

Di conseguenza la programmazione delle performance (piano triennale/annuale della performance) potrà essere desunta da una lettura integrata della Relazione Previsionale e Programmatica e del PEG e di altri specifici strumenti di programmazione dell'Ente.

In riferimento all'elenco degli atti che contribuiscono a costituire il ciclo di gestione della performance, il PEG si propone evidentemente come il documento che contiene gli elementi fondamentali sui cui si baseranno la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance nel suo complesso.

Il Piano Esecutivo di Gestione della Provincia di Fermo per l'anno 2013 è stato formulato in termini idonei a realizzare il predetto adattamento.

Ha assunto quindi la veste di un documento programmatico nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono stati esplicitati obiettivi, indicatori e relativi target, e costituisce lo strumento per la misurazione, valutazione e rendicontazione della performance della Provincia di Fermo.

Il Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance della Provincia di Fermo per l'anno 2013 è derivato dalle linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio Provinciale con atto n. 18 del 15.10.2009, dalla Relazione Previsionale e Programmatica, dal Bilancio di previsione per il 2013 e triennale 2013/205 approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 26 del 23.07.2013.

Il Piano Esecutivo di gestione - Piano delle performance 2013, redatto ai sensi del D.L.vo n. 150/2009, ha individuato gli obiettivi strategici per la valutazione della performance dell'Amministrazione Provinciale ed integrato gli altri documenti di pianificazione adottati dalla Provincia.

Questi strumenti, pur essendo collegati tra di loro, operano ad un livello di programmazione/pianificazione diverso: il programma di mandato definisce la mission dell'Ente per il periodo quinquennale del mandato, la Relazione previsionale e programmatica e i bilanci di previsione definiscono la programmazione triennale e annuale delle macro azioni generali e la loro definizione economico-finanziaria, il Piano della performance individua e permette la misurazione di specifici obiettivi strategici, infine, il Piano esecutivo di gestione collega le azioni operative alle risorse economiche finanziarie.

Nel PEG - Piano della performance 2013 la Provincia di Fermo ha individuato in modo esplicito gli obiettivi maggiormente strategici che intendeva raggiungere durante quell'articolazione temporale,

mentre i progetti e le attività che rivestivano un carattere maggiormente ordinario sono stati esplicitati negli altri strumenti di programmazione.

E' da sottolineare inoltre che con l'approvazione del PEG – Piano della Performance sono state assegnate ai Dirigenti le risorse umane, finanziarie e strumentali ritenute indispensabili per la realizzazione dei progetti e degli interventi inseriti in quello strumento di programmazione dell'attività amministrativa.

L'assegnazione di dette risorse costituisce inoltre concreta applicazione del principio di speranza delle competenze tra gli organi politici e quelli tecnici, per cui ai primi compete definire gli obiettivi e controllare la loro realizzazione mentre ai secondi è affidato il compito della gestione operati va di natura finanziaria, tecnica ed amministrativa.

Risulta utile richiamare l'assetto organizzativo dell'Ente che, a decorrere dal 01.07.2013, ha trovato una sua modifica con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 130 del 21.06.2013 assunta per adeguare la struttura con alcune mutate esigenze organizzative e gestionali.

Le decisioni contenute in detto provvedimento hanno determinato la definizione del seguente assetto, oltre alla presenza nell'organizzazione dello Staff della Presidenza assegnato alla responsabilità del Segretario Generale:

Settore I - Organi Istituzionali – Affari Generali – Contratti – Politiche Sociali
Settore II - Risorse Finanziarie e Umane
Settore III - Cultura – Pubblica Istruzione - Vigilanza – Attività naturalistiche – Politiche Comunitarie – ICT
Settore IV - Politiche del lavoro e Formazione Professionale - Attività Produttive – Progetti Speciali di Sviluppo e marketing del territorio
Settore V - Viabilità – Infrastrutture – Urbanistica
Settore VI - Patrimonio – Edilizia Scolastica – Genio Civile
Settore VII _ Ambiente e Trasporti

Con decreto presidenziale n. 20 del 27.06.2013 sono stati conferiti, a decorrere dal 01.07.2013, e fino al termine della legislatura, i seguenti incarichi di funzioni dirigenziali e riconosciuta a ciascun dirigente la fascia retributiva determinata con deliberazione giunta n. 79/2012:

SETTORI	DIRIGENTE
Settore I - Organi Istituzionali – Affari Generali – Contratti – Politiche Sociali	Dr.sa Lucia Marinangeli
Settore II – Risorse Finanziarie ed Umane	Dr.sa Flaminia Annibaldi
Settore III - Cultura – Pubblica Istruzione - Vigilanza – Attività naturalistiche – Politiche Comunitarie – ICT	Dr.sa Loredana Borraccini
Settore IV - Politiche del lavoro e Formazione Professionale - Attività Produttive – Progetti Speciali di Sviluppo e marketing del territorio	Dr. Giovanni della Casa
Settore V - Viabilità – Infrastrutture – Urbanistica	Ing. Ivano Pignoloni
Settore VI - Patrimonio – Edilizia Scolastica – Genio Civile	Ing. Stefano Babini
Settore VII - Ambiente e Trasporti	Dott. Roberto Fausti

Il personale in servizio nel corso dell'anno è quello che risulta dalla sottostante tabella riepilogativa:

DIRIGENTI	CAT. D	CAT. C	CAT. A - B	TEMP. DET	TOTALE
6	96	67	56	3	228

Per ciascuno degli obiettivi strategici sono stati definiti in modo puntuale i responsabili, gli stakeholders, i tempi di realizzazione, i risultati attesi e i relativi indicatori che permettono di misurarne la realizzazione.

Gli indicatori sono costruiti in modo da misurare o il grado di efficacia interna/esterna o il livello di efficienza, a seconda del tipo di obiettivo. In tutti i casi gli indicatori riportano il valore di raggiungimento atteso, l'unità di misura, nonché, nel caso ci siano aumenti o diminuzioni previste, il valore di partenza dell'anno precedente.

Con la Relazione sulla Performance si rendono noti i risultati raggiunti dagli obiettivi strategici mediante gli indicatori individuati che permettono di misurare i risultati raggiunti.

La Relazione sulla Performance ha l'obiettivo di rendere noti e pubblicare i risultati al 31.12.2013 in merito agli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione ed intende illustrare ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, i risultati di performance ottenuti nel corso di quell'anno, concludendo in tal modo il ciclo di gestione annuale della performance e favorendo la cultura della trasparenza.

L'Organismo Indipendente di valutazione ha determinato l'effettivo grado di raggiungimento, da parte dei Dirigenti, degli obiettivi legati alla performance individuale degli stessi, prendendo in considerazione complessivamente i risultati ottenuti.

A loro volta i Dirigenti hanno provveduto alla valutazione della performance sia delle Posizioni Organizzative che del personale di comparto loro affidato, come previsto nel Manuale di Misurazione e Valutazione della Performance, individuando il livello di raggiungimento degli obiettivi sia individuali che organizzativi previsti in sede di approvazione del PEG – Piano della Performance.

Gli ambiti di valutazione della performance presi in considerazione dall'Organismo Indipendente di Valutazione per la valutazione dei Dirigenti sono stati:

- la performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura;
- le competenze professionali e manageriali dimostrate (comportamenti organizzativi);
- la capacità di valutazione dei propri Collaboratori;

I Dirigenti hanno tenuto conto dei seguenti ambiti di valutazione della performance individuale delle Posizioni Organizzative (PO):

- la performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- le competenze professionali e gestionali dimostrate;

Infine gli ambiti di valutazione della performance individuale dei Collaboratori che i Dirigenti hanno tenuto in considerazione sono stati:

- la qualità del contributo assicurato alla performance della struttura di appartenenza;
- il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- le competenze professionali e gestionali dimostrate.

I Dirigenti per la valutazione dei loro Collaboratori si sono avvalsi dell'apporto delle Posizioni Organizzative, nonché dei responsabili di unità operative nel caso di personale dislocato in sedi operative diverse.

Il sistema di programmazione e di valutazione applicato risulta conforme ai principi e agli obblighi imposti dalla legge per cui i risultati raggiunti, illustrati dalle schede allegate al presente documento, permettono di affermare come l'azione svolta dalla struttura nel suo complesso e nelle sue singole articolazioni operative sia stata in grado di conseguire gli obiettivi fissati.

Le incertezze normative e le ristrettezze finanziarie, che inducono a ritenere come siano sempre possibili miglioramenti ed assestamenti dell'azione amministrativa, rendono particolarmente difficoltosa sia l'attività di programmazione da parte degli organi di governo che quella di gestione da parte dei Dirigenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DR. FABRIZIO ANNIBALI

INDICE

- **SETTORE I°** Organi Istituzionali Affari Generali Contratti Politiche Sociali
- **SETTORE II°** Risorse Finanziarie ed Umane - Servizio Gestione Giuridica del Personale
- **SETTORE II°** Risorse Finanziarie ed Umane - Servizio Entrate ed Altri Tributi
- **SETTORE II°** Risorse Finanziarie ed Umane - Servizio Gestione Economica del Personale
- **SETTORE III°** (I° semestre 2013) Progetti speciali di Sviluppo Cultura Pubblica istruzione
- **SETTORE III°** (II° semestre 2013) Cultura e Pubblica Vigilanza Attività Naturalistiche Politiche Comunitarie ICT
- **SETTORE IV°** Politiche del Lavoro Formazione Professionale Attività produttive Progetti Speciali di Sviluppo
- **SETTORE V°** Viabilità Infrastrutture Urbanistica
- **SETTORE VI°** Patrimonio Edilizia Scolastica Genio Civile
- **SETTORE VII°** Ambiente e Trasporti

REPORT OBIETTIVI DI SETTORE

**ANNO
2013**

OBIETTIVI PEG 2013

SETTORE: Organi Istituzionali, Affari Generali, Contratti, Politiche Sociali

DIRIGENTE : Dott. Lucia Marinangeli

Servizio: ORGANI ISTITUZIONALI - AFFARI GENERALI – CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
MIGLIORIE ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO Dipendenti coinvolti: 1 D - Amm.vo (L. Simonelli) 1 C - Amministrativo (R.	19/12/2013	fatto	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione dello schema di regolamento disciplinante il procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative di competenza della Provincia; - predisposizione della modulistica, di seguito elencata, da allegare allo schema regolamento e da pubblicare on line nella pagina del sito istituzionale dell'Ente concernente il Servizio Legale- Contenzioso Amministrativo: <ul style="list-style-type: none"> a) modulo di domanda per la richiesta dell' audizione ex art. 18, comma 1, L. 689/81; b) schema di redazione delle controdeduzioni al verbale di accertamento; c) richiesta di rateizzazione del pagamento della sanzione; - redazione della proposta di deliberazione consiliare concernente l'adozione del regolamento; - redazione di una circolare destinata ai Servizi Accertatori dell'Ente illustrante le fasi fondamentali del procedimento sanzionatorio amministrativo così come 	100%	<p>Nel corso dell'esercizio 2013 l'Ente, entrato nel pieno svolgimento delle proprie funzioni amministrative, ha registrato un deciso incremento dell'attività concernente l'emanazione delle ordinanze ingiuntive e dei conseguenti ricorsi per opposizioni innanzi le competenti sedi giudiziarie. Si è ritenuto opportuno pertanto efficientare l'attività amministrativa attraverso un atto normativo che, sulla base delle esigenze dell'Ente e nell'ambito della cornice normativa delineata dalla L. 689/81, regolamentasse i rapporti tra il Servizio Legale e Contenzioso ed i Servizi dell'Ente aventi potestà accertativa.</p> <p>A seguito di una proficua attività di concertazione con i Servizi accertatori, in particolare con la Polizia Provinciale, con D.G.P. n. 274 del 18/12/2013 è stato adottato il "Regolamento organizzativo per l'irrogazione delle sanzioni amministrative di competenza della Provincia di Fermo". L'atto scandisce interamente il procedimento applicativo delle sanzioni amministrative nella fase successiva al mancato pagamento spontaneo ed introduce, sulla base dei principi generali evocati dall'art. 11 della L. 689/81, dettagliati criteri concernenti la quantificazione della sanzione pecuniaria in sede di emanazione</p>

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
Minollini)			disciplinato dal Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative adottato dall'Ente.		<p>dell'ordinanza ingiuntiva.</p> <p>Oltre ha quanto sopra, il Regolamento ha recepito l'art. 47 del D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa per i casi di mancata o incompleta comunicazione delle informazioni patrimoniali e reddituali da parte dei componenti degli organi di indirizzo politico, stabilendo, all'art. 1, comma 2, l'applicazione del medesimo nel procedimento di irrogazione della sanzione pecuniaria introdotta per i casi di omessa comunicazione.</p> <p>Il Regolamento in argomento è pubblicato on line nella pagina che raccoglie i Regolamenti vigenti presso l'Ente nonché nella pagina web del "Servizio Legale e Contenzioso" del sito istituzionale dell'Ente insieme al modulo necessario per la richiesta di ammissione al pagamento in misura rateale della sanzione.</p>
PREDISPOSIZIONE DELLE "LINEE GUIDA" PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI LEGALI E LA FORMAZIONE DELL' "ELENCO AVVOCATI PATROCINATORI DELLA PROVINCIA DI FERMO".	30/09/2013	Fatto	Elaborazione ed approvazione da parte della Giunta provinciale delle "Linee guida per l'affidamento di incarichi di consulenza e patrocinio legale a professionisti esterni all'Amministrazione provinciale";	100%	Con deliberazione della Giunta provinciale n. 180 del 19/09/2013 l'Ente ha adottato le "Linee guida per l'affidamento di incarichi di consulenza e patrocinio legale a professionisti esterni all'Amministrazione provinciale e per la formazione dell'Elenco degli Avvocati patrocinatori della Provincia di Fermo". L'atto consegue all'opportunità di individuare alcuni criteri generali per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni all'Amministrazione da parte del Dirigente competente. A tal fine le Linee Guida hanno previsto, attraverso la predisposizione di un avviso pubblico, la formazione di un "Elenco Avvocati patrocinatori della Provincia di Fermo" dal quale selezionare professionisti per l'affidamento di incarichi

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
Dipendenti coinvolti: 1 – D Amm.vo (L. Simonelli)			Approvazione e pubblicazione di un Avviso pubblico concernente la formazione di un “Elenco Avvocati patrocinatori della Provincia di Fermo” nonché di tutti gli atti amministrativi concernenti la formazione e l’approvazione dell’elenco;	100%	di patrocinio legale. Con determina n. 116 (R.G. 1347) del 27/09/2013, sulla base delle Linee Guida sopra richiamate, previo parere favorevole del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati presso il Tribunale di Fermo, è stato pubblicato l’avviso pubblico concernente la formazione dell’Elenco degli Avvocati patrocinatori della Provincia di Fermo”, da formare sulla base delle seguenti sezioni di specializzazione professionale: – procedimenti civili; – procedimenti amministrativi; – procedimenti penali – procedimenti giuslavoristici; – procedimenti tributari. Il successivo 30/09/2013, con scadenza 15/10/2013, l’avviso contenente l’individuazione dei requisiti professionali e curriculari ritenuti necessari per ottenere l’iscrizione nell’Elenco degli Avvocati, è stato ufficialmente pubblicato all’albo pretorio on line nonché inviato ai Consigli dell’Ordine degli Avvocati presenti nella Regione Marche.
	19/12/2013	Fatto	Formazione, pubblicazione on line ed aggiornamento periodico dell’ “Elenco Avvocati patrocinatori della Provincia di Fermo”.	100%	Con determina n. 146 (R.G. 1583) del 21/11/2013 è stata nominata la Commissione competente ad effettuare l’istruttoria per la verifica della regolarità e la completezza della documentazione prodotta dai candidati.

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					Con successiva determina n. 150 (R.G. 1620) del 28/11/2013, a seguito dell'istruttoria delle n. 123 domande pervenute nel termine stabilito, è stato formato l'"Elenco degli Avvocati della Provincia di Fermo", pubblicato on line sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina "Servizio Legale e Contenzioso" e, con nota prot. 43657 del 29/11/2013, inviato per conoscenza a tutti i Consigli dell'Ordine degli Avvocati coinvolti nella fase di pubblicizzazione dell'avviso pubblico.
AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE CONCERNENTE LA PUBBLICITÀ DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI Dipendenti coinvolti: 1 – D Amm.vo (L. Simonelli) 1 – D Amm.vo (Olimpia Stella Dongiovanni)	19/12/2013	Fatto	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del regolamento provinciale concernente la pubblicità della situazione patrimoniale degli Amministratori locali approvato con DCP n. 100 del 29/12/2010 sulla base delle disposizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013; - stesura della proposta di deliberativa concernente l'aggiornamento del regolamento. 	100%	Deliberazione di Consiglio provinciale n 52 del 29.11.2013 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale e di tutte le altre informazioni obbligatorie dei soggetti titolari dei poteri di indirizzo politico della Provincia di Fermo - Revoca della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 100 del 29/12/2011"

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
ATTUAZIONE DISPOSIZIONI L. 190/2012 IN MATERIA DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZION E Dipendenti coinvolti: 1 – D Amm.vo (Olimpia Stella Dongiovanni)	30/03/2013	Fatto	<ul style="list-style-type: none"> - Stesura della proposta di deliberazione avente ad oggetto gli indirizzi al Presidente per la nomina del Responsabile anticorruzione ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 7; - stesura del decreto di nomina del Responsabile anticorruzione; - stesura della proposta di deliberazione avente ad oggetto indirizzi al Presidente per la nomina del soggetto con poteri sostitutivi ai sensi della L. 241/1990, art. 2, comma 9 bis; - stesura decreto di nomina del soggetto con poteri sostitutivi. 	100%	<p>Deliberazione n. 47 del 12.03.2013 con la quale la Giunta Provinciale ha dato indirizzo al Presidente della Provincia di individuare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, il Segretario Generale pro tempore dell'Ente e i dirigenti della Provincia in qualità di referenti dell'anticorruzione, come previsto all'art. 2.2 della circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica.</p> <p>Decreto Presidenziale n. 9 del 26.03.2013 con il quale il Segretario Generale è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione della Provincia di Fermo.</p> <p>Deliberazione di Giunta provinciale n. 48 del 12.03.2013 avente ad oggetto indirizzi al Presidente per la nomina del soggetto con poteri sostitutivi ai sensi della L. 241/1990, art. 2, comma 9 bis;</p> <p>Decreto n. 8 del 26 marzo 2013 di attribuzione al Segretario Generale dei poteri sostitutivi in caso di inerzia.</p>
	19/12/2013	Fatto	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione dei provvedimenti e attività di coordinamento preordinata all'applicazione delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 con particolare riferimento alla stesura del piano triennale anticorruzione . 	100%	<p>Decreto n. 13 del 22.04.2013 di nomina del Responsabile della trasparenza</p> <p>Predisposizione dell'atto di indirizzo adottato con deliberazione di Giunta provinciale n. 262 del</p>

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					<p>05.12.2013 e contenente l'indicazione degli obiettivi strategici dell'Ente in materia di trasparenza, legalità e integrità</p> <p>Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Fermo adottato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 276 del 23.12.2013</p> <p>Programma Triennale della Trasparenza e dell'integrità adottato con deliberazione di Giunta provinciale n. 294 del 30.12.2013.</p> <p>Predisposizione dello schema di PTPC 2014 – 2016 e valutazione del rischio di corruzione insito nei processi individuati nella Provincia di Fermo come maggiormente esposti al verificarsi di eventi corruttivi.</p>
ATTUAZIONE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTROLLI INTERNI AI SENSI DEGLI ARTT. 147 e SS. DEL TUEL, A SEGUITO DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI PREVISTE DALL'ART. 3 D.L. 174/12, CONVERTITO IN L.	30/04/2013	Fatto	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione schema di regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni della Provincia di Fermo; - predisposizione proposta di deliberazione di approvazione del regolamento dei controlli interni; - predisposizione decreto di nomina del responsabile dei controlli interni 	100%	<p>Deliberazione del Consiglio provinciale n. 5 del 31 gennaio 2013 con la quale è stato adottato il regolamento disciplinante i controlli interni della Provincia di Fermo ex D.L. n. 174/2012</p> <p>Decreto n. 15 del 22 aprile 2013 di nomina del Responsabile dei controlli interni</p>
	19/12/2013	Fatto	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione provvedimento di adozione dell'atto organizzativo e di tutti gli atti necessari all'attuazione del controllo successivo di competenza del Segretario Generale. 	100%	<p>Stesura Determinazione n. 3 del 27.03.2013 del Segretario Generale di approvazione dell'atto organizzativo interno per la gestione del sistema dei controlli interni successivi ex art 147 bis del TUEL.</p> <p>Stesura determinazione n. 4 del 4.07.2013 con la quale</p>

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
<p>213/2012</p> <p>Dipendenti coinvolti: 1 – D Amm.vo (Olimpia Stella Dongiovanni)</p>					<p>sono stati individuati i dipendenti che compongono la struttura interna per il controllo successivo degli atti amministrativi.</p> <p>Ausilio nello svolgimento dei controlli interni successivi in qualità di componente della struttura interna deputata allo svolgimento dei controlli stessi e verbalizzante delle sedute del 10.07.2013, 16.07.2013 e 06.08.2013 in cui si sono svolti i controlli relativi al primo semestre 2013.</p>
<p>TRASPARENZA DEI DATI RELATIVI AGLI AMMINISTRATORI PROVINCIALI</p> <p>Dipendenti</p>	30/09/2013	fatto	<ul style="list-style-type: none"> – Redazione di una circolare rivolta agli Amministratori provinciali nella quale vengono esplicate le novità legislative introdotte in via generale dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013 recante “Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”. In particolare la circolare in argomento illustrerà le informazioni che saranno oggetto di pubblicazione on line alla sottopagina dedicata agli organi politici nell'ambito del link “Amministrazione Trasparente”; – collaborazione con il Servizio Informatica dell'Ente ai fini della predisposizione di un link alla pagina web “Amministrazione Trasparente” nel quale pubblicare ed aggiornare periodicamente tutte le informazioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013. 	100%	<p>Con comunicazione prot. n. 34819 del 30/09/2013 il Servizio ha predisposto ed inviato agli Amministratori una nota concernente le diffuse forme di pubblicità e controllo introdotte dal D. Lgs. 33/2013 in materia gli obblighi di pubblicità, trasparenza delle informazioni riguardanti gli organi di indirizzo politico dell'Ente.</p> <p>Nel sito web dell'Ente, in conformità a quanto previsto dalla normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 ed in collaborazione con il Servizio Informatica, sono state generate le sottopagine al link “Amministrazione Trasparente” necessarie per ottemperare alle pubblicazioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013, in particolare;</p> <ul style="list-style-type: none"> a) atti di nomina e proclamazione degli eletti; b) curricula e situazione patrimoniale e reddituale degli Amministratori; c) compensi connessi all'assunzione della carica di Amministratore.

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
coinvolti: 1 C Amm. vo (E. Passarini)	16/12/2013	fatto	Inserimento ed aggiornamento periodico di tutti i dati pubblicati on line alla sottopagina dedicata agli organi politici nell'ambito del link "Amministrazione Trasparente".	100%	<p>Il Servizio ha provveduto alla raccolta, aggiornamento e pubblicazione on line dei seguenti documenti e informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - atto di proclamazione del Presidente della Provincia avvenuta a seguito del ballottaggio del 22/06/2009 (paragrafo 5 del verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale Centrale); - decreto presidenziale di nomina della Giunta Provinciale (decreto n. 1 del 06/07/2009); - decreto presidenziale di nomina degli Assessori e assegnazione delle relative deleghe (decreto n. 27 del 16/09/2013); - deliberazione consiliare concernente la convalida degli eletti e relative surroghe (deliberazione C.P. n. 1 del 12/07/2009 – n. 28 del 26/09/2013 e n. 41 del 23/10/2013); - curriculum vitae degli Amministratori; - dichiarazione dei redditi per gli anni 2011 e 2012; - dichiarazione della situazione patrimoniale e relativa variazione per gli anni 2011 e 2012; - dichiarazione di adesione ad Associazioni o Organizzazioni per gli anni 2011 e 2012; - indennità di funzione dei componenti della Giunta Provinciale; - gettoni di presenza erogati ai Consiglieri Provinciali nell'anno 2013; - rimborsi per missioni ed accessi alla sede dell'Ente erogati agli Assessori e ai Consiglieri nell'anno 2013.

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
MONITORAGGIO DELLA SINISTROSITA' STRADALE DELL'ENTE Dipendenti coinvolti: 1 C Amm. vo (E. Passarini)	16/12/2013	fatto	Attività di monitoraggio finalizzata al decremento della sinistrosità stradale: - azione di sensibilizzazione rivolta ai Settori competenti (Viabilità e Risorse Naturali) finalizzata ad ottenere un'attività istruttoria completa e dettagliata; - analisi delle richieste di risarcimento danni pervenute, in collaborazione con i Settori Viabilità e Risorse Naturali ed eventuale rigetto delle richieste non provviste degli elementi costitutivi del fatto illecito addebitato all'Ente; - comunicazione da inviare ai proprietari dei veicoli coinvolti in incidenti causati da ungulati che indica l'esistenza di un apposito Fondo regionale per l'indennizzo dei danni subiti da ungulati e contestuale inoltro delle domande di risarcimento danni da fauna selvatica alla Regione Marche ; - trasmissione al Broker Centrale GPA in via cautelativa della documentazione relativa alla richiesta danni da fauna selvatica per l'apertura del sinistro; - incontri trimestrali presso il Centro Liquidazione Sinistri della Compagnia Milano Assicurazioni per gli aggiornamenti e la valutazione dei sinistri coperti da polizza RCT/RCO; - analisi e valutazione dei reports trimestrali trasmessi dal Broker Centrale GPA sull'andamento dei sinistri da responsabilità civile; - elaborazione ed aggiornamento settimanale di reports dedicati ai sinistri sulla base della diversa tipologia di rischio assicurato.	100%	Con comunicazione prot. n. 34819 del 30/09/2013 il Servizio ha predisposto ed inviato agli Amministratori una nota concernente le diffuse forme di pubblicità e controllo introdotte dal D. Lgs. 33/2013 in materia gli obblighi di pubblicità, trasparenza delle informazioni riguardanti gli organi di indirizzo politico dell'Ente. Nel sito web dell'Ente, in conformità a quanto previsto dalla normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 ed in collaborazione con il Servizio Informatica, sono state generate le sottopagine al link "Amministrazione Trasparente" necessarie per ottemperare alle pubblicazioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013, in particolare; a) atti di nomina e proclamazione degli eletti; b) curricula e situazione patrimoniale e reddituale degli Amministratori; c) compensi connessi all'assunzione della carica di Amministratore.

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
PAGINE WEB DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI – ORGANI ISTITUZIONALI. IMPLEMENTAZIONE, AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO PERIODICO	31/03/2013	Fatto	Predisposizione di una scheda ricognitiva sulla quale ogni Servizio raccoglie i dati concernenti le informazioni da inserire nella pagina web presente sul sito istituzionale dell'Ente per tutti i Servizi di competenza del Settore. La scheda individua sinteticamente tutte le informazioni basilari di seguito riportate: <ul style="list-style-type: none"> • denominazione del Servizio; • individuazione del Dirigente, dell'unità organizzativa e relativi contatti; • descrizione sintetica dell'attività svolta dal Servizio; • individuazione della normativa di riferimento; • individuazione della modulistica. 	100%	Con nota mail del 26/03/2013, in atti, il Servizio Affari Generali, al fine di definire ed uniformare il contenuto essenziale delle pagine web ascrivibili al Settore I, ha predisposto ed inoltrato al personale del medesimo una scheda ricognitiva sulla cui base sono state raccolte le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> – denominazione del Servizio; – individuazione del Dirigente, dell'unità organizzativa e relativi contatti; – descrizione sintetica dei procedimenti amministrativi curati dal Servizio; – indicazione della normativa di riferimento; – pubblicazione della modulistica in formato word.
	30/07/2013	Fatto	<ul style="list-style-type: none"> – Raccolta delle schede informative predisposte dai Servizi e dei file in formato PDF concernenti sia la normativa di riferimento che la modulistica da inserire in ogni pagina web; – invio al Servizio Informatico dell'Ente per l'inserimento e la pubblicazione on line nel sito istituzionale dell'Ente delle informazioni raccolte e predisposizione dei link concernenti la normativa e la modulistica individuata dai Servizi. 	100%	Per il Servizio Affari generali – Organi Istituzionali l'attività di raccolta dati ha dato luogo alla individuazione delle pagine web "Servizio Organi Istituzionali – Segreteria Generale" e "Servizio Legale e Contenzioso", per ognuna delle quali è stata elencata tutta la normativa generale di riferimento ed inserita la modulistica a disposizione dell'utenza, in particolare il <u>modulo per l'accesso agli atti amministrativi</u> per quanto riguarda il Servizio Organi istituzionali e Segreteria Generale, il <u>modulo per l'ammissione al pagamento rateale delle sanzioni amministrative</u> , <u>l'Elenco degli Avvocati</u> ed il <u>Regolamento organizzativo per l'irrogazione delle sanzioni amministrative di competenza della Provincia di Fermo</u> per quanto concerne il Servizio Legale e Contenzioso.
	Con cadenza periodica, in base alle	Fatto	Aggiornamento periodico di tutte le pagine web del Settore.	100%	Come si evince dalla documentazione pubblicata, il Servizio cura periodicamente l'aggiornamento dei contenuti delle proprie pagine web.

Dipendenti coinvolti:
1 D Amm. vo (O.S. Dongiovanni)

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
1 D Amm. vo (L. Simonelli) 1 C Amm. vo (E. Passarini)	necessità espresse dai Servizi				

Servizio: **SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO**

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
-----------	-------	-------------------------	-------------------------	------	--

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					<p>Con nota prot. 40067 del 05/11/2013 è stata data comunicazione all'Università di Padova dell'adesione da parte della Provincia di Fermo al progetto. In allegato alla stessa nota è stato trasmesso l'atto GP. n. 167 del 30/08/2013 per la relativa pubblicazione nel sito dell'Ateo capofila. La nota è stata trasmessa tramite PEC in data 07/11/2013. Contemporaneamente si è intrapresa una corrispondenza tramite e-mail per concordare la possibilità di effettuare una giornata divulgativa con docente esterno e in particolare con la Dott.ssa Donatella Mazzetto referente per le attività formative del progetto AURORA presso l'Università di Padova. Constatata l'impossibilità di impegnare fondi per la realizzazione dell'evento assecondando le richieste dei professionisti contattati, in linea con le imposizioni della spending review si è inteso procedere alla convocazione di un incontro rivolto ai soli addetti alla registrazione di protocollo della Provincia. La convocazione registrata con ID 207840 del 05/12/2013 invitava all'incontro per il giorno 10 dicembre 2013 presso la sala Consiglio. In questa sede a tutti i referenti alla</p>

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					<p>protocollazione delle sedi decentrate sono stati forniti del materiale necessario all'avvio delle procedure di applicazione delle norme contenute nelle le "Raccomandazioni di AURORA". La giornata, organizzata e gestita dal Personale del Servizio Archivio e Protocollo, è servita ad illustrare il progetto e rappresentare casi pratici di applicazione delle indicazioni contenute nel progetto.</p> <p>Inoltre per dare la necessaria visibilità all'iniziativa intrapresa è stato diffuso un comunicato stampa apparso oltre che sul sito della Provincia anche su i più importanti mezzi di comunicazione locali.</p>
<p>Implementazione dell'indirizzario di posta elettronica certificata (PEC) e adeguamento con il sistema di gestione documentale in uso</p> <p>Dipendenti coinvolti: 1 D Tecnico (F. Mercatili) 1 C Amm.vo (O.</p>	19/12/2013	fatto	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei mittenti e dei destinatari ricorrenti e reperimento degli indirizzi PEC di riferimento; - Aggiornamento e allargamento della rubrica dei destinatari/mittenti comprensiva dei dati distintivi ed identificativi in ottemperanza alla normativa sul trattamento dei dati personali; - Condivisione della rubrica degli elenchi creati utili ad altre amministrazioni. 	100%	<p>In base all'incidenza e alla frequenza dell'uso dei destinatari/mittenti della corrispondenza dell'Ente provinciale sono stati individuati dei nomativi ricorrenti. La pratica quotidiana della registrazione di protocollo ha consentito di delineare un quadro statistico dei destinatari maggiormente in uso tramite il sistema di gestione documentale PALEO.</p> <p>E' stata dunque aggiornata la rubrica con inserimento di n.200 voci</p>

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
Fosco) 1 B Amm.vo (M. Incozzoni) 1 B Amm.vo (F. Damiani)					<p>comprehensive di tutti i Comuni della Provincia di Fermo, tutte le Scuole, tutti gli sportelli SUAP del territorio, nonché tutte le istituzioni che quotidianamente hanno rapporti telematici con la Provincia di Fermo. Inoltre è stato aggiornato l'indirizzario contenente i riferimenti PEC degli amministratori dell'Ente anche in virtù dei cambiamenti verificatisi nel corso dell'anno.</p> <p>Le ricerca è stata condotta direttamente tramite consultazione degli indici pubblici di PEC e su siti istituzionali.</p> <p>Le schede inserite sia nella rubrica del sistema di gestione documentale che nella Web mail di Posta Raffaello (certificato per la PEC istituzionale: provincia.fermo@emarche.it)</p> <p>Risultano comprehensive dell'identificativo generico dell'ente e dell'indirizzo di posta elettronica certificata.</p> <p>A conclusione di questa attività, sicuramente molto utile alla velocizzazione della procedure di invio delle pratiche tramite PEC è stata redatta una relazione messa a disposizione sul sito della Provincia nella sezione Archivio e Protocollo –</p>

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					<p>NEWS. La relazione illustra e sottolinea i miglioramenti nonché i notevoli risparmi economici dovuti all'utilizzo di questa forma di comunicazione informatizzata tra Enti.</p> <p>Inoltre con nota ID 186378 del 05/07/2013 sono state condivise con gli altri Settori delle nuove disposizioni interne in merito alla gestione della casella PEC istituzionale. In particolare è stato creato e attivato un indirizzo e-mail dedicato protocollo@provincia.fm.it dove veicolare tutte le richieste di invio PEC dell'Ente, previa protocollazione della documentazione.</p>
<p>Pubblicazione delle buone prassi d'archivio</p> <p>Dipendenti coinvolti: 1 D Tecnico (F. Mercatili) 1 D Amm.vo (A. Quinzi) 1 C Amm.vo (O. Fosco) 1 B Amm.vo (M.</p>	19/12/2013	fatto	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione modelli di lettere di presentazione della documentazione consegnata a mano; - Progettazione e realizzazione vademecum per la presentazione delle pratiche tramite sportello; - Mesa in rete e visualizzazione sul sito dell'Ente di modulistica, riferimenti di legge e link utili di carattere archivistico. 	100%	<p>Per migliorare la comunicazione con l'utenza esterna, sono stati inseriti dati e informazioni di matura tecnico-archivistica nella la sezione del sito web Servizio Archivio e Protocollo inserendo oltre alle voci comuni agli altri Servizi, delle sezioni dedicate: Modulistica; Documentazione di riferimento; Link Utili; NEWS; Orari di apertura al pubblico.</p> <p>La creazione di pagine dedicate a contenuti di natura archivistica -</p>

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
Incozzoni)					<p>amministrativa utili è stata finalizzata alla messa in rete di materiale adatto alla presentazione delle istanze da parte degli utenti.</p> <p>In particolare sono stati progettati e quindi pubblicati n. 2 modelli di presentazione di istanze (Modello n. 1 Presentazione istanza ex novo e Modello n. 2 Presentazione integrazioni a istanza già protocollate)</p> <p>Tale modulistica è stata messa a disposizione anche agli utenti che allo Sportello Archivio e Protocollo ne avessero fatto richiesta.</p> <p>Inoltre è stato progettato un vademecum per la presentazione della pratiche, fornendo indicazioni utili sia sulle modalità operative che sugli sportelli provinciali preposti a tale finalità. Il Vademecum inoltre presenta delle indicazioni sui formati consigliati, in caso di ricezione di documentazione digitale.</p> <p>La sezione del sito WEB dedicato dal Servizio Archivio e Protocollo è stato ulteriormente implementato con pagine dedicate a link di natura archivistica (Soprintendenza Archivistica per le Marche – ANORC – Progetto AURORA – Agenda per l'Italia digitale)</p>

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					Una voce è stata dedicata agli orari di apertura al pubblico dello Sportello Archivio e Protocollo.
PAGINE WEB DI COMPETENZA DEL SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO – IMPLEMENTAZIONE, AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO PERIODICO Dipendenti coinvolti: 1 D Tecnico (F. Mercatili) 1 C Amm.vo (O. Fosco) 1 B Amm.vo (M. Incozzoni)	31/03/2013	Fatto	Predisposizione di una scheda ricognitiva sulla quale ogni Servizio raccoglie i dati concernenti le informazioni da inserire nella pagina web presente sul sito istituzionale dell'Ente per tutti i Servizi di competenza del Settore. La scheda individua sinteticamente tutte le informazioni basilari di seguito riportate: <ul style="list-style-type: none"> • denominazione del Servizio; • individuazione del Dirigente, dell'unità organizzativa e relativi contatti; • descrizione sintetica dell'attività svolta dal Servizio; • individuazione della normativa di riferimento; • individuazione della modulistica. 	100%	Sono state compilate le schede ricognitive predisposte dal Servizio Organi Istituzionali inserendo i dati di riferimento del Servizio Archivio e protocollo. In particolare le informazioni fornite si riferiscono a : <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione del Servizio, • Composizione del Servizio; • Breve descrizione delle attività svolte dal Servizio Archivio e Protocollo; • Individuazione della normativa di riferimento; Individuazione della modulistica

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
	30/06/2013	Fatto	<ul style="list-style-type: none"> – Raccolta delle schede informative predisposte dai Servizi e dei file in formato PDF concernenti sia la normativa di riferimento che la modulistica da inserire in ogni pagina web; – invio al Servizio Informatico dell’Ente per l’inserimento e la pubblicazione on line nel sito istituzionale dell’Ente delle informazioni raccolte e predisposizione dei link concernenti la normativa e la modulistica individuata dai Servizi. 	100%	
	Con cadenza periodica, in base alle necessità espresse dai Servizi	Fatto	Aggiornamento periodico di tutte le pagine web del Settore.	100%	

Servizio: Appalti e Contratti

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
<p>Predisposizione della Proposta per l'approvazione del "Regolamento per la concessione in uso delle sale e degli spazi interni di proprietà della Provincia di Fermo".</p> <p>Dipendenti coinvolti: 1 D Amm.vo (M. Gambini); 1 B Collaboratore (F.Damiani).</p>	30/4/2013	Fatto	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e valutazione, anche in collaborazione con altri Settore dell'Ente, degli spazi che possono essere concessi in uso ai soggetti esterni all'Amm.ne per esigenze e necessità convegnistiche. - Predisposizione e pubblicazione del regolamento e della modulistica necessaria; - Individuazione del personale ed organizzazione della funzione dello stesso per iniziative legate alla concessione. 	100%	<ul style="list-style-type: none"> - E-mail del 25/3/2013 inoltrata ai Dirigenti dell'Ente per la concertazione sugli spazi e le tariffe da prevedere in sede di concessione; - Proposta di DGP n.74 del 28-03-2013; - DGP n. 73 del 08/4/2013; - Pubblicazione sul sito dell'Ente del "Regolamento per la concessione in uso delle sale e degli spazi interni di proprietà della Provincia di Fermo" e delle relative tariffe di concessione: http://www.provincia.fermo.it/la-provincia/atti/concessione-in-uso-delle-sale-e-degli-spazi-interni-di-propriet-della-provincia-di-fermo
<p>Adempimenti per la stipula e la registrazione dei contratti pubblici in modalità elettronica, ai sensi dell' art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/06, così come modificato dall'art. 6 comma 3 del c.d. <i>decreto sviluppo bis</i></p>	31/7/2013	Fatto	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo della firma digitale da parte dell'Ufficiale Rogante e coinvolgimento delle parti sottoscrittrici all'utilizzo dello stesso strumento; - Rilascio autorizzazione, da parte dell'Ag. delle Entrate territorialmente compe- 	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo della firma elettronica da parte di tutti i sottoscrittori dei contratti stipulati in forma amministrativa nel corso dell'anno 2013; - Autorizzazione al all'assolvimento dell'imposta di bollo in modalità virtuale

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
<p>(DI 179/2012, convertito in legge 221/2012).</p> <p>Dipendenti coinvolti: 1 D3 Amm.vo (M. Conoscenti); 1 D Amm.vo (M. Gambini); 1 D Tecnico (F. Mercatili).</p>			<p>tente, all'assolvimento dell'imposta di bollo in modalità virtuale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accreditamento dell'Ufficiale Rogante alla piattaforma <i>Sister</i> (messa a disposizione dall'Ag. del Territorio) per la trasmissione del contratto all'Ag. delle Entrate in modalità telematica; - Predisposizione della Proposta per l'approvazione del Regolamento provinciale per la stipula dei contratti in modalità elettronica, come previsto dall'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii e richiamato dalla Delibera AVCP n. 1 del 13/2/2013; - Attivazione di strumenti di conservazione degli atti sottoscritti in forma digitale (c.d. archivio digitale). 		<p>da parte dell'Ag. delle Entrate di Fermo (prot.5576 del 20.2.2013);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attestazione di abilitazione al servizio di trasmissione telematica degli atti all'Ag. delle Entrate tramite piattaforma <i>Sister</i> (mail dell'Agenzia del territorio del 26/2/2013); - Proposta di DGP n.152 del 04/7/2013; - DGP n. 143 del 10-07-2013; - E-mail del 24/4/13 e 27/6/13 ai referenti della Regione Marche per il rilascio dell'applicativo PALEO per la conservazione dei contratti in formato digitale; - Fax del 19/4/2013 per l'individuazione del referente incaricato per il Polo Regionale di Conservazione Digitale Marche (DigitP).
<p>Affidamento del servizio di pulizia dei locali in uso alla Provincia di Fermo in un ottica di <i>spending review</i>.</p> <p>Dipendenti coinvolti: 1 D3 Amm.vo (M. Conoscenti); 1 D Amm.vo (M. Gambini); 1 C Amm.vo (M. Raimondi).</p>	30/6/2013	Fatto	<ul style="list-style-type: none"> - Esame delle condizioni contrattuali in essere e ricerca degli eventuali margini di economizzazione rispetto all'appalto in essere; - Analisi e valutazione delle potenziali condizioni per efficientare il servizio; - Proposta di affidamento del servizio di pulizia. 	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione sul MEPA e analisi delle tabelle frequenza/attività proposte; - Pec del 28/06/2013 di proroga tecnica; - Det. a contrattare n. 1310 del 23/09/13; - R.d.O MEPA del 23/09/13 a 10 oo.ee.; - 27/09/13 aggiudicazione provvisoria alla Ditta GlobalPulizie di Porto San Giorgio, per un importo annuo di € 41.824,08 + IVA (a fronte di € 68.200,92 + IVA del precedente contratto); - Verbale 1/10/013 di attivazione del

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					servizio; – Determinazione n. 1564 del 15/11/13 di aggiudicazione definitiva ed efficace.
<p>Rafforzamento del ruolo di supporto e consulenza a favore dei Settori dell’Ente, dei Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante e degli Operatori Economici, attraverso le attività di formazione e collaborazione in materia ai nuovi obblighi previsti per le P.A. in tema di acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria, così come disposti della c.d. disciplina di <i>spending review</i>.</p> <p>Dipendenti coinvolti: 1 D3 Amm.vo (M. Conoscenti); 1 D Amm.vo (M. Gambini); 1 C Amm.vo (M. Raimondi); 1 C Amm.vo (R. Minollini).</p>	<p>28/02/2013</p> <p>31/7/2013</p> <p>15/12/2013</p>	<p>– Organizzazione di n.1 incontro con professionisti operanti nel Consip, a favore dei Settori e dei Comuni della Provincia;</p> <p>– Predisposizione di n. 2 note informative e procedurali x il miglior utilizzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. (convenzioni e mercato elettronico);</p> <p>– Invio di n. 1 nota informativa ed organizzazione di n. 1 incontro con gli Operatori Economici locali destinati ad evidenziare</p>	<p>– Studio della legislazione ed approfondimenti dottrinali e giurisprudenziali;</p> <p>– Predisposizione e diffusione di note e circolari di aggiornamento;</p> <p>– Organizzazione di incontri formativi a prevalente carattere pratico/operativo, anche con il coinvolgimento delle rappresentanze economiche associative (CCIAA, Organizzazioni di categoria ecc...);</p> <p>– Collaborazione ed assistenza ai soggetti coinvolti – personale della P.A. ed Operatori Economici- nelle varie fasi della procedura di acquisizione (iscrizione al MEPA, richiesta e/o gestione preventivi e ordini ...)</p>	<p>100%</p> <p>100%</p> <p>100%</p>	<p>– 15/02/2013: Organizzazione seminario con dott. Ferdinando Gemma-Referente Area Amministrativa Marche-Umbria Consip avente ad oggetto: <i>“Il mercato elettronico della PA: un’opportunità di crescita e di innovazione per PA e imprese”</i> rivolto al personale interno ed a quello dei Comuni del territorio provinciale; alla CCIAA di Fermo, dell’ASUR Area Vasta 4; all’EUF; alle Associazioni di Categoria del territorio (ns. prot. 4506 del 4/2/2013);</p> <p>– e-mail del 19/2/2013 ad oggetto: <i>“Determina a contrarre_MEPA”</i> + e-mail del 12/3/2013 ad oggetto: <i>“Ancora sul MEPA!”</i> inoltrate ai Dirigenti, alle P.O. e ai Dipendenti impegnati nelle procedure di acquisto in economia all’interno della Provincia;</p> <p>– Nota circolare del 19/12/2013 prot. n. 46249 ad oggetto: <i>“Determinazioni a contrarre nell’era dei “decreti spending review”</i> inoltrata ai Dirigenti della Provincia e ai Comuni del territorio provinciale.</p> <p>– Nota circolare del 19/12/2013 ID n.</p>

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
		le potenzialità e gli strumenti per inserirsi nel Mercato Elettronico.			<p>209204 avente ad oggetto: "Acquisti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Sintesi delle modalità operative e qualche risposta" inoltrata ai Dirigenti della Provincia.</p> <p>– nota prot. n.39384 del 4/11/2013 avente ad oggetto "Iscrizione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", inviata agli Operatori Economici iscritti all'elenco dei fornitori della Provincia di Fermo;</p> <p>– nota prot. n.46344 del 19/12/2013 avente ad oggetto "Organizzazione incontro formativo", inviata agli Operatori Economici iscritti all'elenco dei fornitori della Provincia di Fermo;</p>
<p>Aggiornamento della pagina web istituzionale dedicata al Servizio Appalti, Contratti ed Espropri (http://www.provincia.fermo.it/servizi-on-line/appalti-contratti-ed-espropri) ed in particolare attivazione della pagina <i>Profilo del Committente</i>.</p> <p>Dipendenti coinvolti: 1 D Amm.vo (A. Quinzi); 1 C Amm.vo (M. Raimondi);</p>	15/12/2013	Fatto	<ul style="list-style-type: none"> - Studio della legislazione applicabile in materia; - Inserimento di ulteriori informazioni utili agli operatori economici; - Utilizzo degli strumenti (grafica, immagini ecc...) che possano garantire la migliore percezione e fruizione da parte dell'utente. 	100%	<p>– E-mail + allegato del 30/10/2013 avente ad oggetto "Pagina web". In cui vengono indicate al Servizio Informatica dell'Ente le specifiche per la nuova versione della pagina web</p> <p>http://www.provincia.fermo.it/gare-e-appalti e http://www.provincia.fermo.it/sua</p>

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
<p>Invio <i>newsletter</i> informativa e/o tematica ai Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Fermo.</p> <p>Dipendenti coinvolti: 1 D3 Amm.vo (M. Conoscenti); 1 D Amm.vo (M. Gambini).</p>	15/12/2013	Invio di n. 6 <i>newsletter</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle novità, degli sviluppi dottrinali, giurisprudenziali e di prassi in materia di appalti e contrattualistica pubblica. - Predisposizione di note, circolari o dossier tematici di aggiornamento. 	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Nota circolare del 07/3/2013 prot. n. 9270 avente ad oggetto: “<i>Modalità di stipula dei contratti Pubblici</i>” inoltrata ai Segretari Comunali ed ai RUP dei Comuni del territorio provinciale; - Nota circolare del 10/5/2013 prot. n. 17527 avente ad oggetto: “<i>DURC: ordinanza del Consiglio di Stato, sez. III n. 1465 del 23.04.2013</i>” inoltrata ai “<i>Responsabili dei Servizi Economico-Finanziario</i>” dei Comuni del territorio provinciale. - Nota circolare del 14/6/2013 prot. n. 22532 avente ad oggetto: “<i>Rinvio dei termini di pubblicazione...</i>” inoltrata ai Responsabili per la Trasparenza dei Comuni del territorio provinciale. - Nota circolare del 19/12/2013 prot. n. 46249 avente ad oggetto: “<i>Determinazioni a contrarre nell’era dei “decreti spending review</i>” inoltrata ai Comuni del territorio provinciale. - Nota circolare del 19/12/2013 prot. n. 46342 ad oggetto: “<i>Ammissibilità del cd Avvalimento Plurimo alla luce della sentenza C-94/12 del 10/10/013 della Corte Giustizia UE, Sez. V</i>” inoltrata ai Comuni del territorio provinciale. - Nota circolare del 19/12/2013 prot. n.

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					<i>contenimento degli oneri a carico della Provincia derivanti dal contratto di assicurazione RCT/RCO".</i>

Servizio: POLITICHE SOCIALI e UOC ATTIVITA' SPORTIVE

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
Pagine web di competenza del servizio Politiche Sociali e Sport . – implementazione, aggiornamento e monitoraggio periodico	31/03/2013	Fatto	<p>Predisposizione di una scheda ricognitiva sulla quale ogni Servizio raccoglie i dati concernenti le informazioni da inserire nella pagina web presente sul sito istituzionale dell'Ente per tutti i Servizi di competenza del Settore.</p> <p>La scheda individua sinteticamente tutte le informazioni basilari di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • denominazione del Servizio; • individuazione del Dirigente, dell'unità organizzativa e relativi 	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca sul web di altri siti nazionali - Analisi dei contenuti delle schede e scelta del materiale da pubblicare; - Raccolta dei contenuti da mettere sul sito; - Compilazione delle apposite schede secondo lo schema predisposto;

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
<p>Dipendenti coinvolti: Dipendenti coinvolti: 1 D1 Amm.vo (S. Pezzuoli) 1 D1 Amm.vo (M. Catalini) 1 D1 Amm.vo (M. Ciabattoni) 1 D1 Amm.vo (C. Voltattorni)</p>			contatti; <ul style="list-style-type: none"> • descrizione sintetica dell'attività svolta dal Servizio; • individuazione della normativa di riferimento; • individuazione della modulistica. 		
	30/06/2013	Fatto	<ul style="list-style-type: none"> – Raccolta delle schede informative predisposte dai Servizi e dei file in formato PDF concernenti sia la normativa di riferimento che la modulistica da inserire in ogni pagina web; – invio al Servizio Informatico dell'Ente per l'inserimento e la pubblicazione on line nel sito istituzionale dell'Ente delle informazioni raccolte e predisposizione dei link concernenti la normativa e la modulistica individuata dai Servizi. 	100%	- Invio e mail in data 09/05/2013 dei file completi in formato PDF concernenti sia la normativa che la modulistica
	Con cadenza periodica, in base alle necessità espresse dai Servizi	Fatto	Aggiornamento periodico di tutte le pagine web del Settore.	100%	

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
Partecipazione al Bando L. R. 24/2011 Dipendenti coinvolti: 1 D1 Amm.vo (S. Pezzuoli) 1 D1 Amm.vo (M. Catalini)	31/12/2013	fatto	<ul style="list-style-type: none"> - analisi del bando regionale; - organizzazione di n. 2 incontri di presentazione del bando regionale e di coordinamento con ATS ed Associazioni giovanili del territorio per definizione progetti da presentare; - proposta di deliberazione di adesione della Provincia di Fermo a n. 3 progetti di ATS, in qualità di partner; - compilazione modulistica di partenariato e invio della stessa agli enti capofila. 	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi del bando regionale emesso in data 14-05-2013 con scadenza il 31-07-2013; - Invio nota n. 14557 del 17-04-2013 ai Coordinatori degli ATS XIX, XX e XXIV per riunione su nuovo bando regionale del 24-04-2013; - Riunione in data 24-04-2013 con coordinatori di ATS per definizione linee guida progetti da presentare; - Invio e-mail del 29-04-2013 ai Coordinatori ATS per richiesta elenco Associazioni del territorio ed operatori CAG; - Invio e-mail del 06-05-2013 ai Coordinatori degli ATS per sollecitare l'invio dei suddetti elenchi; - Creazione database di Associazioni di giovani del territorio fermano - Invio nota n. 17056 del 08-05-2013 alle Associazioni di giovani e al presidente della Consulta Provinciale degli studenti per incontro di

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					<p>presentazione del bando del 16-05-2013;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di n. 1 incontro in data 16-05-2013 presso la Provincia con la presenza di Coordinatori ATS e delle Associazioni giovanili del territorio al fine di presentare il bando regionale ed attivare fattive collaborazioni tra i partecipanti; - Invio e-mail del 22-05-2013 ai partecipanti al precedente incontro per invito riunione del 06-06-2013; - invio e-mail del 25-05-2013 agli stessi partecipanti per diffusione scheda appositamente creata con dati, indirizzi ed info sugli stessi; - Realizzazione di n. 1 incontro in data 06-06-2013 presso Provincia al fine di definire tre proposte progettuali, una per ogni ATS, coordinate tra loro, con il partenariato della Provincia e delle Associazioni giovanili; - Analisi del progetto "Vita da giovani: tra territorio e attività"

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					<p>socio-culturali” dell’ATS XIX inviato con richiesta di partenariato prot n. 28386 del 30-07-2013;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi del progetto “Creare futuro” dell’ATS XX inviato con richiesta di partenariato prot n. 28382 del 30-07-2013; - Analisi del progetto “Sibilla Summer Night 2014 – Raccontare il territorio” dell’ATS XXIV inviato con richiesta di partenariato prot n. 27960 del 25-07-2013; - Predisposizione di proposta di Delibera n. 155 del 30-07-2013 di adesione della Provincia di Fermo in qualità di partner ai progetti: Sibilla Summer Night 2014 – Raccontare il territorio dell’ATS XXIX, Creare futuro dell’ATS XX e Vita da giovani: tra territorio e attività socio-culturali dell’ATS XIX; - Invio e-mail del 30-07-2013 all’ATS XIX, XX e XXIV con allegata la scheda di adesione ai relativi progetti firmata dal Presidente della Provincia di Fermo;

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
Istituzione Piano di azioni Positive provinciale, ai sensi del d.lgs. n. 198 del 2006 Dipendenti coinvolti: 1 D1 Amm.vo (M. Catalini) 1 D1 Amm. Vo (S. Pezzuoli)	31/12/2013	fatto	<ul style="list-style-type: none"> - analisi della situazione attuale dell'Ente con reperimento dati qualitativi e quantitativi presso il Servizio Risorse Umane e Formazione Professionale; - individuazione degli obiettivi e scelta delle azioni positive da adottare; - predisposizione del Piano di Azioni Positive triennale Provinciale; - proposta di deliberazione di approvazione; - invio del Piano di Azioni Positive Provinciale al Ministero Pari opportunità. 	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi della legislazione nazionale e regionale inerente Il Piano di azioni positive; - Ricerca ed analisi relativa ai contenuti di altri Piani di azioni positive realizzati da altri Enti (Ministeri, Province, Comuni); - Predisposizione di una scheda riassuntiva per la definizione del PAP e di una scheda per la rilevazione dei dati del contesto organizzativo dell'Ente; - Richiesta dati quantitativi al Servizio Risorse Umane al fine di avere una fotografia della composizione dell'Ente (mail del 18/4/13); - Ricerca ed analisi degli strumenti idonei a rilevare i dati qualitativi dell'Ente; - Predisposizione degli strumenti per rilevare dati qualitativi dell'Ente ed invio ai

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					<p>dipendenti per avere dei suggerimenti utili alla stesura del piano(mail del 14/08/2013, mail del 6/09/2013);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei dati qualitativi e scelta degli obiettivi individuati dal questionario; - Stesura della proposta piano di azioni positive della Provincia di Fermo; - Invio della proposta alla Consigliera di Parità (con mail del 16/10/2013 n. prot. 37405); - Incontro, avvenuto in data 29/10/13, tra la Dirigente del Servizio Politiche Sociali e la consigliera di parità al fine di acquisire le integrazioni ed osservazioni proposte dalla consigliera; - Invio della proposta al coordinatore RSU(mail del 30/10/2013 prot. n.39537) per acquisirne il relativo parere(mail del 31/10/2013), - Stesura del piano con le integrazioni proposte dalla consigliera; - Predisposizione della

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					<p>proposta di Delibera n. 254 del 08/11/2013 di piano di azioni positive della Provincia di Fermo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasmissione del piano con nota prot. n. 41697 del 18/11/2013 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, all'Ufficio nazionale della Consigliera di parità, alla Regione Marche; - Trasmissione del piano con nota n. 41946 del 19/11/2013 alla Consigliera di parità della Provincia di Fermo; - Comunicazione interna del 18/11/2013 di approvazione del PAP e relativa pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ente;
<p>Incontri di formazione e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere rivolti alla rete antiviolenza</p> <p>Dipendente coinvolto: 1 D1 Amm.vo (M. Catalini)</p>	30/06/2013	fatto	<ul style="list-style-type: none"> - co-progettazione, organizzazione e calendarizzazione degli incontri; - individuazione di altri destinatari del corso oltre ai firmatari del protocollo d'intesa; - realizzazione degli incontri di formazione per la messa in comune delle nozioni fondamentali sulla tematica della violenza; - predisposizione e consegna modulistica ai partecipanti e ai docenti; - redazione della relazione conclusiva ed invio alla Regione; 	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Co-progettazione contenuti degli incontri tra il mese di dicembre 2012 e gennaio 2013 con scambi telefonici e con invio note mail del 7/12/12 dell'11/01/13; - Ricognizione con contatti telefonici per l'individuazione di altri destinatari oltre ai firmatari del protocollo d'intesa e relativo invito con

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					<p>nota mail del 15/01/2013;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Invio lettere prot. n. 1900 del 15/01/2013 ai firmatari del protocollo per l'invito al primo incontro di formazione tenutosi il 25/01/2013, per la richiesta di nominativi dei partecipanti ed invio del relativo programma formativo; - Realizzazione del primo incontro formativo in data 25/1/2013 presso la Sala consiliare della Provincia di Fermo sul tema "La violenza delle donne: una lettura di genere"; - Invio e-mail del 25/1/2013 agli stessi partecipanti del materiale del corso fornito dai docenti e di banca dati appositamente creata con dati, dati ed info sugli stessi; - Predisposizione di lettera da parte dell'Ente di richiesta al Questore di Ascoli Piceno per la partecipazione in qualità di docente dell'Ispettore Capo del Commissariato di Polizia di Fermo e relativo invio con mail del 28/1/2013;

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					<ul style="list-style-type: none"> - Invio e- mail del 14/02/2013 ai destinatari degli incontri per l'invito al secondo incontro di formazione; - Realizzazione del secondo incontro formativo in data 22/2/2013 presso la Sala consiliare della Provincia di Fermo sul tema "Il lavoro di Rete e l'intervento nei diversi ambiti professionali"; - Invio e-mail del 25/2/2013 agli stessi partecipanti per invio del materiale del corso fornito dai docenti; - Realizzazione degli attestati per i docenti creati appositamente per il ciclo formativo; - Invio e-mail dell'8 /03/2013 ai docenti del corso degli attestati richiesti; - Invio e- mail dell'8/03/2013 ai destinatari degli incontri per l'invito al terzo incontro di formazione; - Realizzazione del terzo incontro formativo in data 22/3/2013 presso la Sala consiliare della Provincia di Fermo sul tema: "Il protocollo

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					<p>operativo”;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Invio e-mail del 26/3/2013 agli stessi partecipanti per invio del materiale del corso fornito dai docenti; - Realizzazione degli attestati per i partecipanti al corso creati appositamente per il ciclo formativo; - Invio e-mail del 28/3/2013, del 15/4/2013 e del 17/05/2013 a quei partecipanti che hanno richiesto degli attestati di frequenza; - Predisposizione della relazione conclusiva degli incontri tematici; <p>Invio della relazione alla Regione Marche unitamente alla documentazione per la rendicontazione a conclusione del progetto centro antiviolenza (concluso il 30/06/2013) con nota prot. n. 28182 del 26/07/2013;</p>
Istituzione Elenco Provinciale Mediatori Interculturali Dipendente coinvolto: 1 D1 Amm.vo	31/07/2013	fatto	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione proposta di deliberazione di approvazione entro il 05/03/2013; - predisposizione dell' Avviso Pubblico; - determina approvazione Avviso Pubblico entro il 18/03/2013; 	100%	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle figura professionale del Mediatore Interculturale sulla base di ricerche e studi a livello nazionale, con particolare

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
(S. Pezzuoli)			<ul style="list-style-type: none"> - istruttoria domande pervenute; - stesura e pubblicazione Elenco Mediatori Interculturali sul sito della Provincia. 		<ul style="list-style-type: none"> - riferimento al profilo formativo e professionale definito dalla Regione Marche con DGR n. 242/2010; - Ricerca ed analisi relativa ad elenchi di mediatori culturali istituiti da altre Province; - Sulla base di tali ricerche documentali, individuazione dei requisiti di base del mediatore interculturale e stesura delle diverse parti del relativo avviso pubblico; - Predisposizione della proposta di Delibera n. 36 del 05-03-2013 di Istituzione dell'Elenco Provinciale dei Mediatori Interculturali; - Determina n. 17 del 18-03-2013 di approvazione dell'avviso pubblico per l'istituzione dell'Elenco Provinciale dei Mediatori Interculturali; - Pubblicazione su albo pretorio e sito web Provincia in data 18-03-2013 di avviso pubblico per presentazione domande di iscrizione con scadenza il 17-04-2013 alle ore 12.00; - Diffusione dell'avviso pubblico

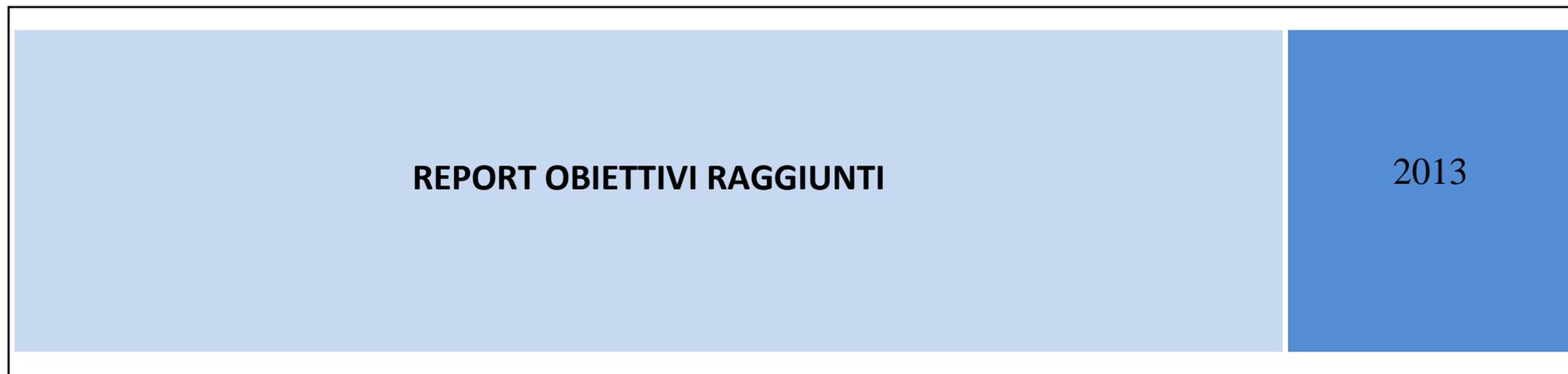
Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					<p>con e-mail del 19-03-2013 a Consulta Provinciale per l'Immigrazione, a mediatori culturali qualificati nel 2012 e altri enti ed istituzioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per tutta la durata dell'avviso, istituzione del Servizio di assistenza tecnica alla presentazione delle domande di iscrizione; - Predisposizione istruttoria delle n. 31 domande di iscrizione pervenute da sottoporre ad apposita Commissione; - Riunione di apposita Commissione in data 30-05-2013 per vaglio domande di iscrizione pervenute con stesura conclusiva del verbale; - Invio e-mail in data 30-05-2013 ad alcuni candidati per richiesta integrazione documenti da presentare; - Riunione di apposita Commissione in data 04-06-2013 per analisi documenti integrativi pervenuti sui casi dubbi della precedente riunione, con stesura conclusiva del verbale;

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione dell'Elenco sulla base delle decisioni prese dalla Commissione inserendo tutti i riferimenti utili per contattare i 23 Mediatori Interculturali; - Determina n. 48 del 06-06-2013 di effettiva costituzione dell'Elenco provinciale dei mediatori interculturali compilato; - Pubblicazione dell'Elenco in data 06-06-2013 presso l'albo pretorio on line della Provincia e presso il sito web istituzionale; - Invio ai candidati nota n. 22525 del 14-06-2013 di comunicazione di inclusione nell'elenco dei Mediatori Interculturali; - Invio ai candidati nota n. 22527 del 14-06-2013 di comunicazione di esclusione dall'elenco dei Mediatori Interculturali; - Invio e-mail in data 14-06-2013 con allegato Elenco Provinciale Mediatori Interculturali a Consulta Provinciale per l'Immigrazione

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					ed ASUR; - Invio PEC in data 17-06-2013 con allegato Elenco Provinciale Mediatori Interculturali a tutti i comuni della Provincia; - Invio PEC in data 20-06-2013 con allegato Elenco Provinciale Mediatori Interculturali alle Scuole di ogni ordine e grado della Provincia; - In data 02-07-2013 comunicato stampa di annuncio pubblicazione dell'Elenco Provinciale dei Mediatori Interculturali;
Istituzione Elenco Provinciale Assistente didattico domiciliare per studenti con disabilità visiva e uditiva. Dipendente coinvolto: 1 D1 Amm.vo (M. Ciabattoni)	31/12/2013	fatto	- predisposizione proposta di deliberazione di approvazione; - predisposizione dell' Avviso Pubblico; - determina approvazione Avviso Pubblico; - istruttoria domande pervenute; - stesura e pubblicazione Elenco Provinciale per Assistente didattico domiciliare per studenti con disabilità visiva e uditiva.	100%	- DGP n 233 del 12/11/13 " Elenco degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione per persone con disabilità sensoriale – Approvazione" - Determ. n. 142 del 18/11/13 "Istituzione dell'elenco provinciale degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione per persone con disabilità - Approvazione Avviso Pubblico" - Determ. n. 173 del 19/12/13 " Costituzione elenco provinciale degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione per persone

Obiettivi	Tempi	Indicatori di risultato	Macroazioni programmate	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					con disabilità sensoriale – Approvazione” - Pubblicazione Elenco sul sito della Provincia il 19/11/2013
Revisione Modulistica per richiesta interventi socio-assistenziali per disabili sensoriali e minori riconosciuti da un solo genitore. Dipendente coinvolto: 1 D1 Amm.vo (M. Ciabattoni)	31/12/2013	fatto	- analisi e valutazione della normativa vigente e del regolamento provinciale; - stesura della modulistica per richiesta interventi socio-assistenziali per disabili sensoriali e minori riconosciuti da un solo genitore; - pubblicazione sul sito della Provincia.	100%	- Pubblicazione in data 30/10/13 Sul sito della Provincia servizio Politiche Sociali area assistenza/disabilità della seguente modulistica: a) Domanda assistenza disabilità sensoriale ; b) Domanda assistenza minori riconosciuti da un solo genitore; c) Dichiarazione sostitutiva certificazioni d) rispettivi Regolamenti
Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità Dipendente coinvolto: 1 D1 Amm.vo (M. Ciabattoni)	31/12/2013	fatto	- Redazione accordo di programma; - predisposizione proposta di deliberazione di approvazione.	100%	- DGP n. 212 del 18/10/13 “ Accordo di programma per l'integrazione degli alunni disabili nelle scuole della Provincia di Fermo – Approvazione”

OBIETTIVI PEG 2013



SETTORE Risorse Umane e Finanziarie
SERVIZIO Gestione Giuridica del Personale

DIRIGENTE: Dott. Lucia Marinangeli

OBIETTIVI	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	MACROAZIONI PROGRAMMATE	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
<p>Monitoraggio spesa del personale nel rispetto delle previsioni del bilancio 2013 e dei limiti di legge.</p> <p>Dipendenti coinvolti: P.O (R.Basili)</p>	20/12/2013	Fatto	<p>1) Verifiche periodiche da farsi ad ogni variazione di bilancio interessate;</p> <p>2) Monitoraggio spesa del personale anno 2013 in relazione alle variazioni della dotazione organica (mobilità in uscita e/o in entrata, cessazioni) ed alla mobilità interna disposta per esigenze d'ufficio dai Dirigenti competenti e/o dal Segretario Generale.</p>	100%	<p>Nel corso del 2013 è stato effettuato un costante monitoraggio della spesa del personale per ogni variazione di bilancio come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I verifica: 20/08/2013 per la predisposizione della D.G.P. n. 165 con la quale è stata estesa la copertura della spesa di personale già finanziato con i fondi FSE fino al mese di Dicembre 2013; - II verifica: 10/09/2013 per la predisposizione della D.C.P. n. 33 – Salvaguardia Equilibri di Bilancio 2013-Art. 193 D.Lgs 267/2000; - III verifica: 22/10/2013 per la predisposizione della D.G.P. n. 235- Proroga Contratti a Tempo Determinato fino al 31/12/2013 alla luce dell' art. 4, comma 9, D.L. 101/2013, convertito, con modificazioni dalla L. 125/2013; - IV verifica: 31/10/2013 per la predisposizione della D.C.P. n. 55 – Assestamento Bilancio di Previsione 2013. <p>Alla data del 20/12/2013 è stata verificata la spesa del personale ed il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente.</p>

OBIETTIVI	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	MACROAZIONI PROGRAMMATE	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
<p>Monitoraggio spesa trattamento accessorio variabile riguardante lo straordinario, la turnazione, la reperibilità e rischio, in base ai budget assegnati ai Dirigenti:</p> <p>Dipendenti coinvolti: P.O. (R.Basili) C1 Istr.Amm/Contabile (P.Scoccia) B1 Collaboratore Amministrativo (L.Luciani)</p>	20/12/2013	Fatto	<p>1) Elaborazione mensile dati al fine di verificare la disponibilità residua del fondo lavoro straordinario, turnazione e reperibilità in relazione al budget assegnato a ciascun dirigente;;</p> <p>2) Elaborazione report mensili, volto a verificare la disponibilità residua del budget assegnato a ciascun dirigente e finalizzato anche al controllo generale del monte ore complessivo da destinare allo svolgimento del lavoro straordinario, della turnazione reperibilità come stabilito dal CCNL;</p> <p>3) Trasmissione ai Dirigenti.</p>	100%	<p>L'elaborazione mensile dei dati, come da programmazione, è stata effettuata correttamente con la creazione dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N.12 Report mensili per il lavoro straordinario con l'indicazione per ciascun Settore delle ore pagate per dipendente, del Budget assegnato all'inizio dell'anno e del residuo alla fine di ogni mese ed inoltre a tutti i Dirigenti per i rispettivi Settori; - N.12 Report mensili per reperibilità e turnazione con l'indicazione per ciascun Settore interessato delle ore pagate per dipendente, ed inoltre a tutti i Dirigenti interessati; - N. 6 Report mensili per missioni con l'indicazione per ciascun Settore di quanto rimborsato ai dipendenti ed inoltre ai Dirigenti interessati. <p>Tale monitoraggio ha prodotto un economia di spesa rispetto agli anni precedenti.</p>

OBIETTIVI	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	MACROAZIONI PROGRAMMATE	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
Portale dipendente e sua implementazione Dipendenti coinvolti: P.O. (R.Basili) D.1 Istruttore direttivo amministrativo (Catia Minnucci) B1 Collaboratore Amministrativo (M. C. Vittori)	20/12/2013	Fatto	Al fine di fornire un servizio capace di ottimizzare tempi e risorse, nella gestione giuridica del personale, si prevede di inserire nella piattaforma elettronica "Intranet", all'interno dell'area "Documenti", una sezione denominata "Portale Dipendente" in cui saranno individuate le sezioni contenenti i documenti e le informazioni relativi all'attività dei dipendenti che seguono: <ul style="list-style-type: none"> - Legislazione; - Giurisprudenza e Dottrina; - Circolari; - Modulistica. Nella sezioni verranno pertanto inseriti link riguardanti gli aggiornamenti normativi relativi agli Enti Locali, le Circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica, in file PDF, oltre alla modulistica.	100%	In riferimento ai precetti normativi di cui al D.Lgs. 33/2013 il Servizio Gestione Giuridica del Personale, in collaborazione con il Servizio Informatica, ha predisposto, a partire dal 20/12/2013, un nuovo sito, all'interno della rete Intranet, denominato "Portale del Dipendente". Con comunicazione del 24/12/2013 è stata data informazione a tutti i dipendenti avvisandoli che all'interno della nuova piattaforma informatica possono essere reperite tutte le informazioni, la normativa e la modulistica utile per un migliore servizio, oltre che per una più agile e tempestiva ottimizzazione delle risorse, con conseguente risparmio del materiale cartaceo. Il portale risulta suddiviso nelle seguenti sezioni: <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazioni generali; - Comunicazioni stipendiali; - Istituti contrattuali (suddivisi per aspettative, permessi e congedi all'interno dei quali sono contenuti le normative, la modulistica e le note di giurisprudenza e dottrina); - Dotazione organica (suddivisa per anni); - Regolamenti; - Istituti contrattuali (suddivisi per categorie di personale: Dipendenti, Segretari, Dirigenti).

OBIETTIVI	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	MACROAZIONI PROGRAMMATE	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
<p>Pagine web di competenza del Servizio Risorse Umane: implementazione, aggiornamento e monitoraggio periodico.</p> <p>Dipendenti coinvolti: Tutti per quanto di competenza</p>	20/12/2013	Fatto	Creazione nel sito web istituzionale di una sezione specifica relativa al Servizio Risorse Umane nella quale reperire i dati concernenti i dipendenti con finalità di monitoraggio periodico, implementazione ed aggiornamento dei dati statistici periodicamente elaborati.	100%	<p>In base alle Linee guida per i siti web delle Pubbliche Amministrazioni (Direttiva n.8 del 26/11/2009 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione), è stata implementata la sezione Risorse Umane del sito istituzionale e, nello specifico, sono stati inseriti i dati inerenti la dirigenza, le unità organizzative, la normativa di riferimento e la modulistica.</p> <p>Nella cartella Personale della sezione Amministrazione Trasparente sono stati inseriti i dati statistici in relazione al conto annuale 2012, come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Unità di personale a tempo indeterminato per categoria giuridica e sesso al 31/12/2012; ✓ Unità di personale a tempo indeterminato per tipologia di orario di lavoro e sesso al 31/12/2012 ✓ Unità di personale a tempo indeterminato per categoria giuridica fascia di età al 31/12/2012; ✓ Unità di personale a tempo indeterminato per categoria giuridica e titolo di studio al 31/12/2012.

OBIETTIVI	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	MACROAZIONI PROGRAMMATE	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
<p>Aggiornamento e monitoraggio presenze e totalizzatori.</p> <p>Dipendenti coinvolti: B1 Collaboratore Amministrativo (L.Luciani) B1 Collaboratore Amministrativo (S.Vita)</p>	20/12/2012	Fatto	<p>Comunicazione unica, visibile a tutti i dipendenti sul portale "Intranet", ad ogni 27 del mese successivo, inerente le nuove modalità di verifica dei cartellini aggiornati per dipendente relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - permessi fruibili e da recuperare (T220, T221,T36); - totalizzatore permessi non recuperati (RPS); - inserimento giustificativi. <p>Si ribadisce che la consegna dei giustificativi dovrà essere effettuata entro e non oltre il 10 del mese successivo e che all'interno di ogni servizio dovrà essere individuato un referente predisposto a raccogliere la documentazione e responsabile al rispetto dei tempi previsti.</p>	100%	<p>L'attività di aggiornamento periodico dei cartellini di tutti i dipendenti, attraverso l'inserimento dei giustificativi, è stata svolta con costanza seppure, nonostante l'invito al rispetto delle norme comportamentali in materia di orario di lavoro, dell'utilizzo del badge e dei tempi di consegna per le certificazioni, espresso dall'amministrazione tramite nota ID 180321 del 28/05/13, si riscontrano ancora ritardi nelle consegne della documentazione. Tali ritardi rallentano lavoro e pregiudicando spesso il rispetto delle scadenze mensili e trimestrali (Presenze/Assenze, PERLA PA e SICO).</p>

OBIETTIVI	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	MACROAZIONI PROGRAMMATE	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
<p>Predisposizione "Vademecum" inerente tutti gli istituti contrattuali e normativi inerenti la disciplina del rapporto di lavoro.</p> <p>Dipendenti coinvolti: B1 Collaboratore Amministrativo (M. C. Vittori)</p>	20/12/2013	Fatto	Creazione di un manuale sintetico sulle modalità di gestione dei principali istituti contrattuali con riferimento alle disposizioni contrattuali di comparto ed alla normativa nazionale vigente.	100%	<p>Ciascun lavoratore in obbligo alle norme che sono date dal combinato disposto delle leggi statali, circolari applicative, contratti collettivi di comparto e regolamenti provinciali, è tenuto all'osservanza delle stesse fin dall'instaurazione del rapporto di lavoro. Per tali motivazioni il Servizio Gestione Giuridica del Personale ha redatto un "Vademecum", ovvero una guida che sia strumento utile e di facile consultazione per ciascun lavoratore.</p> <p>La presente guida, già inserita nella sezione Contratti del Portale del Dipendente, al fine di consentire a tutti un comprensibile e facile accesso a tutti gli istituti contrattuali e normativi, contiene le principali indicazioni tecnico giuridiche dei principali istituti contrattuali e normativi.</p> <p>Il servizio Gestione Giuridica del Personale terrà costantemente aggiornato il documento, sulla base delle disposizioni legislative e/o normative che seguiranno.</p> <p>Il Vademecum rappresenta in questo senso un metodo di approccio più tecnico rispetto agli aspetti tecnici della vita lavorativa che tiene conto del livello amministrativo e dimensionale dell'Ente, dei suoi punti di forza e delle sue criticità ma anche delle esigenze individuali del dipendente.</p>

OBIETTIVI	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	MACROAZIONI PROGRAMMATE	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
<p>Inserimento nuovi moduli aggiuntivi per la gestione rilevazione presenze.</p> <p>Dipendenti coinvolti: B1 Collaboratore Amministrativo (L.Luciani) C1 Istr.Amm/Contabile (P.Scoccia)</p>	30/10/2013	Fatto	<p>1) Inserimento di nuovi moduli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo Software import file INPS XML; - Modulo Software in ambiente Web per richieste timbrature mancanti, giustificativi e straordinari. 		<p>A partire dal 18 novembre 2013 si è provveduto all'implementazione del programma delle presenze-assenze tramite inserimento del nuovo modulo aggiuntivo "Planet -Time Web Enterprise" con determinazione n. 129 (RG. 1360) 01/10/2013 del Servizio Gestione Giuridica del Personale .</p> <p>Il programma che consente un monitoraggio efficace della situazione di ogni dipendente, permette l'inserimento, tramite web, di tutte le richieste di autorizzazione dei permessi, oltre che l'acquisizione degli attestati di malattia direttamente dal sito INPS, eliminando gran parte dell'utilizzo del mezzo cartaceo.</p>

OBIETTIVI	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	MACROAZIONI PROGRAMMATE	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
<p>Applicazione della procedura Passweb per la gestione dei dati che costituiscono la posizione assicurativa dei dipendenti iscritti Inps ex Gestione Indap.</p> <p>Dipendenti coinvolti: D3 Funzionario Amm/ Contabile (P.Ciaralli)</p>	20/12/2013	Fatto	<p>1)Verifica e sistemazione della posizione assicurativa, effettuata modificando e/o completando con nuove informazioni, i dati del database dichiarati con DMA anche dagli Enti precedenti datori di lavoro riferiti a Stati di servizio e Retribuzioni;</p> <p>2)Richiesta e acquisizioni dati di servizio e retributivi dei dipendenti da Ministeri e Enti Pubblici di provenienza dei dipendenti.</p>	100%	<p>Utilizzo di Passweb, oltre che per confronto di dati risultanti nel database, anche per sistemazione della Posizione Assicurativa come da Nota Operativa Inpdap n.11 del 29/12/2008 dei dipendenti che hanno inoltrato domanda di ricongiunzione e riscatto all'Ente Previdenziale. Certificate n. 8 posizioni assicurative per tutti i servizi prestati dai dipendenti presso la Pubblica Amministrazione per i quali si è ricevuta la documentazione degli altri Enti.</p> <p>I dati sono stati modificati e/o completati con le informazioni derivanti da certificazioni mod.PA04 di Enti precedenti datori di lavoro riferiti a stati di servizio e retribuzioni.</p> <p>Le certificazioni di questo Ente sono prodotte confrontando i dati esistenti nel Passweb con DMA e mod. PA04.</p> <p>Acquisizione dati da Passweb per verifica periodica dell'anzianità contributiva dei dipendenti.</p>

OBIETTIVI	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	MACROAZIONI PROGRAMMATE	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
Rilevazione e gestione assenze dal lavoro. Dipendenti coinvolti: D1 Istr. Direttivo Amm. (C.Minnucci)	20/12/2013	Fatto	Creazione di un data-base, suddiviso per Settori, contenente i dati sulle assenze da lavoro del personale dipendente, al fine di verificare i giorni residui, inerenti: <ul style="list-style-type: none"> - Congedo parentale; - Part-time; - Legge 104/92; - Aspettative. 		Sono stati creati data-base contenenti i dati relativi alle assenze da lavoro del personale dipendente con l'obiettivo di verificarne i giorni residui. Gli elaborati riguardano: <ul style="list-style-type: none"> - Congedo parentale; - Part-time; - Legge 104/92; - Aspettative.
Monitoraggio mensile presenze assenze lavoratori L.S.U. Archiviazione informatica dati stipendiali anno 2013. Dipendenti coinvolti: C5 Istr.Amm/Contabile (P.Scoccia)	16/12/2013	Fatto	1)Elaborazione mensile dati presenze e assenze (da fogli firma delle presenze e documentazione di malattia) al fine di controllare la disponibilità residua delle ferie e valutazione certificati medici al fine di predisporre eventuali visite fiscali o controllo di eventuali assenze per cure termali; 3) Archiviazione informatica dei dati stipendiali anno 2013 dei dipendenti e dell'altro personale .	100%	1) Si è provveduto all'elaborazione di report excell, volto a verificare la quantità e l'entità delle assenze e controllare la disponibilità residua dei giorni di riposo a cui i lavoratori L.S.U hanno diritto . 3) L'archiviazione dei cedolini di dipendenti dell'Ente e dell'altro personale sono stati articolati in ordine alfabetico e per singola tipologia di reddito.

OBIETTIVI	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	MACROAZIONI PROGRAMMATE	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
<p>Ricognizione fabbisogno del personale per l'anno 2013</p> <p>Dipendenti coinvolti: D1 Istr.Direttivo Amm. (M.Sagripani)</p>	30/06/2013	Fatto	<p>1) Verifica normativa vigente; 2) Verifica eccedenze art. 33 D. Lgs. 165/2001, anche alla luce del processo di riordino delle Province e della spending review. Predisposizione proposta deliberazione di Giunta provinciale; 3) Verifica delle eccedenze - art. 33 D. Lgs. 165/2001, anche alla luce del processo.</p>		<p><u>Attività svolte:</u> 1) verifica normativa vigente; 2) verifica eccedenze ex art. 33 D. Lgs. n.165/2001, attraverso predisposizione di una specifica scheda inviata a ciascun Dirigente per la relativa compilazione; 3) verifica fabbisogno di personale attraverso predisposizione di una specifica scheda inviata a ciascun Dirigente per la relativa compilazione; 4) predisposizione della proposta di deliberazione di Giunta Provinciale relativa alla verifica delle eccedenze di personale ed al fabbisogno di personale per l' anno 2013.</p> <p><u>Atti depositati:</u> Adozione D.G.P. n. 131 del 21/06/2013 ad oggetto "Verifica eccedenze di personale - Fabbisogno di personale - Piano occupazionale anno 2013".</p>

OBIETTIVI	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	MACROAZIONI PROGRAMMATE	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
<p>Analisi dell'accordo decentrato siglato in data 26/03/2009, verifica degli istituti previsti dall'accordo e dei relativi beneficiari al fine di chiarire e definire le questioni ancora pendenti derivanti dall'applicazione dello stesso.</p> <p>Dipendenti coinvolti: D1 Istr.Direttivo Amm. (M.Sagripanti) B1 Collaboratore Amministrativo (Stefania Vita)</p>	20/12/2013	Fatto	<p>1) Analisi istituti previsti dall'accordo; 2) individuazione beneficiari per ciascun istituto; 3) calcolo giorni presenza in servizio (per ciascun dipendente interessato dall'accordo) presso la Provincia di Fermo per i seguenti anni: 2009 (II semestre), 2010, 2011, 2012; 4) calcolo distanza chilometrica; 5) calcolo indennità sostitutiva preavviso per ciascun dipendente interessato; 6) verifica sede di lavoro per ciascun dipendente interessato.</p>	100%	<p><u>Attività svolte:</u> 1) analisi degli istituti previsti dall'accordo decentrato siglato in data 26/03/2009; 2) individuazione dei beneficiari per ciascun istituto previsto dall'Accordo; 3) calcolo, per ciascun dipendente interessato dall'Accordo, dei giorni di presenza presso la Provincia di Fermo per i seguenti anni: 2009 (II semestre e comunque dalla data di trasferimento), 2010, 2011, 2012; 4) verifica della sede di lavoro per ciascun dipendente interessato dall'Accordo; 5) calcolo della distanza chilometrica effettiva tra la propria residenza e la sede attuale di lavoro (in caso di indennità di disagio speciale); 6) calcolo della distanza chilometrica effettiva commisurata al differenziale di percorrenza tra residenza e nuova sede di lavoro e residenza e precedente sede di lavoro (in caso di indennità di disagio); 7) calcolo dell' indennità sostitutiva di preavviso, ex art. 17 comma 7 CCNL 01/04/1999, fino ad un massimo di 6 mensilità per ciascun dipendente interessato dall'Accordo; 8) calcolo delle somme da erogare ai dipendenti coinvolti nelle questioni pendenti quale differenziale tra le sei mensilità (o rimborso</p>

OBIETTIVI	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	MACROAZIONI PROGRAMMATE	Peso	Atti depositati c/o il Settore e attività svolte
					chilometrico se inferiore) e le somme già erogate. <u>Atti depositati:</u> Determinazione dirigenziale n. 146 (R.G. n. 1454) del 22/10/2013

VERIFICA A CONSUNTIVO OBIETTIVI PEG 2013

SETTORE RISORSE FINANZIARIE – SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILE : DOTT.SSA FLAMINIA ANNIBALI

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	Verifica a consuntivo
Gestione del patto di stabilità 2013 coordinando l'equilibrio tra entrate rilevanti (con attenzione alle partite dalla Provincia di Ascoli Piceno) e pagamenti per lavori da programmare con i servizi tecnici dell'Ente.	31/12/2013	Report periodici per garantire programmazione e coordinamento alle attività dei vari servizi interessati. Raggiungimento obiettivo patto con massimizzazione dei pagamenti a favore imprese esecutrici di lavori pubblici.	Verifiche periodiche e monitoraggi relativi. Garantire comunque celerità ai pagamenti del titolo II nell'ambito delle disponibilità del patto e della liquidità. Dipendenti interessati: P.O. dott.ssa Steca, dott.ssa Cutrini, dott.ssa Marè	Periodicamente sono state effettuate verifiche sullo stato del saldo misto di competenza e cassa rilevante ai fini del raggiungimento dell'obiettivo fissato all'Ente ai fini del cosiddetto "Patto di stabilità" e comunicate le risultanze ai due servizi tecnici (Patrimonio e genio civile e viabilità) concordando con gli stessi la ripartizione del plafond residuale sulla base dei fabbisogni di pagamento di stati di avanzamento. Si sono adeguatamente bilanciati i ritrasferimenti in conto capitale dalla Provincia di Ascoli Piceno concordando flussi in compensazione adeguati al

				<p>raggiungimento degli obiettivi patto. Sono state anche monitorati puntualmente i flussi di entrate rilevanti come ad esempio le alienazioni immobiliari: negli ultimissimi giorni dell'anno a fronte del concludersi inaspettato di una vendita immobiliare (versamento nella tesoreria dell'Ente del 24/12/2013 per € 235.000,00) sono stati prontamente disposti pari pagamenti di lavori pubblici (mandati del 24/12/2013 per € 404.799,29) .</p> <p>Si allega situazione patto 2013 finale /monitoraggio 2' semestre trasmesso MEF e quadro pagamenti effettuati al titolo II.</p>
Rispetto dei tempi di legge e contrattuali per i pagamenti spesa corrente nell'ambito della liquidità disponibile.	31/12/2013	Report finale	<p>-Organizzazione gestione flussi fatture/liquidazioni/mandati, con le verifiche preventive necessarie, dai vari servizi al servizio bilancio</p> <p>Dipendenti interessati: PO Steca , Di Girolamo</p>	Vedi allegato liquidazioni trattate e liquidazioni aperte al 31/12/2013 da dove risultano i tempi veloci di pagamento, tenendo presente che tra data di liquidazione effettuata dai vari servizi e consegna documentazione in originale decorrono diversi giorni.
Gestione procedure ed adempimenti DL35/2013 cosiddetto " sblocca pagamenti"	31/12/2013 con fasi intermedie	Pagamento creditori inseriti nel plafond autorizzato dal MEF nel rispetto dei tempi previsti dal "piano pagamenti" con esclusione dei compensi" Merloni " al	<p>-comunicazioni necessità su piattaforma MEF entro le scadenze prestabilite dal decreto</p> <p>-pubblicizzazione sul sito web piano dei pagamenti conseguenti e comunicazioni obbligatorie ai</p>	Si sono gestiti puntualmente tutti gli adempimenti ex DL 35/2013 ma soprattutto si è data sostanza all'obiettivo di azzerare i debiti 2012 dell'Ente nei confronti dei propri creditori nei tempi ristretti

		personale dipendente che segue tempistiche diverse	creditori -gestione rapporti informativi UPI Dipendenti interessati: P.O. Steca,dott.ssa Marè.	previsti. Spazi concessi dal DL 35/2013 € 4.403.000,00 per debiti non estinti alla data del 08/04/13. Pagamenti effettuati € 4.271.077,78 pari al 96,99% che sale al 100% se non vengono considerati i compensi” Merloni “ al personale dipendente come evidenziato nell’indicatore iniziale previsto. Effettuate n. 130 comunicazioni di informazione tempistica pagamenti ai creditori dell’Ente. Effettuate le richieste comunicazioni periodiche all’UPI per aggiornamento monitoraggio nazionale. Si allega prospetto riepilogativo gestione procedura “ sblocca pagamenti “ , prospetto che è stato periodicamente aggiornato e pubblicato sul sito web dell’Ente.
Completamento controllo morosità COSAP anni pregressi per il raggiungimento dell’obiettivo finanziario rappresentato dallo stanziamento della proposta di bilancio	30/11/2013	Invio invito a pagamento contribuenti interessati morosità	Verifica posizioni ed incrocio dati Controllo con viabilità per utenti che hanno richiesto variazioni Dipendenti interessati: dott.ssa Cutrini,dott. De Santis	In collaborazione con il Servizio Concessioni si è provveduto a quantificare gli utenti morosi nel triennio 2010-2012 e sono risultati oltre 1.500. Di questi circa 500 sono stati inadempienti nell’anno 2010 e si è provveduto ad inviare, a mezzo A/R, il provvedimento di

				accertamento con il calcolo della sanzione e degli interessi così come previsto dal nostro regolamento Cosap. Poi si è passati a verificare le morosità degli anni 2011 e 2012 e si è avviata anche per questi utenti la procedura di invio dell'avviso di accertamento per i mancati versamenti effettuati.
Ripresa e potenziamento pubblicizzazione della consultabilità attraverso il sito dell'ente della propria situazione contabile da parte dei fornitori	31/12/2013	Verifica accessibilità del servizio ed adeguata intervenuta pubblicizzazione della possibilità	Definizione procedura con Halley Individuazione ed attuazione canali di informazione Dipendenti interessati:PO dott.ssa Steca	A fronte di circa 200 comunicazioni ai fornitori e nell'anno 2013 risultano registrate n.14 ditte . In data 31 dicembre sono state spedite via Pec ulteriori 40 lettere alle ditte che hanno rapporti ricorrenti con la Provincia per potenziare la consultabilità del mastro da parte dei fornitori.
Gestione procedure di acquisto beni e servizi economali attraverso il nuovo canale MEPA	31/12/2013	Report sugli acquisti effettuati	Dipendenti interessati: dott.ssa Cicconi	In ottemperanza della vigente normativa per gli acquisti di beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni che prevede l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico di Consip, ci si è avvalsi del MEPA per acquistare nel corso dell'anno 2013 i seguenti beni: <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto materiale igienico • Acquisto di carta in risme per i vari servizi provinciali; • Acquisto di articoli di can-

				<p>celleria varia per i vari servizi provinciali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto pacchi di reintegro per cassette di pronto soccorso. <p>Tali acquisti sono stati effettuati utilizzando la procedura della Richiesta di Offerta (RDO) aggiudicata al prezzo piu' basso, con la quale è stato possibile spuntare prezzi vantaggiosi per l'Ente attraverso un confronto concorrenziale delle varie offerte ricevute dai fornitori abilitati al mercato elettronico.</p> <p>La procedura dell' Ordine di Acquisto diretto (O.D.A) è stata utilizzata invece in un solo caso, per acquistare n. 500 risme di carta dopo aver confrontato le offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico relativamente al tipo e alle caratteristiche tecniche della carta richiesta.</p> <p>Si allega file elenco acquisti effettuati Mepa.</p>
Definizione controversie pagamenti utenze telefoniche ed elettriche	31/12/2013	Azzeramento sospesi pregressi da definire	Analisi partite sospese con la Provincia di Ascoli Piceno, i gestori dei servizi a rete e gli utilizzatori(istituti scolastici in primis)	<p>Utenze elettriche</p> <p>I ritardi nella voltura delle utenze elettriche relative agli edifici della Provincia di Fermo, i pagamenti di fatture alla loro scadenza ancora</p>

		<p>Regolarizzazione partite con pagamenti ove possibile o inoltro precise contestazioni ed addebiti</p> <p>Dipendenti interessati: dott.ssa Cicconi</p>	<p>intestate a Provincia di Ascoli Piceno, le numerose note di credito emesse sia per rettifica di calcoli di consumo che per storno di fatture, hanno in poco tempo generato una situazione contabile a dir poco ingarbugliata e con pregressi da definire</p> <p>Vista la nota raccomandata del 13/02/13 di diffida ad adempiere inviata da Enel Energia che si allega, si è provveduto a verificare tutte le fatture e note di credito relative all'anno 2012 pervenute in sede con l'elenco fatture indicate nella nota della diffida e, a verifica effettuata, si è provveduto a pagarle con mandato di pagamento, in conto residui, n. 2946 del 16/09/13 per una somma complessiva pari ad € 133.206,85.</p> <p>Per quanto concerne invece tutte le altre fatture intestate a Provincia di Fermo emesse nell'anno 2013 ma relative a periodi pregressi e le note di credito intestate a Provincia di Ascoli Piceno emesse per storno di fatture pagate dall'Amm.ne Prov.le di Fermo, periodicamente sono stati effettuati controlli con gli estratti conti delle fatture sospese inviati dal fornitore Enel Energia al fine di giungere ad una medesima</p>
--	--	---	---

			<p>situazione contabile. Tale situazione contabile ha rilevato un credito a favore dell' ente Provincia di Fermo pari ad Euro 45.903,4, e nel contempo un debito nei confronti di Enel Energia Spa pari ad €133.139,16. Successivamente, con nota del 18/10/2013 prot. 38003 del 21/10/13 inviata tramite posta certificata ad Enel Energia, si è fatta richiesta di formale autorizzazione a procedere alla compensazione credito /debito maturato. A seguito di nota di risposta positiva da parte Enel Energia si è proceduto a pagare la somma complessiva pari ad € 87.235,67, quale compensazione credito/debito maturato con mandato di pagamento n 3978 del 16/12/13 in conto residui per € 42.416,04 e con mandato n. 3979 del 16/12/13 in conto competenza per €44.819,63 chiudendo così' la partita contabile. (Si allegano note e mandati di pagamento)</p> <p>Utenze telefoniche Le problematiche relative ad alcune linee telefoniche facenti capo alle scuole, l'esistenza a monte di una situazione di fatture</p>
--	--	--	---

			<p>scoperte ancora da saldare ed elencate negli estratti conti Telecom, hanno comportato una serie di attività come di seguito descritte.</p> <p>A seguito di nota raccomandata del 15/02/2013 dello studio legale avv. Gallitelli di diffida ad adempiere della Telecom Italia Spa recante l'invito a saldare l'importo di € 38.142,49 per morosità nel termine di 15 giorni dalla ricezione della nota (che si allega), e verificato dall'estratto conto (che si allega) che la maggior parte delle bollette da pagare facevano capo agli istituti scolastici, si è provveduto ad inviare agli stessi una nota di sollecito pagamento delle bollette telecom scadute , invitandoli a trasmettere copia dei versamenti eseguiti e a verificare i pagamenti effettuati direttamente in sede. (si allegano note inviate alle scuole).</p> <p>In particolare si è sollecitato l'Istituto Statale di Istruzione Tecnica Professionale e Scientifica di Porto Sant'Elpidio in contenzioso con Telecom fin dal 2005, affinché provvedesse a saldare urgentemente le bollette relative ad alcune linee telefoniche, indicate nell'estratto</p>
--	--	--	--

				<p>conto Telecom, che sono state oggetto di contestazione per servizio mai attivato e pertanto segnalato dallo stesso istituto a Telecom con lettera raccomandata prot. 10636 in data 06/11/2009.</p> <p>Periodicamente sulla base degli estratti conto aggiornati con le fatture ancora da saldare, sono stati richiesti anche i duplicati delle fatture da pagare e via via sono state trasmesse per e-mail tutte le copie dei mandati di pagamento effettuati all'avvocato Gallitelli e successivamente all'Avvocato Nuzzo, che è stata informata del rifiuto dell'Istituto Scolastico di Porto Sant' Elpidio di pagare le fatture dei numeri relativi a forniture mai effettuate.(Si allega nota dell'Ist. Scolastico di Porto Sant' Elpidio del 08/05/13 prot. 3793).</p> <p>A seguito poi delle note di credito emesse da Telecom per storno cumulativo di pregressi non piu'dovuti relativi alle linee telefoniche contestate sopra accennate e della trasmissione di ulteriori mandati di pagamenti di fatture elencate nell'ultimo estratto conto telecom che si allega, l'Avv. Nuzzo ci ha comunicato per e-mail, che si allega, che la</p>
--	--	--	--	---

				controversia con Telecom poteva ritenersi finalmente conclusa.
--	--	--	--	--

OBIETTIVI PEG 2013

SETTORE: RISORSE UMANE E FINANZIARIE

SERVIZIO: GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE

RESPONSABILE: Dott. Flaminia Annibali

OBIETTIVI	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	MACROAZIONI PROGRAMMATE	VERIFICA A CONSUNTIVO
<p>Monitoraggio spesa del personale nel rispetto delle previsioni del bilancio 2013 e dei limiti di legge.</p> <p>Dipendenti coinvolti: P.O (R.Basili)</p> <p>* Di competenza della Dirigente Dott.ssa Flaminia Annibali</p>	20/12/2013	fatto/non fatto	<p>1) Verifiche periodiche da farsi ad ogni variazione di bilancio interessate;</p> <p>2) Monitoraggio spesa del personale anno 2013 in relazione alle variazioni della dotazione organica (mobilità in uscita e/o in entrata, cessazioni) ed alla mobilità interna disposta per esigenze d'ufficio dai Dirigenti competenti e/o dal Segretario Generale.</p>	<p>Nel corso del 2013 è stato effettuato un costante monitoraggio della spesa del personale per ogni variazione di bilancio come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I verifica: 20/08/2013 per la predisposizione della D.G.P. n. 165 con la quale è stata estesa la copertura della spesa di personale già finanziato con i fondi FSE fino al mese di Dicembre 2013; - II verifica: 10/09/2013 per la predisposizione della D.C.P. n. 33 –Salvaguardia Equilibri di Bilancio 2013-Art. 193 D.Lgs 267/2000; - III verifica: 22/10/2013 per la

				<p>predisposizione della D.G.P. n. 235- Proroga Contratti a Tempo Determinato fino al 31/12/2013 alla luce dell' art. 4, comma 9, D.L. 101/2013, convertito, con modificazioni dalla L. 125/2013;</p> <ul style="list-style-type: none"> - IV verifica: 31/10/2013 per la predisposizione della D.C.P. n. 55 – Assestamento Bilancio di Previsione 2013. <p>Alla data del 20/12/2013 è stata verificata la spesa del personale ed il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente.</p>
<p>Monitoraggio spesa trattamento accessorio variabile riguardante lo straordinario, la turnazione, la reperibilità e rischio, in base ai budget assegnati ai Dirigenti:</p> <p>Dipendenti coinvolti: P.O. (R.Basili) C1 Istr.Amm/Contabile (P.Scoccia) B1 Collaboratore Amministrativo (L.Luciani)</p> <p>* Di competenza della Dirigente Dott.ssa Flaminia Annibali</p>	20/12/2013	fatto/non fatto	<ol style="list-style-type: none"> 1) Elaborazione mensile dati al fine di verificare la disponibilità residua del fondo lavoro straordinario, turnazione e reperibilità in relazione al budget assegnato a ciascun dirigente;; 2) Elaborazione report mensili, volto a verificare la disponibilità residua del budget assegnato a ciascun dirigente e finalizzato anche al controllo generale del monte ore complessivo da destinare allo svolgimento del lavoro straordinario, della turnazione reperibilità come stabilito dal CCNL; 3) Trasmissione ai Dirigenti. 	<p>L'elaborazione mensile dei dati, come da programmazione, è stata effettuata correttamente con la creazione dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N.12 Report mensili per il lavoro straordinario con l'indicazione per ciascun Settore delle ore pagate per dipendente, del Budget assegnato all'inizio dell'anno e del residuo alla fine di ogni mese ed inoltre a tutti i Dirigenti per i rispettivi Settori; - N.12 Report mensili per reperibilità e turnazione con l'indicazione per ciascun Settore interessato delle ore

				<p>pagate per dipendente, ed inoltre a tutti i Dirigenti interessati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 6 Report mensili per missioni con l'indicazione per ciascun Settore di quanto rimborsato ai dipendenti ed inoltre ai Dirigenti interessati. <p>Tale monitoraggio ha prodotto un'economia di spesa rispetto agli anni precedenti.</p>
<p>Applicazione della procedura Passweb per la gestione dei dati che costituiscono la posizione assicurativa dei dipendenti iscritti Inps ex Gestione Indap.</p> <p>Dipendenti coinvolti: D3 Funzionario Amm/ Contabile (P.Ciaralli)</p> <p>* Di competenza della Dirigente Dott.ssa Flaminia Annibali</p>	20/12/2013	fatto	<p>1) Verifica e sistemazione della posizione assicurativa, effettuata modificando e/o completando con nuove informazioni, i dati del database dichiarati con DMA anche dagli Enti precedenti datori di lavoro riferiti a Stati di servizio e Retribuzioni;</p> <p>2) Richiesta e acquisizioni dati di servizio e retributivi dei dipendenti da Ministeri e Enti Pubblici di provenienza dei dipendenti.</p>	<p>Utilizzo di Passweb, oltre che per confronto di dati risultanti nel database, anche per sistemazione della Posizione Assicurativa come da Nota Operativa Inpdap n.11 del 29/12/2008 dei dipendenti che hanno inoltrato domanda di ricongiunzione e riscatto all'Ente Previdenziale.</p> <p>Certificate n. 8 posizioni assicurative per tutti i servizi prestati dai dipendenti presso la Pubblica Amministrazione per i quali si è ricevuta la documentazione degli altri Enti.</p> <p>I dati sono stati modificati e/o completati con le informazioni derivanti da certificazioni mod.PA04</p>

				<p>di Enti precedenti datori di lavoro riferiti a stati di servizio e retribuzioni. Le certificazioni di questo Ente sono prodotte confrontando i dati esistenti nel Passweb con DMA e mod. PA04.</p> <p>Acquisizione dati da Passweb per verifica periodica dell'anzianità contributiva dei dipendenti.</p>
--	--	--	--	--



PROVINCIA DI FERMO

OBIETTIVI PEG - Primo Semestre 2013

SETTORE III

Servizio : Cultura e Beni Culturali

RESPONSABILE: DOTT. GIOVANNI DELLA CASA
ASSESSORE: PROF. GIUSEPPE BUONDONNO

Centro di Costo:

INDIRIZZO POLITICO	Contribuire a fare emergere le peculiarità dell'identità culturale del territorio, in funzione della creazione delle reti, della diversificazione e qualificazione dell'offerta, della complementarità con le attività di promozione del territorio e di accoglienza turistica (Linee di mandato e Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio 2012).
LINEE GUIDA OPERATIVO-GESTIONALI	L'azione amministrativa del settore è incentrata, in particolare sulle seguenti 2 linee guida: <ol style="list-style-type: none">1. il coinvolgimento dei principali stakeholders del territorio nella individuazione delle priorità e delle modalità di intervento, anche allo scopo di perseguire la razionalizzazione delle risorse e delle diverse azioni in campo2. la ricerca delle più efficaci sinergie interne tra i diversi Settori dell'Ente sia per la definizione unitaria di strategie e modalità di intervento che per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.
ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Gli elementi di contesto condizionanti sono di 2 tipi: <ol style="list-style-type: none">1. il principale è costituito dalla limitatezza delle risorse finanziarie disponibili, soprattutto trasferite, per il perseguimento di obiettivi che, per loro natura rispetto ad altri, richiedono un rapporto elevato tra impieghi e risultati attesi;2. altro elemento di difficoltà è costituito dalla forte componente di attività organizzativa soprattutto verso l'esterno che, aggiungendosi ad una costante attività tecnico-amministrativa, determina particolari criticità nella gestione del personale.

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	Grado di raggiungimento del risultato/motivazione (Primo Semestre 2013)
<p>RINNOVO PROTOCOLLI RETI CULTURALI MUSEI E TEATRI L.R. 4/10</p>	<p>30 settembre 2013</p>	<p>Approvazione, con Delibera di Giunta Provinciale, degli schemi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Protocollo d'Intesa per la prosecuzione delle attività della "Rete provinciale dei Teatricomuni. Dalla Sibilla all'Adriatico"; - Protocollo d'Intesa per la prosecuzione delle attività della "Rete provinciale dei Musei Fermiani" 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Fermo, il Comune di Fermo in qualità di soggetto capofila ed altri Comuni del territorio provinciale fermano per la prosecuzione delle attività della "Rete Provinciale dei Musei Fermiani"; • Impegno di spesa a favore del Comune di Fermo, in qualità di soggetto capofila dei fondi stanziati per il progetto; • Liquidazione acconto del 40% al Comune di Fermo in qualità di Comune Capofila della Rete. • Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Fermo, il Comune di Porto Sant'Elpidio ed altri Comuni del territorio provinciale fermano per la prosecuzione delle attività della "Rete provinciale dei Teatricomuni. Dalla Sibilla 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delibera di Giunta Provinciale n. 103 del 14.05.2013, avente ad oggetto "Progetto "Rete provinciale dei musei fermani". Approvazione schema di Protocollo d'Intesa fra la Provincia di Fermo, i Comuni di Amandola, Belmonte Piceno, Falerone, Massa Fermana, Montappone, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montegiorgio, Montelparo, Monte Rinaldo, Monterubbiano, Monte Vidon Corrado, Montottone, Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare, Smerillo e la Curia Arcivescovile di Fermo per la prosecuzione delle attività della rete (II annualità)"; • Determinazione dirigenziale n. 46 del 19.06.2013, avente ad oggetto "Progetto "Rete Provinciale dei Musei Fermiani" della Provincia di Fermo. II annualità. Trasferimento fondi al Comune di Fermo, in qualità di Comune Capofila della Rete. Impegno di spesa e liquidazione acconto." • Delibera di Giunta Provinciale n. 106 del 21.05.2013 avente ad oggetto "Progetto Rete provinciale dei Teatricomuni. Dalla Sibilla all'Adriatico. Approvazione schema di Protocollo d'Intesa fra la Provincia di Fermo e vari Comuni del territorio fermano per la prosecuzione delle attività della rete (II annualità)"; • Determinazione dirigenziale n.47 del 19.06.2013, avente ad oggetto

			<p><i>all'Adriatico</i>";</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Impegno di spesa a favore del Comune di Porto Sant'Elpidio in qualità di soggetto capofila della Rete dei fondi stanziati per il progetto;</i> • <i>Liquidazione acconto del 40% al Comune di Porto Sant'Elpidio in qualità di Comune Capofila della Rete.</i> 	<p>"Progetto <i>Rete Provinciale dei Teatri Comuni. Dalla Sibilla all'Adriatico</i> della Provincia di Fermo. II annualità. Trasferimento fondi al Comune di Porto Sant'Elpidio, in qualità di Comune Capofila della Rete. Impegno di spesa e liquidazione acconto".</p>
<p>Gestione delega regionale L.R. 21/1992 - Nuove norme per la promozione di attività di educazione permanente: finanziamento dei C.O.M. (Corsi Orientamento Musicale) e dei C.S.E.P. (Centri Sociali di Educazione Permanente)</p>	<p>31 ottobre 2013</p>	<p><i>Impegno e liquidazione delle risorse complessivamente disponibili, pari ad: € 34.760,79 (COM) € 2.000,00 (CSEP)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sulla base della documentazione acquisita dai Comuni del territorio a titolo di rendicontazione (termine massimo 15 settembre), assegnazione contributi (predeterminati a livello regionale per i COM) con atto di impegno e liquidazione, entro il 15 ottobre (termine non perentorio)</i> 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione inviata ai Comuni del 9/4/2013 prot. n. 13355, avente ad oggetto l'importo assegnato dalla Regione per i COM annualità 2012/2013.
<p>Gestione delega regionale L.R. 23/1991 - Interventi per la promozione delle Università della Terza Età nelle Marche</p>	<p>31 ottobre 2013</p>	<p><i>Impegno delle risorse complessivamente disponibili, pari ad € 12.396,51</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Invio comunicazione alle Università per la Terza Età del territorio fermano al fine di acquisire, entro i termini stabiliti dalla legge (30 giugno), le domanda per l'ammissione ai contributi</i> • <i>Sulla base della documentazione acquisita, assegnazione contributi con atto di impegno e liquidazione, secondo i criteri stabiliti da Regolamento specifico approvato da Consiglio regionale</i> 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione n. 19469 del 23/05/2013, indirizzata alle Università della Terza Età del territorio fermano, avente ad oggetto la modulistica per la richiesta di rendicontazione annualità 2012/2013 e la modulistica per la domanda di ammissione annualità 2013/2014.



PROVINCIA DI FERMO

OBIETTIVI PEG 2013 (Primo Semestre 2013)

SETTORE III

Servizio: Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: DOTT. GIOVANNI DELLA CASA
ASSESSORE: PROF. GIUSEPPE BUONDONNO

Centro di Costo:

INDIRIZZO POLITICO	Contribuire a qualificare l'offerta formativa del sistema scolastico territoriale sia attraverso l'ottimizzazione del piano di dimensionamento scolastico provinciale che mediante il sostegno alle attività ed ai progetti promossi in collaborazione degli Istituti Scolastici (Linee di mandato e Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio 2013)
LINEE GUIDA OPERATIVO-GESTIONALI	L'azione amministrativa de settore è incentrata, in particolare, sulle seguenti 2 linee guida: <ol style="list-style-type: none">1. il coinvolgimento dei principali stakeholders del territorio nella individuazione delle priorità e delle modalità di intervento, anche allo scopo di perseguire la razionalizzazione delle risorse e delle diverse azioni in campo;2. la ricerca delle più efficaci sinergie interne tra i diversi Settori dell'Ente sia per la definizione unitaria di strategie e modalità di intervento che per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.
ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Il principale elemento di contesto condizionante, dal punto di vista dell'offerta scolastica territoriale, è costituito dai vincoli stringenti posti sia dalle riforme nazionali in atto che dalle politiche di contenimento della spesa pubblica che colpiscono particolarmente il settore scuola.

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	Grado di raggiungimento del risultato/motivazione (Primo Semestre 2013)
Piano di dimensionamento scolastico provinciale	31.12.2013	Realizzazione rete scolastica provinciale per l'a.s. 2014/2015	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione riunioni di tipo consultivo con associazioni di categoria, scuole del territorio e sindaci • Convocazione Conferenza Autonomie Locali per l'approvazione della rete • Approvazione proposta discussa in sede di Conferenza Autonomie Locali attraverso apposita delibera di Consiglio Provinciale 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri consultivi convocati dalla Regione Marche con le Province, l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, le associazioni sindacali di Categoria e l'A.N.C.I. e l'A.N.C.P.I. per la definizione delle linee guida per la programmazione del sistema educativo marchigiano per l'anno scolastico 2014/2015.
Prosecuzione delle attività del “ <i>Tavolo della Legalità</i> ”, con la finalità di promuovere e diffondere la conoscenza e difendere l'attualità dei valori della Costituzione Italiana, organizzando iniziative di formazione, didattiche, culturali, editoriali, di sensibilizzazione (tra cui la “Settimana della Costituzione”) nelle scuole.	31.12.2013	Approvazione con delibera di Giunta Provinciale, dello schema di Protocollo d'intesa per la prosecuzione delle attività del “Tavolo della Legalità”	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Fermo, i Comuni di Fermo, Pedaso, Monterubbiano, Lapedona, Monte San Pietrangeli, alcune Direzioni Didattiche, scuole, associazioni private del territorio, per la prosecuzione delle attività del Tavolo. Soggetto capofila è stato individuato nell'Istituto Tecnico Commerciale per Geometri e il Turismo “Carducci Galilei” di Fermo. 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deliberazione della Giunta Provinciale n. 62 del 26.03.13 avente ad oggetto: Protocollo d'Intesa per il sostegno delle attività promosse e realizzate dal “Tavolo della Legalità” tra la Provincia di Fermo, alcuni Comuni, Scuole ed Associazioni del Territorio fermano. Modifica art. 4 – Impegni finanziari dei soggetti firmatari.



PROVINCIA DI FERMO

OBIETTIVI PEG 2013 (Secondo Semestre 2013)

SETTORE III

Servizio : Cultura e Beni Culturali

RESPONSABILE: DOTT.ssa LOREDANA BORRACCINI
ASSESSORE: PROF. GIUSEPPE BUONDONNO

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni e personale coinvolto	Risultati raggiunti (Secondo Semestre 2013)
Gestione delega regionale: L.R. 4/10 "Norme in materia di beni e attività culturali"	31 dicembre 2013	<i>Impegno delle risorse complessivamente disponibili, pari ad € 28.400,00</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Approvazione atto di indirizzo della Giunta Provinciale avente ad oggetto la destinazione dei fondi disponibili;</i>• <i>Impegno di spesa della somma complessivamente disponibile</i> <p style="text-align: center;"><i>Referente: Dott.ssa Giampiera Mentili</i></p>	ESEGUITO AL 100% <ul style="list-style-type: none">• <i>Delibera di Giunta Provinciale n. 221 del 31.10.2013, avente ad oggetto "L.R. 4/10. Norme in materia di beni e attività culturali". Presa d'atto del Programma Annuale 2013. Individuazione progetti di diretta individuazione provinciale e riparto risorse regionali";</i>• <i>Determinazione dirigenziale n. 142 del 13-11-2013, avente ad oggetto "L.R.4/10 "Norme in materia di beni e attività culturali". Annualità 2013. Impegno di spesa e liquidazione".</i>
RINNOVO PROTOCOLLI RETI CULTURALI MUSEI E TEATRI L.R. 4/10	30 settembre 2013	<i>Approvazione, con Delibera di Giunta Provinciale, degli schemi di:</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Fermo, il Comune di Fermo in qualità di soggetto capofila ed altri Comuni del</i>	ESEGUITO AL 100% NEL PRIMO SEMESTRE

		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Protocollo d'Intesa per la prosecuzione delle attività della "Rete provinciale dei Teatricomuni. Dalla Sibilla all'Adriatico";</i> - <i>Protocollo d'Intesa per la prosecuzione delle attività della "Rete provinciale dei Musei Fermiani"</i> 	<p><i>territorio provinciale fermano per la prosecuzione delle attività della "Rete Provinciale dei Musei Fermiani";</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Impegno di spesa a favore del Comune di Fermo, in qualità di soggetto capofila dei fondi stanziati per il progetto;</i> • <i>Liquidazione acconto del 40% al Comune di Fermo in qualità di Comune Capofila della Rete.</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Fermo, il Comune di Porto Sant'Elpidio ed altri Comuni del territorio provinciale fermano per la prosecuzione delle attività della "Rete provinciale dei Teatricomuni. Dalla Sibilla all'Adriatico";</i> • <i>Impegno di spesa a favore del Comune di Porto Sant'Elpidio in qualità di soggetto capofila della Rete dei fondi stanziati per il progetto;</i> • <i>Liquidazione acconto del 40% al Comune di Porto Sant'Elpidio in qualità di Comune Capofila della Rete.</i> 	
<p>Gestione delega regionale L.R. 21/1992 - Nuove norme per la promozione di attività di educazione permanente: finanziamento dei C.O.M. (Corsi Orientamento Musicale) e dei C.S.E.P. (Centri Sociali di Educazione Permanente)</p>	<p>31 ottobre 2013</p>	<p><i>Impegno e liquidazione delle risorse complessivamente disponibili, pari ad: € 34.760,79 (COM) € 2.000,00 (CSEP)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sulla base della documentazione acquisita dai Comuni del territorio a titolo di rendicontazione (termine massimo 15 settembre), assegnazione contributi (predeterminati a livello regionale per i COM) con atto di</i> 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>COM:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nota PEC prot. n. 0028732 del 1.08.2013, con cui si è richiesta ai Comuni interessati la rendicontazione finale relativa ai COM attivati e realizzati;

			<p><i>impegno e liquidazione, entro il 15 ottobre (termine non perentorio)</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Referente: Dott.ssa Barbara Giudici</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Determinazione dirigenziale n. 130/Sett. del 24-10-2013 avente ad oggetto “L.R. 21/92. Corsi di orientamento musicale. Impegno e liquidazione del contributo anno 2012/2013”. • Determinazione dirigenziale n. 168 del 30-12-2013, avente ad oggetto “L.R. 21/92. Corsi di Orientamento Musicale - Anno 2012/2013 - Presa atto economia e sua restituzione alla Regione Marche”. <p>CSEP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determinazione dirigenziale n.120/Sett. dell’ 11.10.2013, avente ad oggetto “L.R. 21/92. Centri Sociali di Educazione Permanente. Impegno e liquidazione del contributo anno 2012/2013”.
<p>Gestione delega regionale L.R. 23/1991 - Interventi per la promozione delle Università della Terza Età nelle Marche</p>	<p>31 ottobre 2013</p>	<p><i>Impegno delle risorse complessivamente disponibili, pari ad € 12.396,51</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Invio comunicazione alle Università per la Terza Età del territorio fermano al fine di acquisire, entro i termini stabiliti dalla legge (30 giugno), le domanda per l’ammissione ai contributi</i> • <i>Sulla base della documentazione acquisita, assegnazione contributi con atto di impegno e liquidazione, secondo i criteri stabiliti da Regolamento specifico approvato da Consiglio regionale</i> <p style="text-align: center;"><i>Referente: Dott.ssa Barbara Giudici</i></p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determinazione dirigenziale n. 105 del 23-09-2013 avente ad oggetto “L.R. 23/91 - Interventi per la promozione delle Università della terza età esistenti sul territorio della Provincia di Fermo - Impegno e Liquidazione risorse anno accademico 2013/2014”
<p>Gestione quote associative annuali:</p>	<p>31 dicembre 2013</p>	<p><i>Impegno delle risorse</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Impegni di spesa delle quote associative previste entro i</i> 	<p>ESEGUITO AL 100%</p>

<ul style="list-style-type: none"> • A.M.A.T. • E.U.F. (Ente Universitario del Fermano) • Polo “BIBLIOSIP” • Istituto di Storia per il Movimento di Liberazione della Marche Sez. Fermo (I.S.M.L.) • RETE Europea “ERIH” • Audioteca Pubblica Provinciale 		<p style="text-align: center;"><i>complessivamente disponibili, pari ad</i></p> <p style="text-align: center;">€ 230.448,89</p>	<p style="text-align: center;"><i>termini stabiliti nei Protocolli d'intesa/Convenzioni stipulate</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Referenti:</i> Dott.ssa Anita Pagani Dott.ssa Manuela Bua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Determinazione dirigenziale n. 112/Sett. del 1.10.2013, avente ad oggetto “<i>Sostegno finanziario della Provincia di Fermo all'AMAT (Associazione Marchigiana Attività Teatrali. Impegno di spesa.</i> • Delibera di Giunta Provinciale n. 195 dell' 1.10.13, avente ad oggetto “<i>Sostegno finanziario della Provincia di Fermo all'E.U.F. per l'anno 2013. Atto di indirizzo.</i>” • Determinazione dirigenziale n. 117/Sett. del 7.10.2012, avente ad oggetto “<i>Sostegno finanziario della Provincia di Fermo all'E.U.F. per l'anno 2013. Impegno e liquidazione</i>”. • Determinazione dirigenziale n. 113/Sett. dell' 1.10.2013 avente ad oggetto “<i>Sostegno finanziario della Provincia di Fermo al Polo Bibliotecario S.I.P. - Sistema Interprovinciale Piceno delle Province di Ascoli Piceno e Fermo. Impegno di spesa per l'anno 2013</i>”; • Atto di liquidazione n. 92/Sett. del 12.11.2013 avente ad oggetto “<i>Sostegno finanziario della Provincia di Fermo al Polo Bibliotecario S.I.P. – Sistema Interprovinciale Piceno delle Province di Ascoli Piceno e Fermo. Liquidazione quota anno 2013</i>”. • delibera di Giunta Provinciale n.
---	--	--	---	---

				<p>222 del 31.10.2013, avente ad oggetto "Biblioteca di Storia Contemporanea e Casa della Memoria- Aula didattica sulla storia del campo di concentramento di Servigliano. Provvedimenti conseguenti e impegno di spesa per la gestione 2013.</p> <ul style="list-style-type: none"> • determinazione dirigenziale n. 138/Sett. del 7.11.2013, avente ad oggetto "Biblioteca di Storia Contemporanea e "Casa della Memoria" Aula didattica sulla storia del campo di concentramento di Servigliano. Impegno di spesa e liquidazione per la gestione 2013"; • atto di liquidazione n. 77/Sett. del 26.09.2013, avente ad oggetto "Sostegno finanziario della Provincia di Fermo alla <i>European Route of Industrial heritage. Liquidazione</i>". • Determinazione dirigenziale n. 162/Sett. del 19.12.2013, avente ad oggetto "Sostegno finanziario della Provincia di Fermo all'<i>Audioteca Pubblica Provinciale</i> presso il Conservatorio "G. B. Pergolesi" di Fermo. Impegno e liquidazione quarta annualità (aprile 2013- aprile 2014).
<p>RINNOVO PROTOCOLLO MICRORETE BIBLIOTECHE L.R. 4/10</p>	<p>31 dicembre 2013</p>	<p><i>Approvazione, con Delibera di Giunta Provinciale, dello schema di Protocollo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Fermo, il Comune di Torre S. Patrizio in qualità di</i> 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delibera di Giunta Provinciale n. 162 del 7-08-13, avente ad

		<p><i>d'Intesa per la prosecuzione delle attività della "Microrete delle Biblioteche dei piccoli Comuni del territorio fermano"</i></p>	<p><i>soggetto capofila ed altri Comuni del territorio provinciale fermano per la prosecuzione delle attività della "Microrete Provinciale delle Biblioteche dei piccoli Comuni del territorio fermano"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Impegno di spesa a favore del Comune di Torre S. Patrizio in qualità di soggetto capofila dei fondi stanziati per il progetto;</i> <p><i>Referenti: Dott.ssa Anita Pagani Dott.ssa Manuela Bua</i></p>	<p><i>oggetto "Progetto a regia provinciale "Microrete delle Biblioteche dei piccoli Comuni del territorio fermano" nell'ambito di "Bibliosip - Sistema bibliotecario interprovinciale delle Province di Ascoli Piceno e Fermo". Proroga del Protocollo d'Intesa fra la Provincia di Fermo, il Comune di Ortezzano, il Comune di Monte Vidon Corrado, il Comune di Torre San Patrizio ed il Comune di Monterubbiano per la prosecuzione delle attività della rete per la II annualità";</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>determinazione dirigenziale n. 126/Sett. del 18.10.2013, avente ad oggetto "Prosecuzione delle attività della "Microrete delle Biblioteche dei piccoli Comuni del territorio fermano" – II annualità. Trasferimento fondi al Comune di Torre San Patrizio (FM), in qualità di Capofila della Rete. Impegno di spesa";</i> • <i>atto di liquidazione n. 93/Sett. 21.11.2013, avente ad oggetto "Prosecuzione delle attività della Microrete delle biblioteche dei piccoli Comuni del territorio fermano" – II annualità. Liquidazione".</i>
--	--	---	---	--

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni e personale coinvolto	Risultati raggiunti (Secondo Semestre 2013)
Piano di dimensionamento scolastico provinciale	31.12.2013	Realizzazione rete scolastica provinciale per l'a.s. 2014/2015	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione riunioni di tipo consultivo con associazioni di categoria, scuole del territorio e sindaci • Convocazione Conferenza Autonomie Locali per l'approvazione della rete • Approvazione proposta discussa in sede di Conferenza Autonomie Locali attraverso apposita delibera di Consiglio Provinciale <p style="text-align: center;"><i>Referente: Dott.ssa Laura Lupi</i></p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri consultivi convocati dalla Regione Marche con le Province, l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, le associazioni sindacali di Categoria e l'A.N.C.I. e l'A.N.C.P.I. per la definizione delle linee guida per la programmazione del sistema educativo marchigiano per l'anno scolastico 2014/2015 che sono state approvate dall'Assemblea Legislativa della Regione Marche con la deliberazione n. 79 del 30 luglio 2013; • Nota prot. 36616 dell'11.10.2013, avente ad oggetto la convocazione della Conferenza delle Autonomie Locali per il giorno 17.11.2013, come da verbale n. 7/2013 del CAL; • Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 23.10.2013, avente ad oggetto "Programmazione della Rete Scolastica a.s. 2014/2015".
<p>Prosecuzione delle attività del "Tavolo della Legalità", con la finalità di promuovere e diffondere la conoscenza e difendere l'attualità dei valori della Costituzione Italiana, organizzando iniziative di formazione, didattiche, culturali, editoriali, di sensibilizzazione (tra cui la "Settimana della Costituzione") nelle scuole.</p>	31.12.2013	<p>Approvazione con delibera di Giunta Provinciale, dello schema di Protocollo d'intesa per la prosecuzione delle attività del "Tavolo della Legalità"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Fermo, i Comuni di Fermo, Pedaso, Monterubbiano, Lapedona, Monte San Pietrangeli, alcune Direzioni Didattiche, scuole, associazioni private del territorio, per la prosecuzione delle attività del Tavolo. Soggetto capofila è stato individuato nell'Istituto Tecnico Commerciale per Geometri e il Turismo "Carducci Galilei" di Fermo. <p style="text-align: center;"><i>Referente: Dott.ssa Laura Lupi</i></p>	<p>ESEGUITO AL 100% NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE</p>



PROVINCIA DI FERMO

OBIETTIVI PEG 2013

SETTORE III

RESPONSABILE : Dott.ssa Loredana Borraccini

Servizi Vigilanza –Attività Naturalistiche -Politiche Comunitarie - ICT

PRESIDENTE :On. Avv Fabrizio Cesetti (Polizia provinciale)

ASSESSORE Ing. Adolfo Marinangeli

ASSESSORE: Prof. Guglielmo Massucci (Agricoltura)

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	<u>Grado di raggiungimento del risultato</u>
<p>Sanzioni in materia di caccia, trasmissione verbali per ritardo nella consegna dei tesserini</p> <p>personale coinvolto: Squarcia, Gionni, Capanna, Capriotti, Egidi ; Armini, Fagnano e Grazioli Vagnoni</p>	31/12/13	<p>D.G.P.</p> <p>n. notificazioni</p> <p>n. annullamenti in autotutela</p> <p>introito economico</p>	<p>D.G.P. per la notificazione degli atti giudiziari</p> <p>Notificazioni dei verbali</p>	<p>DGP. 61 del 18/03/2013</p> <p>n.684 di cui 642 sui tesser. caccia 2011-12</p> <p>n.9 annullamenti autotutela</p> <p>€ 17.310,01 al 31/12/2013 (perché altri sono stati pagati nel 2014)</p> <p>REALIZZATO 100%</p>
<p>Gestione tutor , validazione infrazioni.</p> <p>Gionni, Capanna, Capriotti, Egidi; Armini, Fagnano e Grazioli</p>	31.12.2013	Fatto/ non fatto		<p>D.G.P. 69 del 27/03/2013</p> <p>Determinazione n. 545 del 03/05/2013</p> <p>n. 9.186 validazioni</p>

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	<u>Grado di raggiungimento del risultato</u>
				<p>n. 0 incidenti nei 4 tratti di strada sottoposti al controllo della velocità media</p> <p>REALIZZATO 100%</p>
<p>Gestione agenda indirizzario del Servizio Risorse naturali</p>	<p>31.12.2013</p>	<p>Fatto/non fatto</p>	<p>Inserimento ed aggiornamento mensile dei dati (telefoni, vie, etichette delle associazioni, comitati di gestione degli istituti protetti</p>	<p>n. 3 INDIRIZZARI (Associazioni venatorie, piscatorie ,naturalistiche) n. 3 database (GEV, Guardie volontarie ittiche giardie volontarie Venatorie) n. 1 indirizzario dei presidenti degli istituti protetti n. 1 elenco degli operatori faunistici n. 1 database degli operatori de caccia agli ungulati</p> <p>REALIZZATO 100%</p>
<p>Progetto di Comunicazione ed Educazione alimentare</p> <p>Personale coinvolto : Sansonetti</p>	<p>30/09/2013</p>		<p>Prosecuzione attività calendarizzata (visita fattorie didattiche ecc.)</p> <p>realizzazione e stampa della pubblicazione “mangiare si..ma anche nutrirsi”</p>	<p>ISC Provincia di Fermo coinvolti n. 7. Classi aderenti al progetto n. 22. Coinvolti n. 10 plessi. Insegnanti degli ISC partecipanti alla formazione loro rivolta e genitori n. 398. Alunni partecipanti alla formazione allargata alle altre classi del plesso n. 584. Alunni delle classi partecipanti al progetto n. 412</p> <p>Redazione e pubblicazione libretti didattici formazione alimentare e fattorie didattiche consegnati a tutti ragazzi e maestre dei plessi, pz. 2.500. Materiale ludico didattico consegnato alle classi aderenti 550.</p> <p>Laboratorio orto bio n. 2 scuole per 4 classi, alunni n. 72</p> <p>Laboratorio cucina n. 2 scuole per 4 classi, alunni n.82 con partecipazione alunni n. 2</p>

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	<u>Grado di raggiungimento del risultato</u>
			<p>Organizzazione incontro di chiusura del progetto con presentazione del lavoro svolto dagli alunne delle scuole coinvolte e di una tavola rotonda tra Enti competente nel settore.</p> <p>Rendicontazione fondi alla Regione Marche.</p>	<p>plessi n. 208.</p> <p>Incontro chiusura progetto organizzato il 22/05/2013 al Teatro Luigi Cicconi – Sant’Elpidio a Mare</p> <p>DGP. N. 43 del 05/03/2013 “Variante al progetto esecutivo di educazione alimentare”</p> <p>Richiesta acconto fondi progetto inviata via PEC il 22/05/2013 prot. 19255.</p> <p>Rendicontazione progetto e richiesta saldo alla Regione Marche trasmessa con PEC del 09/08/2013 prot. N.29854 . Progetto liquidato dalla Regione Marche con DDPF n. 390/CSI del 24/09/2013</p> <p>REALIZZATO 100%</p>

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	<u>Grado di raggiungimento del risultato</u>
				REALIZZATO 100%

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	<u>Grado di raggiungimento del risultato</u>
Miglioramento intranet aziendale Personale coinvolto Capocasa, Silvestri	31/12/13	n.2. programmi fatto/non fatto realizzazione in house	Realizzazione programmi di database/applicativi Potenziamento della Intranet con gestione diretta dei Servizi Formazione dipendenti	n. 1 applicativo web per Work experience (Formazione professionale) n. 1 programma “bacheca per le offerte lavorative” (centro per l’impiego) portale del dipendente con gestione diretta del servizio Risorse Umane n. 10 incontri (n. 2 per ogni programma /applicativo) REALIZZATO 100%
Inserimento dati decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Per tutto il Settore Personale coinvolto :Fabio Palma	31.12.2013	Fatto/non fatto	Inserimento dati dal 1° gennaio 2013	N. 26 inserimenti per l’EX Settore VIII Verificabili da: http://www.provincia.fermo.it/amministrative-one-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti http://www.provincia.fermo.it/amministrative-one-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-di-concessione REALIZZATO 100%
Strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione personale coinvolto: Capriccioni, Vagnoni A	31/12/2013	Almeno n. 10 ordini di acquisto	Ricorso alla piattaforma “Acquistiinretepa.it sia come Richiesta di offerta, sia come acquisto diretto	n. totale interventi: n. 3 per categoria Convenzione n. 12 per Richiesta di Offerta n. 14 Acquisti diretti REALIZZATO 100%

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	<u>Grado di raggiungimento del risultato</u>
				<p>fogli presenza n. 14 questionari di soddisfazione n. 10 schede utenti</p> <p>REALIZZATO 100%</p>
<p>Sostegno ufficio decentrato di Amandola in sostituzione dell'unico operatore esistente:</p> <p>Personale coinvolto: Bachetti R. Iuvalè B.</p>	31/12/2013	Min. 12 presenze annue	Fogli di presenza	<p>N. 15 Berardino Iuvalè n. 24 Bachetti Renato</p> <p>come da fogli presenze e timbrature</p> <p>REALIZZATO 100%</p>
<p>Realizzazione calendario giornaliero delle riunioni ed eventi dell'Ente</p> <p>Personale coinvolto: A.Silvestri; F.Cicchi</p>	31.12.2013	Fatto / non fatto	Realizzazione format e visibilità sul sito	<p>n. 1 programma / agenda</p> <p>REALIZZATO 100%</p>
<p>Aggiornamento elenco telefonico interno con relative mail</p> <p>Personale coinvolto: A.Silvestri; F.Cicchi</p>	31.12.2013	Fatto/ non fatto	Elenchi visibili anche sul sito	<p>creazione di un programma per l'inserimento dei dati di contatto dei dipendenti con filtri per la ricerca</p> <p>inserimento dei nominativi visualizzabile all'indirizzo</p> <p>http://www.provincia.fermo.it/personale</p> <p>REALIZZATO 100%</p>



SETTORE IV POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - CENTRO PER L'IMPIEGO

OBIETTIVI PEG 2013

DIRIGENTE : Dott. Giovanni Della Casa

Centro di Costo n.

PRESIDENTE : On Avv Fabrizio Cesetti

ASSESSORE : Dott.ssa Rosanna Vittori

INDIRIZZO POLITICO	L'attività del Settore deve contemperare sia i necessari interventi di Politica Passiva finalizzati alla difesa del reddito, che quella di Politica Attiva tesi a favorire da un lato la riqualificazione e l'aggiornamento professionale delle maestranze e delle persone in cerca di occupazione e dall'altro l'inserimento sul mercato del lavoro soprattutto delle categorie svantaggiate e dei giovani diplomati/laureati
LINEE GUIDA OPERATIVO-GESTIONALI	L'azione amministrativa del Settore è incentrata, in particolare, sulle seguenti due linee guida: 1 - il coinvolgimento dei principali stakeholders del territorio nell'individuazione delle priorità e delle modalità d'intervento al fine di razionalizzare le risorse a disposizione e massimizzare l'utilità delle diverse iniziative attuate; 2 – coordinamento dei vari servizi e definizione di obiettivi, sia di sistema che specifici, al fine di valorizzare le numerose esperienze esistenti e creare quelle sinergie interne volte all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.
ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Gli elementi di contesto condizionanti sono di due tipi: 1-il principale è costituito dalla rigidità dei vincoli normativi nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili (FSE), soprattutto trasferite, per il perseguimento di obiettivi che, per loro natura rispetto ad altri, richiedono un rapporto elevato tra impieghi e risultati attesi e una elevata flessibilità; 2-altro elemento di difficoltà è costituito dalla forte componente di attività organizzativa soprattutto verso l'esterno che, aggiungendosi ad una costante attività tecnico/amministrativa determina particolari criticità nella gestione del personale la cui consistenza numerica, rispetto alla media delle altre province in ambito regionale, risulta non sufficiente..

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	Grado di raggiungimento del risultato/motivazione
Certificazione dello Stato di Disoccupazione in base al D.lgs. 181/00 e ss.mm. e DGR 327/2003	31/12/2013	Presa in carico di tutti gli utenti che richiedono l'iscrizione come: <ol style="list-style-type: none"> 1) disoccupato → dopo aver perso il precedente lavoro; 2) inoccupato → se in cerca di prima occupazione Indicatore stimato sulla base degli iscritti nel 2012: 7000 utenti.	<ol style="list-style-type: none"> 1 – gestione degli spazi informativi dell'accoglienza rivolti agli utenti (bandi, art. 16, offerte di lavoro, eures...) 2 – primo colloquio informativo e lettura della domanda degli utenti ed eventuale rinvio ai servizi esterni o prosecuzione del percorso interno; 3 – verifica del possesso dei requisiti per iscrizione/riconferma stato di disoccupazione anche tramite consultazione della banca dati JobAgency; 4 – iscrizione e rilascio certificazione; 5 – rinvio a colloquio di orientamento obbligatorio entro 3 mesi di cui al D.lgs 297/02. 	ESEGUITO AL 100% <p>Numero di persone iscritte nel corso del 2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 6.881 Disoccupati; - N. 647 Inoccupati <p>Numero di disabili iscritti nel corso del 2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 185 Disoccupati - N. 8 Inoccupati <p>Numero di trasferimenti di lavoratori disoccupati (e relative richieste e trasmissioni di Schede Professionali agli altri Centri per l'Impiego italiani):</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 118 trasferiti ingresso (lavoratori provenienti da altre Regioni italiane); - N. 90 trasferiti in uscita (lavoratori che lasciano la Provincia di Fermo per l'Iscrizione in Centri per l'Impiego fuori Regione).

<p>Colloquio di Orientamento in base al D.lgs. 181/00 e ss.mm.; DGR 327/2003; DGR 1697/2011 Masterplan dei Servizi per l'Impiego.</p>	<p>31/12/2013</p>	<p>Servizio da erogare obbligatoriamente a tutti gli iscritti come Disoccupato o Inoccupato entro 3 mesi dall'iscrizione in base al D.Lgs. 181/00 e ss.mm.</p> <p>Durata del colloquio almeno 30-45 minuti.</p> <p>Indicatore stimato sulla base degli iscritti nel 2012: 7000 utenti.</p>	<p>1 – verifica dello stato di disoccupazione</p> <p>2 – colloquio volto ad rilevare le specifiche disponibilità al lavoro; illustrare all'utente i servizi erogati dal Centro per l'Impiego;</p> <p>3 – aggiornamento della Scheda Anagrafica e Professionale oltre che con i rapporti di lavoro anche con tutte le esperienze di istruzione/formazione e disponibilità al lavoro autocertificate dall'utente;</p> <p>4 – rinvio a intervista periodica obbligatoria entro 6 mesi di cui al D.lgs 297/02 o a servizi specialistici.</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Numero di colloqui di orientamento complessivamente erogati nel corso del 2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 8.367 Colloqui di orientamento
<p>Interviste Periodiche in base al D.lgs. 181/00 e ss.mm.; e DGR 327/2003; DGR 1697/2011 Masterplan dei Servizi per l'Impiego</p>	<p>31/12/2013</p>	<p>Servizio da erogare obbligatoriamente ogni 6 mesi a tutti gli iscritti come Disoccupato o Inoccupato in base al D.Lgs. 181/00 e ss.mm. e DGR 1697/2011</p> <p>Durata del colloquio 30 minuti.</p> <p>Indicatore stimato sulla base degli iscritti nel 2012: 14.500 utenti.</p>	<p>1 – verifica dello stato di disoccupazione: (mantenimento, sospensione)</p> <p>3 – colloquio volto ad riverificare le specifiche disponibilità al lavoro; illustrare all'utente i servizi erogati dal Centro per l'Impiego;</p> <p>4 – aggiornamento della Scheda Anagrafica e Professionale oltre che con i rapporti di lavoro anche con tutte le esperienze di istruzione/formazione e disponibilità al lavoro autocertificate dall'utente;</p> <p>5 – rinvio a successiva intervista periodica obbligatoria entro 6 mesi di cui al D.lgs 297/02 o a servizi specialistici.</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Numero di interviste periodiche complessivamente erogate nel corso del 2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 14.908 Interviste Periodiche

Gestione delle comunicazioni obbligatorie di Assunzione, Proroga, Trasformazione dei rapporti di lavoro ricevute on-line dalle aziende del territorio fermano o relative ai lavoratori del territorio	31/12/2013	Ricezione e registrazione delle comunicazioni obbligatorie on-line pervenute nella Scheda Anagrafica dei lavoratori e nella Scheda Azienda: - scarico di n. 45.000 comunicazioni obbligatorie del 2013 -scarico di n. 14.000 delle comunicazioni obbligatorie degli anni 2008-2012	1 – Registrazione delle co pervenute on-line; 2 – contatto con l’azienda/scuola/ente per eventuali rettifiche; 3 – consulenza ai datori di lavoro sulle modalità dell’inoltro on line delle co; 4 - Registrazione di tutte le comunicazioni cartacee di variazione dei rapporti di lavoro;	ESEGUITO AL 100% Ricezione e registrazione delle comunicazioni obbligatorie on-line pervenute nella Scheda Anagrafica dei lavoratori e nella Scheda Azienda: - nel 2013 sono state ricevute e scaricate 71.731 comunicazioni obbligatorie - relativamente alle comunicazioni obbligatorie degli anni 2008-2012 nel corso del 2013 sono state scaricate tutte le oltre 19.000 comunicazioni obbligatorie rimaste sospese
Verifiche dello Stato di Disoccupazione/Occupazione richieste da Tribunale/Avvocati/Enti	31/12/2013	Risposta a tutte le richieste degli Enti, Avvocati, Tribunale di informazioni circa lo stato di disoccupazione/occupazione e dei soggetti domiciliati nella Provincia di Fermo	1 – Analisi delle richieste da parte degli Enti/Tribunale/Avvocati ed eventuali richieste di integrazione; 2 – Rilascio delle informazioni richieste.	ESEGUITO AL 100% Controllo della banca dati e relativo rilascio di certificazioni in risposta alle seguenti richieste: - N. 222 a favore di enti pubblici; - N. 145 a favore di studi legali; - N. 25 a favore dell’INAIL; - N. 88 a favore dei lavoratori
Consulenza Orientativa	31/12/2013	All’interno del servizio oltre alla consulenza individuale, saranno sperimentati interventi finalizzati a far conoscere all’utenza i servizi del Centro per l’Impiego nonché a dare spiegazioni sui principali contratti di lavoro esistenti nella normativa italiana e sulle principali agevolazioni	1 – Presa in carico degli utenti rinviati dal servizio orientamento o intervista periodica; 2 – analisi della storia professionale e personale dell’utente, identificazione delle proprie competenze, risorse, interessi; 3 – rilascio di informazioni relative alle opportunità professionali, lavorative e	ESEGUITO AL 100% Presa in carico di tutti gli utenti che hanno richiesto il servizio. Nel corso del 2013 sono stati organizzati, su richiesta, interventi nelle scuole del territorio rivolti agli studenti per far conoscere i servizi del Centro per l’Impiego. Nel corso del 2013 sono stati anche

		<p>all'assunzione con il coinvolgimento di almeno 50 giovani e di n. 50 over 50.</p>	<p>formative;</p> <p>4 - definizione di un progetto professionale e formulazione di un piano concreto d'azione per attuarlo;</p> <p>5 – sostegno nelle tecniche di ricerca attiva del lavoro, elaborazione e supporto alla stesura del lettera di presentazione, Curriculum Vitae, Video Curriculum, Portfolio;</p> <p>6 –progettazione, preparazione convocazione e gestione di interventi orientativi per target d'utenza al fine di far conoscere i servizi per l'impiego ed approfondire alcune tematiche interessanti per coloro che sono alla ricerca di lavoro: contrattualistica esistente, agevolazioni, tirocini. I target individuati sono i giovani e gli over 50</p>	<p>organizzati incontri con ragazzi per l'illustrazione e la promozione di bandi rivolti al target giovani anche con la collaborazione di funzionari regionali.</p> <p>Sono state effettuate riunioni interne, oltre che in Regione, finalizzate alla progettazione e sperimentazione di interventi rivolti a giovani anche in relazione al programma Youth Guarantee che partirà nel corso del 2014.</p> <p>Numero di colloqui di gruppo e individuali rivolti ai giovani: N. 102</p> <p>Numero di colloqui di gruppo e individuali rivolti agli over 50: N. 56</p>
--	--	--	---	--

Obbligo Formativo	31/12/2013	Riferimento normativo: art. 1 D.lgs. 76/05 e L.144/99	Erogazione di colloqui individuali info-orientativi per adolescenti in procinto di abbandonare o che abbiano già abbandonato il percorso scolastico o formativo.	ESEGUITO AL 100% Nel corso del 2013 sono stati presi in carico, tramite colloqui individuali, tutti i ragazzi in obbligo formativo che hanno richiesto il servizio
Sostegno all'Inserimento Lavorativo	31/12/2013	Servizio destinato ai soggetti che presentano un evidente svantaggio nei confronti dell'inserimento lavorativo.	<p>Presenza in carico tramite colloqui individuali dei soggetti con più gravi difficoltà d'inserimento lavorativo (detenuti, tossicodipendenti, persone seguite dai servizi sociali...) ma prive del riconoscimento della disabilità;</p> <p>Contatto con Servizi Sociali dei Comuni per analizzare la situazione;</p> <p>Predisposizione di strumenti personalizzati di ricerca di lavoro;</p> <p>Contatto con eventuali aziende.</p>	ESEGUITO AL 100% Nel corso del 2013 sono stati erogati 16 colloqui di inserimento lavorativo principalmente rivolti ai detenuti Il servizio è stato erogato anche in collaborazione con gli altri attori del territorio che si occupano dei soggetti svantaggiati. A tal fine si è partecipato a riunioni di coordinamento con la Prefettura, gli Ambiti Sociali, i Servizi Sociali dei Comuni al fine di creare di una rete di servizi rivolti a tali soggetti.
Incrocio Domanda/Offerta di Lavoro	31/12/2013	Favorire il raccordo tra la domanda di lavoro espressa dalle imprese e l'offerta di lavoro espressa da soggetti in cerca di occupazione, nel rispetto delle garanzie previste dalla normativa.	<p>Raccolta delle domande delle Aziende che sono alla ricerca di personale;</p> <p>Colloqui mirati con i candidati per individuare le competenze professionali pregresse ed attuali reali disponibilità;</p> <p>Segnalazione di una rosa di nominativi selezionati per la specifica richiesta;</p> <p>Organizzazione di giornate di selezione dei candidati su richiesta</p>	ESEGUITO AL 100% Numero di richieste pervenute al servizio Incrocio domanda offerta nel corso del 2013: <ul style="list-style-type: none"> - N. 327 richieste - N. 429 lavoratori richiesti <p>Numero di lavoratori segnalati alle aziende che hanno fatto richiesta: <ul style="list-style-type: none"> - N. 2.983 lavoratori <p>N. 883 colloqui di incrocio domanda/offerta di lavoro effettuati</p> </p>

			dell'azienda; Monitoraggio esiti.	con gli utenti.
Servizi alle Imprese	31/12/2013	Favorire la creazione di una "rete" con le aziende e consulenti del territorio.	<p>Contatti informativi con aziende e consulenti telefonici e su presenza ;</p> <p>consulenza normativa;</p> <p>consulenza sulle agevolazioni alle assunzioni;</p> <p>consulenza sulle pratiche di Mobilità, L.68;</p> <p>consulenza sulle Comunicazioni Obbligatorie on-line al Centro per l'Impiego</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Nel corso del 2013 si sono potenziati i contatti con le aziende che avvengono, oltre che telefonicamente (con una media di 30 contatti giornalieri) anche tramite e-mail, visite aziendali e accesso diretto delle aziende, consulenti ed Enti presso gli Uffici del Centro.</p>

Tirocini di Formazione ed Orientamento	31/12/2013	Promozione dei Tirocini di Formazione ed Orientamento in qualità di Soggetto Promotore come indicato dalla L.196/97. Indicatore stimato sulla base dei dati del 2012: Attivazione 180 convenzioni di tirocinio	1 Promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa di tirocinio nei confronti delle aziende e colloqui informativi orientativi con soggetti interessati; 2 Progettazione in dettaglio delle attività da svolgere in tirocinio e attivazione: -Analisi e controllo requisiti -Analisi del ruolo professionale da svolgere in azienda attività da svolgere all'interno del processo produttivo; -Individuazione del tutor dell'ente promotore e del tutor aziendale; -Stipula della convenzione e progetto formativo (ai sensi della L.R. 2/05 e D.G.R 1134/13): -Predisposizione e firma della convenzione da parte dell'azienda e dell'ente promotore, nonché del progetto formativo; -Espletamento pratiche burocratiche (Verifica dell'apertura posizione INAIL e stipula assicurazione per responsabilità civile verso terzi; Colloquio individuale od eventuale incontro di gruppo on i tirocinanti); 3 Monitoraggio: -Colloqui del tutor del soggetto promotore o incontri di verifica in itinere con il tirocinante ed il tutor aziendale circa l'andamento; -Valutazione e verifica dei risultati: relazione finale, a cura del tutor del soggetto promotore con la collaborazione del tutor aziendale,	ESEGUITO AL 100% Nel corso del 2013 sono stati attivati, tramite la sottoscrizione della relativa convenzione, condivisione del progetto formativo con l'azienda, e relativo monitoraggio, N. 221 tirocini formativi.
---	------------	--	---	---

			<p>contenente la verifica dei risultati ottenuti;</p> <p>4 - Rilascio dell' "Attestazione dei Risultati"</p> <p>5 – Ricezione, Archiviazione delle "Attestazione dei Risultati" rilasciate ai tirocinanti dagli altri enti promotori operanti nella Provincia di Fermo e relativa registrazione sul libretto formativo in base a quanto disposto dalla DGR 1134/13</p>	
Bando Tirocini Formativi presso Uffici Giudiziari	31/12/2013	Attivazione n. 10 tirocini formativi presso Uffici Giudiziari	<p>Gestione dell'Avviso Pubblico;</p> <p>Atto di Impegno e liquidazione;</p> <p>Individuazione e gestione dei tirocinanti da avviare con i tirocini formativi;</p> <p>Predisposizione delle convenzioni e relativa sottoscrizione;</p> <p>Organizzazione di un incontro informativo con i soggetti coinvolti;</p> <p>Contatti con Procura e Tribunale per monitoraggio periodico e gestione presenze mensili.</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Nel corso nel 2013 sono stati attivati, tramite Avviso Pubblico, N. 11 tirocini presso Tribunale e Procura della Repubblica di Fermo, finanziati dalla Provincia di Fermo nel rispetto della procedura prevista dal Bando.</p>
Tirocini GUS	31/12/2013	Protocollo d'Intesa per lo svolgimento di tirocini di inserimento/pre-inserimento al lavoro di cittadini extracomunitari richiedenti asilo accolti dal Gus (Gruppo Umana Solidarietà) in convenzione con la Regione Marche del 24/5/2012	<p>Monitoraggio dei tirocini avviati nel corso del 2012;</p> <p>Attestazione dell'esperienza di tirocinio;</p> <p>Organizzazione dell'evento conclusivo del progetto e consegna degli attestati</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Nell'ambito di protocollo di intesa, sottoscritto nel 2012 tra Provincia di Fermo e GUS valido fino al 31/12/13, sono stati attivati n. 8 tirocini a favore di cittadini extracomunitari richiedenti asilo politico</p>

<p>Orientamento e sostegno all' inserimento lavorativo dei disabili (Collocamento Obbligatorio Legge 68/99)</p>	<p>31/12/2013</p>	<p>In base alla L.68/99 il servizio prende in carico tutti i soggetti che sono stati riconosciuti Invalidi e che chiedono l'iscrizione negli elenchi di cui all'art.8 della suddetta legge e che risultano essere disoccupati e/o inoccupati. Inoltre il servizio prende in carico tutti i soggetti aventi i requisiti per l'iscrizione negli elenchi di cui alla Legge 68/99, art.18 (categorie protette).</p>	<p>1 - ISCRIZIONE nell'elenco dei lavoratori disabili (art. 8) e degli appartenenti alle categorie protette (art.18) previa valutazione della documentazione in possesso degli interessati e interventi sia telefonici che epistolari in caso di documentazione inesatta e/o incompleta con gli Enti di relativa competenza (COMMISSIONE MEDICA L.104/92, INPS, e relativi MINISTERI e/o ASSOCIAZIONI per gli appartenenti alle categorie protette – art.18);</p> <p>2 - REISCRIZIONE negli elenchi di cui alla L.68/99 a seguito di dimissioni/licenziamento, inserimento in banca dati;</p> <p>3 – TRASFERIMENTO lavoratori disabili da altri Centri Impiego e/o presso altri Centri Impiego con l'acquisizione o invio della relativa documentazione sia sanitaria che di iscrizione ai sensi delle leggi 297/2002 -68/99;</p> <p>4 - CANCELLAZIONI dagli elenchi di cui all'art.8 della legge 68/99 su espressa richiesta dell'interessato o per certificazione di "incollocabilità" del soggetto, espressa dalla Commissione Medica;</p> <p>5 - REIEZIONI delle richieste di iscrizioni negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/99 per i soggetti che non</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Nel corso del 2013 sono state svolte le seguenti attività:</p> <p>1 - N. 148 ISCRIZIONI nell'elenco dei lavoratori disabili (art. 8) e degli appartenenti alle categorie protette (art.18) previa valutazione della documentazione;</p> <p>2 – N. 45 REISCRIZIONE negli elenchi di cui alla L.68/99 a seguito di dimissioni/licenziamento</p> <p>3 – N. 6 TRASFERIMENTI di lavoratori disabili da altri Centri Impiego e/o presso altri Centri Impiego con l'acquisizione o invio della relativa documentazione sia sanitaria che di iscrizione ai sensi delle leggi 297/2002 -68/99;</p> <p>4 – N. 2 CANCELLAZIONI dagli elenchi di cui all'art.8 della legge 68/99 su espressa richiesta dell'interessato o per certificazione di "incollocabilità" del soggetto, espressa dalla Commissione Medica;</p> <p>5 – N. 3 REIEZIONI delle richieste di</p>
--	-------------------	---	--	---

		<p>hanno i requisiti previsti dalla Legge.</p> <p>6 - RILASCIO CERTIFICAZIONI ;</p> <p>7 - COMPILAZIONE E GESTIONE DELLE GRADUATORIE L. 68/99: predisposizione della graduatoria unica dei soggetti di cui all'art.1 della legge 68/99 e della graduatoria di cui all'art.18 della legge 68/99 di tutti i soggetti appartenenti alle categorie protette che vengono poste all'approvazione della Commissione Provinciale per il Lavoro, quindi pubblicizzate;</p> <p>8 – COLLOQUI con gli iscritti negli elenchi per l'individuazione di un percorso mirato di inserimento e di sostegno lavorativo compatibile con le residue capacità lavorative, esplicitate nel verbale di Diagnosi Funzionale rilasciato all'interessato dalla Commissione Medica;</p> <p>9 – ANALISI DEI PROSPETTI INFORMATIVI: il servizio collocamento mirato, ogni anno , effettua lo scarico di circa 450/500 Comunicazioni Obbligatorie (Prospetti Informativi) di cui all'art.9 della Legge 68/99 relative alla coperture della quota d'obbligo. L'Ufficio dopo aver controllato e corretto ogni singola denuncia, predispone un elenco contenente le qualifiche richieste. Tale elenco è</p>	<p>iscrizioni negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/99.</p> <p>6 – N. 35 RILASCIO CERTIFICAZIONI ;</p> <p>7 – COMPILAZIONE E GESTIONE DELLE GRADUATORIE di cui all'art.1 della legge 68/99 e della graduatoria di cui all'art.18 della legge 68/99 che per nel 2013 vede inseriti 1.613 disabili;</p> <p>8 – N. 1295 COLLOQUI con gli iscritti negli elenchi per l'individuazione di un percorso mirato di inserimento e di sostegno lavorativo compatibile con le residue capacità lavorative;</p> <p>9 – N. 563 PROSPETTI INFORMATIVI ricevuti dalle aziende del territorio, sulla base dei quali è stato predispone l'elenco contenente le qualifiche richieste dalle aziende con scopertura;</p>
--	--	--	--

		<p>consultabile da parte degli iscritti che possono autocandidarsi dichiarando la propria disponibilità su apposito modello redatto dall'Ufficio che provvede a verificarne la compatibilità con quanto indicato nel verbale di Diagnosi Funzionale;</p> <p>10 – VISITE AZIENDALI per l'individuazione di postazioni lavorative idonee per i lavoratori disabili e accompagnamento sistematico dei lavoratori disabili in azienda per colloquio di selezione;</p> <p>11 - Predisposizione e sottoscrizione delle CONVENZIONI di inserimento lavorativo di cui all'art. 11 legge 68/99, con eventuale stipula di convenzione di tirocinio formativo, ratificate dalla Commissione Provinciale per il Lavoro;</p> <p>12 - Verifica dei requisiti, su indicazione/richiesta del Datore di Lavoro, di eventuali dipendenti divenuti disabili in costanza di rapporto di lavoro ai fini del computo degli stessi nella quota di riserva, così come previsto dal DPR 333/00;</p> <p>13 - Il COMITATO TECNICO redige la "scheda professionale" di cui all'art. 8 della Legge 68/99 sulla base delle residue capacità lavorative della persona disabile. E' convocato di norma mensilmente dall'Ufficio</p>	<p>10 – N. 258 VISITE AZIENDALI per l'individuazione di postazioni lavorative idonee per i lavoratori disabili e accompagnamento sistematico dei lavoratori disabili in azienda per colloquio di selezione;</p> <p>11 - Predisposizione e sottoscrizione di N. 52 CONVENZIONI di inserimento lavorativo di cui all'art. 11 legge 68/99, ratificate dalla Commissione Provinciale per il Lavoro;</p> <p>12 – N. 11 computi ai sensi del DPR 333/00 per riconoscimento di disabilità intervenuta in costanza di rapporto di lavoro ai fini del computo degli stessi nella quota di riserva;</p> <p>13 –Convocazione e Gestione del COMITATO TECNICO della Provincia di Fermo che nel 2013 è stato convocato per N. 13 sedute per la discussione di un totale di 157</p>
--	--	---	---

		<p>Collocamento Mirato che prevede anche alla stesura dei verbali e alla predisposizione della documentazione da sottoporre a valutazione;</p> <p>14 - L'Ufficio procede ad autorizzare gli inserimenti lavorativi dei soggetti disabili e delle categorie protette con Richieste Nominative di cui all'art. 7 della Legge 68/99 nonché gli inserimenti previsti nel programma di Convenzione di cui all'art. 11 della stessa legge;</p> <p>15 – AGEVOLAZIONI : esame delle richieste di ammissione al contributo a valere sul Fondo Nazionale Disabili;</p> <p>16 – ESONERI: autorizzazione all'esonero dell'obbligo di assunzione disabili;</p> <p>17 - Certificazione di ottemperanza e verifica del rispetto degli obblighi ex art.17 L.68/99;</p> <p>18 – GESTIONE DELL'EQUIPE INTEGRATA (composta da AMBITI TERRITORIALI, UMEA, SERD, SILD, SERVIZI SOCIALI) convocata mensilmente presso i locali del Centro per l'Impiego a seguito del relativo Protocollo d'Intesa prorogato nel corso del 2013;</p>	<p>pratiche di cui: 46 avviamenti lavorativi, 91 acquisizioni delle schede professionali, 11 computi DPR 333/00;</p> <p>14 –N. 6 autorizzazioni ad inserimenti lavorativi dei soggetti disabili e delle categorie protette con Richieste Nominative di cui all'art. 7 della Legge 68/99 nonché gli inserimenti previsti nel programma di Convenzione di cui all'art. 11 della stessa legge;</p> <p>15 – N. 13 assunzioni effettuate con le AGEVOLAZIONI previste dal Fondo Nazionale Disabili;</p> <p>16 – N. 2 ESONERI: autorizzazione all'esonero dell'obbligo di assunzione disabili;</p> <p>17 – N. 162 CERTIFICATI DI OTTEMPERANZA e verifica del rispetto degli obblighi ex art.17 L.68/99;</p> <p>18 – Convocazione e GESTIONE DELL'EQUIPE INTEGRATA della Provincia di Fermo che nel corso del 2013 è stata convocata per N. 9 sedute. Convocazione anche di N. 2 sedute dell'Equipe Tecnica . Nel corso del 2013 è stato rinnovato il Protocollo d'Intesa coinvolgendo anche l'Ambito Territoriale XXIV;</p>
--	--	--	---

			<p>19 – PROROGA nel 2013 DEL PROTOCOLLO D'INTESA con l'ASUR MARCHE – Area Vasta n° 4 di Fermo per la realizzazione di un <i>“Progetto Sperimentale di Inclusione Socio-Lavorativa di Persone Svantaggiate Tossicodipendenti in Trattamento e da Attrarre in Trattamento”</i>: colloqui conoscitivi con i soggetti rientranti nel progetto ed in carico al Dipartimento delle Dipendenze Patologiche, individuazione delle aziende ospitanti, sottoscrizione delle Convenzioni di Tirocinio e dei relativi progetti Formativi.</p> <p>20 -COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI FERMO al progetto <i>“ATTIVALAVORO”</i>, relativo al Fondo Lire U.N.R.R.A. Sono stati effettuati dei colloqui conoscitivi con i 29 soggetti rientranti nel progetto Partecipazione all'incontro Finale del Progetto con la presentazione della GUIDA AL LAVORO.</p>	<p>19 –Nel corso del 2013 è stato prorogato il PROTOCOLLO D'INTESA con l'ASUR MARCHE – Area Vasta n° 4 di Fermo per la realizzazione di un <i>“Progetto Sperimentale di Inclusione Socio-Lavorativa di Persone Svantaggiate Tossicodipendenti in Trattamento e da Attrarre in Trattamento”</i> nell'ambito del quale sono stati prorogati N. 3 tirocini già attivati nel 2012 ed avviati N. 2 nuovi tirocini formativi</p> <p>20 –in collaborazione con il COMUNE DI FERMO tramite il progetto <i>“ATTIVALAVORO”</i>, relativo al Fondo Lire U.N.R.R.A, sono stati effettuati i colloqui conoscitivi con i 29 soggetti rientranti nel progetto. Il servizio ha partecipato all'incontro Finale del Progetto con la presentazione della <i>“GUIDA AL LAVORO”</i></p>
<p>Progetto S.I.L. Servizio Integrazione Lavorativa disabili (2013/2014) - POR MARCHE 2007/2013 ASSE III Inclusione Sociale</p>	31/12/2013	Erogazione dei colloqui con i disabili anche nelle sedi decentrate del Centro per l'Impiego.	Rafforzamento del S.I.L. dei disabili su tutto il territorio provinciale, in collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali XIX, XXI e XXIV, con la messa a disposizione di professionalità specializzate e servizi aggiuntivi allo scopo di facilitare l'inserimento di disabili nel	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Tramite il Servizio Integrazione Lavorativa Disabili si è garantito la presenza di operatori specializzati nei colloqui con soggetti disabili anche nelle sedi decentrate di Amandola, Montegiorgio, Petritoli,</p>

			<p>mondo del lavoro, attraverso un progetto individualizzato, che tiene conto delle reali possibilità lavorative della persona, concordato, monitorato e verificato tra operatori dei servizi socio-sanitari, il Centro per l'Impiego, associazioni di volontariato e datori di lavoro.</p>	<p>Sant'Elpidio a Mare e Porto Sant'Elpidio, anche per facilitare l'accesso al servizio di quei soggetti con maggiori difficoltà allo spostamento nel territorio. Tramite la collaborazione con il servizio SILD è stato anche possibile accompagnare i disabili in azienda per effettuare i colloqui finalizzati all'assunzione.</p>
<p>Borse lavoro per la realizzazione di esperienze lavorative da parte di soggetti di cui alla L. 68/99 in stato di disoccupazione e/o in occupazione- POR Marche Ob. 2 FSE 2007-2013 ASSE III</p>	31/12/2013	Attivazione di almeno n. 79 borse lavoro	<p>1- Avvio delle borse lavoro con atto di concessione</p> <p>2 – Monitoraggio e tutoraggio, anche con visite aziendali per i controlli di primo livello, dell'andamento dell'esperienza lavorativa;</p> <p>3 – verifica periodica dei registri presenza anche per le successive erogazioni delle relative indennità;</p> <p>4 – costante contatto con le aziende anche al fine di esplorare le future possibilità di inserimento lavorativo dei borsisti</p> <p>5- verifica finale e rendicontazione</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Nel corso del 2013 sono state attivate N. 82 Borse Lavoro, finanziate dalla Provincia di Fermo, con soggetti disabili. Il servizio ha seguito l'intero progetto: dal bando, all'abbinamento azienda-disabile, al corso di formazione, ai monitoraggi, al controllo di tutte le pratiche e rendicontazione.</p> <p>Successivamente alla scadenza delle Borse Lavoro, sono stati attivati tutti i canali per proseguire l'esperienza della borsa con altri strumenti: N. 19 Tirocini attivati e N. 21 borsisti assunti.</p>

Cassa Integrazione Guadagni in Deroga	31/12/2013	Portare a conclusione nel rispetto della DGR 1450/09 i percorsi formativi obbligatori per i percettori di Cigs in Deroga: 7000 lavoratori nelle annualità 2009-2012 tramite gestione diretta o rinvio ad enti esterni in base all'Avviso Pubblico della Provincia di Fermo D.D. n.93 del 13/07/2012	1- Erogazione diretta dei seguenti servizi ai lavoratori non assegnati agli enti di formazione: Colloquio accoglienza Bilancio competenze Definizione del Percorso Consulenza auto imprenditorialità Consulenza orientativa 2 – Assegnazione dei lavoratori in Cigs in deroga agli Enti di Formazione per la conclusione del loro percorso (oltre 4.500 lavoratori); 3 – Gestione dei contatti con i lavoratori e con le aziende; 4 – Gestione dei casi di esonero dalla formazione; 5 – Comunicazioni alla Regione ed all'Inps.	ESEGUITO AL 100% Numero di colloqui per percettori di Cigs in Deroga erogati nel corso del 2013: <ul style="list-style-type: none"> - N. 391 colloqui di accoglienza; - N. 65 colloqui di consulenza orientativa; - N. 19 colloqui di ricerca attiva di lavoro Numero di soggetti assegnati agli Enti di Formazione per la conclusione del percorso formativo: <ul style="list-style-type: none"> - N. 4.599 percettori di Cigs in deroga
Mobilità in Deroga	31/12/2013	Portare a conclusione nel rispetto della DGR 1450/09 i percorsi formativi obbligatori per i percettori di Mobilità in Deroga: 600 lavoratori nelle annualità 2009-2012	1- Erogazione diretta dei seguenti servizi ai lavoratori: Colloquio accoglienza Bilancio competenze Definizione del Percorso Consulenza auto imprenditorialità Ricerca Attiva del Lavoro Consulenza orientativa 2 - organizzazione di convocazioni straordinarie di sabato per i lavoratori che negli anni 2009-2012 hanno usufruito della Mobilità in Deroga ma	ESEGUITO AL 100% Numero di colloqui per percettori di Mobilità in Deroga erogati nel corso del 2013: <ul style="list-style-type: none"> - N. 340 colloqui di accoglienza; - N. 90 colloqui di consulenza orientativa; - N. 6 colloqui di ricerca attiva di lavoro; - N. 13 colloqui di orientamento;

			<p>non si sono mai recati al Centro per l'Impiego per l'avvio delle politiche attive obbligatoriamente previste dalla normativa;</p> <p>3 – Convocazioni straordinarie per i lavoratori che non si sono presentati agli incontri concordati;</p> <p>4– Gestione dei casi di esonero dalla formazione;</p> <p>5 – Comunicazioni alla Regione ed all'Inps.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. 7 colloqui di bilancio di competenze; - N. 1 colloquio di consulenza autoimprenditorialità
Convalida delle Dimissioni e delle Risoluzioni Consensuali	31/12/2013	Servizio reso obbligatorio dalla L.92/2012 rivolto ai lavoratori che hanno cessato il rapporto di lavoro per dimissioni. La norma prevede, tra le varie possibilità di convalida, anche la presentazione al Centro per l'Impiego territorialmente competente.	<p>1 – Analisi della domanda dell'utente e verifica dei documenti necessari alla convalida e dei requisiti soggettivi dell'utente;</p> <p>2 – Rilascio della Convalida che rende efficaci le dimissioni</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Numero di convalide di dimissioni e risoluzioni consensuali di rapporto di lavoro effettuate nel corso del 2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 437 convalide
Servizio EURES	31/12/2013	Gestione e Pubblicizzazione delle Opportunità di lavoro all'estero che passano attraverso il canale Eures	<p>1 – Analisi e Pubblicizzazioni delle opportunità offerte dal canale Eures presso l'accoglienza del Centro per l'Impiego (e sul sito);</p> <p>2 – Partecipazione alle riunioni periodiche rivolte ai agli "Assistenti Eures" ed organizzate dalla Regione Marche;</p> <p>4 – Colloquio orientativi con gli utenti richiedenti il servizio;</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Nel corso del 2013 sono state gestite e Pubblicizzate le Opportunità di lavoro all'estero che transitano nel canale Eures, tramite la pubblicizzazione nella bacheca cartacea, elettronica, stampa locale e sito internet.</p> <p>I colloqui effettuati nel corso del 2013 dall'Assistente Eures del Centro per l'Impiego di Fermo con i lavoratori</p>

			3 – Elaborazione delle statistiche periodiche relative al servizio Eures	interessati ad esperienze formative e di lavoro all'estero sono stati N. 157.
Gestione Chiamate Enti Pubblici (art. 16 L.56/87)	31/12/2013	Selezione tramite le procedure di cui all'art.16 della L.56/87 dei candidati in possesso dei requisiti richiesti dagli Enti che inoltrano richiesta di avviamento a selezione.	<p>1 – Analisi della domanda dell'Ente e relativa registrazione nel sistema JobAgency;</p> <p>2 – Predisposizione dell'Avviso Pubblico e relativa pubblicizzazione (in accoglienza, sito);</p> <p>3 – Accoglimento delle domande dei candidati che si presentano personalmente nel giorno stabilito;</p> <p>4 – Analisi dei requisiti delle candidature ricevute;</p> <p>5 – Predisposizione della/e Graduatoria/e;</p> <p>6 – Inoltro all'Ente dell'esito della selezione e notifica del/i nominativo/i primo/i in graduatoria e gestione delle successive eventuali ulteriori notifiche in caso di scorrimento graduatoria.</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Numero di richieste pervenute da parte delle Amministrazioni Pubbliche del territorio fermano per l'assunzione, ai sensi dell' art. 16 L. 56/87, per le quali l'ufficio ha provveduto a seguire fino alla loro conclusione tutte le procedure sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 13 avviamenti a tempo determinato; - N. 6 avviamenti a tempo indeterminato <p>N. 26 richieste pervenute, da parte delle Amministrazioni Pubbliche del territorio fermano, propedeutiche all'assunzione di dipendenti per la verifica di personale in disponibilità ai sensi degli art. 33, 34 e 34bis della L. 165/01.</p>
Gestione Liste di Mobilità 223/91	31/12/2013	<p>Analisi e successiva iscrizione nelle Liste di Mobilità sia in relazione alle aziende che ai lavoratori.</p> <p>Indicatore stimato sulla base degli iscritti nel 2012: 190 iscritti.</p>	<p>1 – Raccolta delle domande di apertura della procedura di Mobilità ai sensi della L.223/91 ricevute dalle aziende e continui contatti con le stessa ai fini della corretta istruzione della pratica;</p> <p>2 – Analisi della pratica e verifica dei requisiti per procedere all'iscrizione nelle liste di mobilità;</p> <p>3 – Raccolta delle Schede Informative dei lavoratori che si presentano al Centro per l'Impiego per iscriversi</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Numero di aperture di liste di mobilità ricevute dalle aziende del territorio, valutate e presentate dal servizio alla CPL ai sensi della L. 223/91 per il relativo inserimento in Lista di Mobilità: N. 48 aziende.</p> <p>Numero di lavoratori inseriti nella lista di Mobilità di cui alla L. 223/91</p>

			<p>come disoccupato;</p> <p>4 – Analisi delle singole posizioni dei lavoratori per verificare i requisiti e la durata dell'iscrizione (tipologia di contratto, anzianità lavorativa, età...);</p> <p>5 – Predisposizione degli elenchi delle procedure di mobilità divise per azienda e contenente tutti i lavoratori da presentare all'approvazione della CPL (Commissione Provinciale del Lavoro);</p> <p>6 – Predisposizione degli elenchi di lavoratori iscritti nelle liste di Mobilità di altre Regioni/Province;</p> <p>7 – Predisposizione Lista di Mobilità successivamente all'approvazione della CPL;</p> <p>8 – Predisposizione ed invio agli enti competenti delle comunicazioni successive agli atti adottati dalla CPL, nonché ai lavoratori iscritti;</p> <p>9 – Rilascio dei certificati attestanti l'iscrizione in lista di mobilità 223/91;</p> <p>10 – Riceve dall'Inps, e registra, l'elenco dei soggetti percettori dell'Indennità di Mobilità con la relativa permanenza in lista;</p> <p>11 – Rilascia parere obbligatorio ma non vincolante per l'anticipazione dell'Indennità di mobilità da parte dell'Inps in un'unica soluzione a seguito di avvio di attività autonoma.</p>	<p>nel corso del 2013: N. 372 lavoratori.</p> <p>Effettuate tutte le comunicazioni, alle relative CPL territorialmente competenti, dell'iscrizione nella Lista di Mobilità di Fermo di lavoratori di aziende ferme residenti in territori di altre Province o Regioni italiane (N. 42 comunicazioni).</p> <p>N. 14 pareri rilasciati in merito alle richieste di anticipazione dell'indennità di mobilità ai fini dell'apertura di attività di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 comma 5 L. 223/91</p> <p>N. 120 certificati di iscrizione in lista di Mobilità rilasciati su richiesta ai lavoratori ai fini dell'assunzione con le agevolazioni previste ai sensi della L. 223/91.</p>
--	--	--	---	---

Gestione Liste di Mobilità L. 236/93	31/12/2013	Dal 2013 la finanziaria non ha prorogato l'iscrizione dei lavoratori nelle liste di Mobilità 236/93, ma la Regione ha chiesto di continuare a raccogliere le domande dei lavoratori per eventuali proroghe tardive. Indicatore stimato sulla base degli iscritti nel 2012: 850 iscritti.	1 – Raccolta delle domande presentate quotidianamente dai lavoratori che si iscrivono come disoccupati al Centro per l'Impiego e sono in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione nella lista di Mobilità 236/93; 2 – archiviazione delle pratiche e monitoraggio delle stesse per eventuali proroghe tardive dell'istituto; 3 – Rilascio dell'attestazione dell'iscrizione in lista di mobilità 236/93 per i lavoratori iscritti fino al 2012	ESEGUITO AL 100% Numero di lavoratori inseriti nella lista di Mobilità L. 236/93: N. 94 lavoratori licenziati nel corso del 2012 aventi i requisiti per l'iscrizione nella lista. Domande di inserimento in lista di mobilità L. 236/93 ricevute dall'ufficio nel corso del 2013 ma non presentate alla CPL a causa del mancato rifinanziamento nella legge di stabilità: N. 927 domande. N. 120 certificati di iscrizione in lista di Mobilità rilasciati su richiesta ai lavoratori ai sensi della L. 236/93.
LSU (Lavoratori Socialmente Utili)	31/12/2013	Assegnazione di Lavoratori Socialmente Utili disponibili in quanto iscritti alla Lista di Mobilità 223/91 agli Enti richiedenti.	1 –Rapporti con Enti ed utenti finalizzati a promuovere l'utilizzo corretto dello strumento degli LSU; 2 – raccolta delle richieste di assegnazione di LSU pervenute dagli Enti richiedenti; 3 – Analisi e valutazione dei Progetti presentati dagli stessi Enti per l'utilizzo degli LSU; 4 – Predisposizione dell'elenco delle richieste di assegnazione da presentare alla CPL; 5 – raccolta delle adesioni ai progetti LSU da parte di utenti aventi i requisiti richiesti; 6 – predisposizione graduatoria dei	ESEGUITO AL 100% Nel corso del 2013 sono pervenute all'Ufficio N. 36 richieste di Enti per l'Utilizzo di lavoratori socialmente Utili e sono stati assegnati N. 140 LSU.

			<p>lavoratori inseriti nella lista di mobilità 223/91 e valutazione della possibilità di assegnazione degli stessi;</p> <p>7 – Assegnazione di LSU agli Enti richiedenti ed eventuali successive sostituzioni.</p>	
Commissione Provinciale per il Lavoro	31/12/2013	Segreteria tecnica della CPL della Provincia di Fermo che è convocata indicativamente con cadenza mensile	<p>Predisposizione dei seguenti atti da presentare alla CPL:</p> <p>1 – Graduatoria Annuale Disabili;</p> <p>2 – Elenco Convenzioni di cui alla L.68/99;</p> <p>3 – Elenco dei lavoratori da inserire nelle liste di Mobilità 223/91;</p> <p>4 – Elenco delle richieste di cui all'art 16 della L. 56/87 per gli avviamenti nella Pubblica Amministrazione;</p> <p>Archiviazione di tutti gli atti deliberati/discussi in CPL</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Partecipazione, presentazione degli argomenti e archiviazione degli atti approvati dalla CPL nelle convocazioni del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 28/1/13; - 18/2/13; - 18/3/13; - 29/4/13; - 20/5/13; - 26/6/13; - 22/7/13; - 9/9/13; - 16/10/13; - 4/12/13; - 13/12/13.
Gestione degli sportelli decentrati di Amandola, Montegiorgio, Sant'Elpidio a Mare, Petritoli, Porto Sant'Elpidio	31/12/2013	Garantire le aperture dei tre sportelli storici del Centro per l'Impiego di Amandola, Montegiorgio, Sant'Elpidio a Mare per due mattine a settimana ed un pomeriggio; per gli sportelli di Petritoli e Porto Sant'Elpidio un'apertura di una mattina a settimana.	<p>Erogazione, in prossimità degli utenti tramite gli sportelli dislocati sul territorio, dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione/Accoglienza - Certificazione dello Stato di disoccupazione; - Colloquio di Orientamento; - Interviste Periodiche; - Accoglimento delle domande di Mobilità; - Convalida dimissioni; 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Sono state garantite le aperture dei cinque sportelli del Centro per l'Impiego (Amandola, Montegiorgio, Sant'Elpidio a Mare, Petritoli e Porto Sant'Elpidio) per l'erogazione in prossimità dell'utenza dei servizi di informazione, iscrizione, riconferma dello stato di disoccupazione, rilascio delle convalide delle dimissioni, e colloqui con i disabili con il servizio Sild.</p>

			- Colloqui con soggetti disabili (su appuntamento)	
DID ON LINE	31/12/2013	Nel 2013 la Regione Marche metterà a disposizione dei cittadini la possibilità di iscriversi come disoccupato al Centro per l'Impiego on-line tramite l'apposito sito	1 – Partecipazione ad incontri regionali per definire le modalità per l'erogazione del nuovo servizio on-line; 2 - Ricezione delle Iscrizioni pervenute on-line; 3 – predisposizione del calendario degli appuntamenti per il colloquio di orientamento (da effettuarsi entro 3 mesi); 4 – verifica delle dichiarazioni fatte on-line; 5 – erogazione del servizio di orientamento su presenza fisica dell'utente	ESEGUITO AL 100% Partecipazione a tutti gli incontri in Regione Marche per la definizione e condivisione del nuovo servizio implementato, in via sperimentale, nell'estate del 2013. Monitoraggio delle DID ricevute.
Cliclavoro	31/12/2013	Conferimento informazioni in cliclavoro (sito del Ministero del lavoro verso il quale i servizi competenti devono conferire informazioni sul mercato del lavoro locale)	1 – Inserimento informazioni sul Centro per l'Impiego di Fermo e sulle sedi decentrate.	ESEGUITO AL 100% Sono state inserite nel portale Cliclavoro le informazioni relative alle attività svolte dal Centro per l'Impiego, inserite alcune vancancy e ricevute delle candidature. Sviluppati contatti con Enti competenti per implementare ulteriormente il servizio
Gestione banca dati JOBAGENCY	31/12/2013	Gestione banca dati SIL (Sistema Informativo Lavoro Regionale) che gestisce tutti gli accessi le comunicazioni inerenti gli iscritti e domiciliati nel territorio regionale, nonché tutti i	1 – Aggiornamenti delle attività/funzionalità del sistema informativo JobAgency utilizzato da tutti i 13 Centri per l'Impiego della Regione Marche e contenente tutte le informazioni relative ai rapporti di lavoro esistenti/esistiti nel nostro territorio con la finalità di avere le	ESEGUITO AL 100% Gestione banca dati SIL dell'intera provincia di Fermo relativamente a tutti i rapporti di lavoro esistenti nel territorio: - Gestione e monitoraggio della banca dati dei domiciliati disoccupati (circa 20.000);

		servizi erogati agli utenti.	<p>schede professionali dei lavoratori domiciliati nella Provincia di Fermo aggiornate;</p> <p>2 – Gestione degli operatori che possono accedere al sistema JobAgency, sia operatori interni che esterni ;</p> <p>3 – contatto con la Regione per la soluzione dei problemi e suggerimenti di miglioramenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione banca dati aziende e dei relativi rapporti di lavoro; - Gestione e monitoraggio dei servizi erogati agli utenti ed alle aziende.
Statistiche	31/12/2013	Elaborazione dati statistici sulla disoccupazione e dati relativi al mercato del lavoro territoriale	<p>1 – Predisposizione Report Periodici sull'attività del Centro per l'Impiego e situazione occupazionale;</p> <p>2 – Elaborazione dati su richiesta di Enti esterni (Digos, sindacati, Isfol ...)</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Elaborazione dati statistici semestrali ed annuali sullo stato di disoccupazione, risposta a tutte le richieste di statistiche provenienti da enti esterni.</p>
Rilascio del Pin per Choesion (Pin Raffaello)	31/12/2013	In qualità di LRA (Local Registration Authority) si rilasciano, su richiesta, le credenziali di accesso al sistema delle comunicazioni Obbligatorie messo a disposizione dalla Regione Marche	<p>Rilascio, dietro presentazione del diretto interessato munito dei documenti necessari, del Pin per Choesion:</p> <p>1 – ai datori di lavoro/consulenti/funzionari pubblici per effettuare le Comunicazioni Obbligatorie On-Line al Centro per l'Impiego;</p> <p>2 -ai giovani disoccupati per compilare on-line la domanda del bando regionale sull'internazionalizzazione ed altri bandi per i quali la Regione prevede la gestione on-line;</p> <p>3 – ai disoccupati per poter effettuare la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro on-line sul sito che la Regione Marche metterà a</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Numero di Pin per choesion rilasciati nel corso del 2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 94 pin per consulenti e aziende per l'accesso al sistema delle comunicazioni obbligatorie; - N. 91 pin rilasciati ai giovani disoccupati per l'accesso al sistema regionale; - N. 10 pin rilasciati ad ingegneri/geometri per lo svolgimento di attività legate all'esercizio della loro professione

			disposizione nel corso del 2013; 2 – ad ingegneri, architetti, geometri, rivenditori di automobili ed altri professionisti di volta in volta coinvolti, per accedere ai servizi/siti messi a loro disposizione dalla Regione Marche.	
--	--	--	---	--



OBIETTIVI PEG 2013

SETTORE IV POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE – ATTIVITA' PRODUTTIVE-PROGETTI SPECIALI DIRIGENTE :Dott. Giovanni Della Casa

SERVIZIO - POLITICHE DEL LAVORO - PROGETTI PER L'OCCUPAZIONE

Centro di Costo n.

PRESIDENTE : On. Avv. Fabrizio Cesetti

ASSESSORE : Dott.ssa Rosanna Vittori

INDIRIZZO POLITICO	L'attività del Settore deve contemperare sia i necessari interventi di Politica Passiva finalizzati alla difesa del reddito, che quella di Politica Attiva tesi a favorire da un lato la riqualificazione e l'aggiornamento professionale delle maestranze e delle persone in cerca di occupazione e dall'altro l'inserimento sul mercato del lavoro soprattutto delle categorie svantaggiate e dei giovani diplomati/laureati
LINEE GUIDA OPERATIVO-GESTIONALI	L'azione amministrativa del Settore è incentrata, in particolare, sulle seguenti attività propedeutiche all'attivazione degli interventi: 1 - il coinvolgimento dei principali stakeholders del territorio nell'individuazione delle priorità e delle modalità d'intervento al fine di razionalizzare le risorse a disposizione e massimizzare l'utilità delle diverse iniziative attuate; 2 – coordinamento dei vari servizi e definizione di obiettivi, sia di sistema che specifici, al fine di valorizzare le numerose esperienze esistenti e creare quelle sinergie interne volte all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse..
ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Gli elementi di contesto condizionanti sono di due tipi: 1-il principale è costituito dalla rigidità dei vincoli normativi nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili (FSE), soprattutto trasferite, per il perseguimento di obiettivi che, per loro natura rispetto ad altri, richiedono un rapporto elevato tra impieghi e risultati attesi e una elevata flessibilità; 2-altro elemento di difficoltà è costituito dalla forte componente di attività organizzativa anche verso l'esterno che, aggiungendosi ad una costante attività tecnico/amministrativa determina particolari criticità nella gestione del personale la cui consistenza numerica, rispetto alla media delle altre province in ambito regionale, risulta non sufficiente.

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	Grado di raggiungimento del risultato/motivazione
<p>Progetto 1</p> <p>POR Marche FSE 2007-2013 Asse III - Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (creazione di impresa) – Progetto Colombo – Fase di gestione.</p>	31/12/2013	<p>N. 14 Atti di concessione del finanziamento alle neo imprese costituite.</p> <p>Almeno N. 2 Atti di liquidazione del primo anticipo dell'incentivo finanziario, pari al 50% del contributo concedibile.</p>	<p>1) Attività amministrativa di ricognizione delle imprese costituite e dell'avvio dei progetti, come stabilito dall'avviso pubblico approvato con DD n. 127/2012.</p> <p>2) Concessione del finanziamento ed impegno individuale per ogni singolo beneficiario.</p> <p>3) Attività di pubblicizzazione ai sensi del Dlgs n. 33/2013.</p> <p>4) Comunicazione formale ai singoli beneficiari (imprese costituite) della concessione del finanziamento.</p> <p>5) Attività di verifica della documentazione relativa alla richiesta di anticipo (schema di domanda di richiesta e fidejussione).</p> <p>6) Liquidazione del primo anticipo richiesto, pari al 50% del contributo concedibile.</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Atti di concessione del finanziamento alle neo imprese costituite:</p> <p>1) Determinazione Dirigenziale n. 108 del 18/06/2013 – Gen. 791 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusione sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Prog. Colombo. Concessione finanziamento progetto Siform 168294 – Ref. Filippo Alboini ed impegno individuale (Rif. DD 80 del 21/05/2013);</p> <p>2) Determinazione Dirigenziale n. 109 del 18/06/2013 – Gen. 793 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusione sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Prog. Colombo. Concessione finanziamento progetto Siform 168911 – Ref. Paola Ilari ed impegno individuale (Rif. DD 80 del 21/05/2013);</p> <p>3) Determinazione Dirigenziale n. 110 del 18/06/2013 – Gen. 794 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusione sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Prog. Colombo. Concessione finanziamento progetto Siform 167161 – Ref. Mauro Splendiani ed impegno individuale (Rif. DD 80 del 21/05/2013);</p>

				<p>4) Determinazione Dirigenziale n. 126 del 27/06/2013 – Gen. 868 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusion sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Prog. Colombo. Concessione finanziamento progetto Siform 167031 – Ref. Khadijs Eloujanii ed impegno individuale (Rif. DD 80 del 21/05/2013);</p> <p>5) Determinazione Dirigenziale n. 130 del 27/06/2013 – Gen. 883 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusion sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Prog. Colombo. Concessione finanziamento progetto Siform 167229 – Ref. Silvia Recchioni ed impegno individuale (Rif. DD 80 del 21/05/2013);</p> <p>6) Determinazione Dirigenziale n. 157 del 18/07/2013 – Gen. 1007 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusion sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Prog. Colombo. Concessione finanziamento progetto Siform 168109 – Ref. Stefano Rosa ed impegno individuale (Rif. DD 80 del 21/05/2013);</p> <p>7) Determinazione Dirigenziale n. 158 del 18/07/2013 – Gen. 1008 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusion sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Prog. Colombo. Concessione finanziamento progetto Siform 168117 –</p>
--	--	--	--	--

				<p>Ref. Giacomo Gaetti ed impegno individuale (Rif. DD 80 del 21/05/2013);</p> <p>8) Determinazione Dirigenziale n. 172 del 30/07/2013 – Gen. 1090 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusion sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Prog. Colombo. Concessione finanziamento progetto Siform 166473 – Ref. Andrea Cardarelli ed impegno individuale (Rif. DD 80 del 21/05/2013);</p> <p>9) Determinazione Dirigenziale n. 173 del 30/07/2013 – Gen. 1091 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusion sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Prog. Colombo. Concessione finanziamento progetto Siform 167081 – Ref. Giammauro Ciccola ed impegno individuale (Rif. DD 80 del 21/05/2013);</p> <p>10) Determinazione Dirigenziale n. 174 del 30/07/2013 – Gen. 1092 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusion sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Prog. Colombo. Concessione finanziamento progetto Siform 167140 – Ref. Mikhail Gievskiy ed impegno individuale (Rif. DD 80 del 21/05/2013);</p> <p>11) Determinazione Dirigenziale n. 175 del 30/07/2013 – Gen. 1093 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusion sociale – Incentivi alle persone</p>
--	--	--	--	--

				<p>per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Prog. Colombo. Concessione finanziamento progetto Siform 167987 – Ref. Alla Kokhan ed impegno individuale (Rif. DD 80 del 21/05/2013);</p> <p>12) Determinazione Dirigenziale n. 176 del 30/07/2013 – Gen. 1094 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusion sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Prog. Colombo. Concessione finanziamento progetto Siform 166504 – Ref. Rosa Magri ed impegno individuale (Rif. DD 80 del 21/05/2013);</p> <p>13) Determinazione Dirigenziale n. 177 del 30/07/2013 – Gen. 1095 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusion sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Prog. Colombo. Concessione finanziamento progetto Siform 166976 – Ref. Anita Mancini ed impegno individuale (Rif. DD 80 del 21/05/2013);</p> <p>14) Determinazione Dirigenziale n. 178 del 30/07/2013 – Gen. 1096 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusion sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Prog. Colombo. Concessione finanziamento progetto Siform 167093 – Ref. Elisa Piergallini ed impegno individuale (Rif. DD 80 del 21/05/2013).</p>
--	--	--	--	--

				<p>1) Atto di liquidazione n. 165 del 31/07/2013 – Gen. 639 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusione sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Progetto Colombo. (Rif. DD n. 127/2012). Liquidazione anticipo del 50% del contributo concesso alla ditta Verdeterra di Splendiani Mauro. Codice Siform 167161 (Rif. DD n. 110/2013);</p> <p>2) Atto di liquidazione n. 185 del 18/09/2013 – Gen. 722 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse III Inclusione sociale – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo (Creazione di impresa) Progetto Colombo. (Rif. DD n. 127/2012). Liquidazione anticipo del 50% del contributo concesso alla ditta Eloujani Khadijia Codice Siform 167031 (Rif. DD n. 126/2013).</p>
<p>Progetto 2</p> <p>POR Marche FSE 2007-2013 Asse I – Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative di posizionamento strategico – Misura 19.</p>	31/12/2013	<p>Delibera di Giunta per approvazione di linee guida e schema di avviso pubblico da sottoporre a verifica di fattibilità tecnico-normativa/parere di conformità comunitario da parte della Regione Marche in qualità di Autorità di gestione del POR Marche FSE 2007-2013 e individuazione risorse finanziarie. Atto di indirizzo.</p>	<p>1) Predisposizione deliberazione di Giunta per l'approvazione dello schema di avviso pubblico da sottoporre a verifica di fattibilità tecnico-normativa/parere di conformità da parte della Regione Marche in qualità di Autorità di gestione del POR Marche FSE 2007-2013 e individuazione risorse finanziarie.</p> <p>2) Trasmissione dello schema dell'avviso pubblico alla Regione Marche per verifica di fattibilità</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>1) DGP n. 54 del 12/03/2013 con oggetto “POR Marche FSE 2007-2013 Assi I e IV - Approvazione "Linee guida e schema finale di n. 4 Avvisi Pubblici, specificatamente: Avviso pubblico per Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative e di posizionamento strategico; Avviso pubblico per Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi,</p>

		<p>Determina dirigenziale di approvazione dell'avviso pubblico ed impegno dei fondi.</p> <p>Determina Dirigenziale di nomina della commissione di valutazione.</p> <p>Determina Dirigenziale di approvazione della graduatoria.</p> <p>Determina Dirigenziale di ammissione a finanziamento.</p>	<p>tecnico normativa.</p> <p>3) Ottenimento di parere obbligatorio di conformità alle normative comunitarie, nazionale e regionali dell'avviso pubblico da parte della Regione Marche.</p> <p>4) Approvazione dell'Avviso pubblico ed impegno fondi.</p> <p>5) Definizione dell'istruttoria circa l'ammissibilità e/o ricevibilità delle domande pervenute.</p> <p>6) Individuazione della commissione di valutazione.</p> <p>7) Attività di valutazione da parte della Commissione di valutazione per la definizione delle graduatorie.</p> <p>8) Approvazione delle graduatorie.</p> <p>9) Pubblicizzazione degli esiti della valutazione sul sito della Provincia di Fermo e sul BUR Marche.</p> <p>10) Attività di gestione di eventuali osservazioni e di accesso agli atti.</p> <p>11) Ammissione a finanziamento delle imprese beneficiarie.</p> <p>12) Attività di pubblicizzazione</p>	<p>Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali e Avviso Pubblico per borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca presso imprese per laureati inoccupati/disoccupati" e conseguente invio alla Regione Marche per l'acquisizione del parere di conformità comunitario. Atto di indirizzo";</p> <p>2) DD n. 79 del 15/05/2013 – Gen. 600 "POR MARCHE FSE 2007-2013, Asse I. Avvisi Pubblici per la realizzazione di "Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative e di posizionamento strategico" (Azione 19), Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi" (Azione 22) e "Incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali" (Azione 26). Approvazione Avvisi Pubblici ed impegno fondi";</p> <p>3) Determina Dirigenziale n. 132 (Reg. Settore) n. 902 (Reg. Generale) del 02/07/2013 "POR MARCHE FSE 2007-2013, Asse I. Avvisi Pubblici per la realizzazione di "Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi</p>
--	--	--	---	--

			<p>ai sensi del Dlgs n. 33/2013.</p> <p>13) Comunicazione formale ai singoli beneficiari dell'ammissione a finanziamento.</p>	<p>organizzative e di posizionamento strategico" (Azione 19), Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi" (Azione 22) e "Incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali" (Azione 26). Approvazione Avvisi Pubblici ed impegno fondi" - Nomina Commissione di Valutazione" presieduta dallo stesso Dirigente e, per ragioni di economicità e snellezza, composta unicamente da componenti interni;</p> <p>4) Determina Dirigenziale n. 182 (Reg. Settore) n. 1112 (Reg. Generale) del 02/08/2013 "POR Marche FSE 2007-2013, Asse I Avvisi Pubblici per la realizzazione di "Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative e di posizionamento strategico" (Azione 19), Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi" (Azione 22) e "Incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali" (Azione 26). Approvazione graduatorie ed impegno fondi";</p>
--	--	--	---	--

				<p>5) Determina Dirigenziale n. 224 (Reg. Settore) n. 1405 (Reg. Generale) del 09-10-2013 "POR MARCHE FSE 2007-2013, Asse I. Avvisi Pubblici per la realizzazione di "Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative e di posizionamento strategico" (Azione 19), Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi" (Azione 22) e "Incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali" (Azione 26). Ammissione a finanziamento ed individuazione beneficiari.</p>
<p>Progetto 3</p> <p>POR Marche FSE 2007-2013 Asse I – Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi – Misura 22.</p>	31/12/2013	<p>Delibera di Giunta per approvazione di linee guida e schema di avviso pubblico da sottoporre a verifica di fattibilità tecnico-normativa/parere di conformità comunitario da parte della Regione Marche in qualità di Autorità di gestione del POR Marche FSE 2007-2013 e individuazione risorse finanziarie. Atto di indirizzo. Atto di indirizzo.</p> <p>Determina dirigenziale di</p>	<p>1) Predisposizione deliberazione di Giunta per l'approvazione dello schema di avviso pubblico da sottoporre a verifica di fattibilità tecnico-normativa/parere di conformità da parte della Regione Marche in qualità di Autorità di gestione del POR Marche FSE 2007-2013 e individuazione risorse finanziarie.</p> <p>2) Trasmissione dello schema dell'avviso pubblico alla Regione Marche per verifica di fattibilità</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>1) DGP n. 54 del 12/03/2013 con oggetto "POR Marche FSE 2007-2013 Assi I e IV - Approvazione "Linee guida e schema finale di n. 4 Avvisi Pubblici, specificatamente: Avviso pubblico per Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative e di posizionamento strategico; Avviso pubblico per Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi, Avviso pubblico per l'erogazione di</p>

		<p>approvazione dell'avviso pubblico ed impegno dei fondi.</p> <p>Determina Dirigenziale di nomina della commissione di valutazione.</p> <p>Determina Dirigenziale di approvazione della graduatoria.</p> <p>Determina Dirigenziale di ammissione a finanziamento.</p>	<p>tecnico normativa.</p> <p>3) Ottenimento di parere obbligatorio di conformità alle normative comunitarie, nazionale e regionali dell'avviso pubblico da parte della Regione Marche.</p> <p>4) Approvazione dell'Avviso pubblico ed impegno fondi.</p> <p>5) Definizione dell'istruttoria circa l'ammissibilità e/o ricevibilità delle domande pervenute.</p> <p>6) Individuazione della commissione di valutazione.</p> <p>7) Attività di valutazione da parte della Commissione di valutazione per la definizione delle graduatorie.</p> <p>8) Approvazione delle graduatorie.</p> <p>9) Pubblicizzazione degli esiti della valutazione sul sito della Provincia di Fermo e sul BUR Marche.</p> <p>10) Attività di gestione di eventuali osservazioni e di accesso agli atti.</p> <p>11) Ammissione a finanziamento delle imprese beneficiarie.</p> <p>12) Attività di pubblicizzazione ai sensi del Dlgs n. 33/2013.</p>	<p>incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali e Avviso Pubblico per borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca presso imprese per laureati inoccupati/disoccupati" e conseguente invio alla Regione Marche per l'acquisizione del parere di conformità comunitario. Atto di indirizzo";</p> <p>2) DD n. 79 del 15/05/2013 – Gen. 600 "POR MARCHE FSE 2007-2013, Asse I. Avvisi Pubblici per la realizzazione di "Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative e di posizionamento strategico" (Azione 19), Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi" (Azione 22) e "Incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali" (Azione 26). Approvazione Avvisi Pubblici ed impegno fondi";</p> <p>3) Determina Dirigenziale n. 132 (Reg. Settore) n. 902 (Reg. Generale) del 02/07/2013 "POR MARCHE FSE 2007-2013, Asse I. Avvisi Pubblici per la realizzazione di "Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative e di posizionamento</p>
--	--	--	---	--

			<p>13) Comunicazione formale ai singoli beneficiari dell'ammissione a finanziamento.</p>	<p>strategico" (Azione 19), Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi" (Azione 22) e "Incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali" (Azione 26). Approvazione Avvisi Pubblici ed impegno fondi" - Nomina Commissione di Valutazione" presieduta dallo stesso Dirigente e, per ragioni di economicità e snellezza, composta unicamente da componenti interni;</p> <p>4) Determina Dirigenziale n. 182 (Reg. Settore) n. 1112 (Reg. Generale) del 02/08/2013 "POR Marche FSE 2007-2013, Asse I Avvisi Pubblici per la realizzazione di "Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative e di posizionamento strategico" (Azione 19), Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi" (Azione 22) e "Incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali" (Azione 26). Approvazione graduatorie ed impegno fondi";</p> <p>5) Determina Dirigenziale n. 224 (Reg. Settore) n. 1405 (Reg. Generale)</p>
--	--	--	--	---

				<p>del 09-10-2013 "POR MARCHE FSE 2007-2013, Asse I. Avvisi Pubblici per la realizzazione di "Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative e di posizionamento strategico" (Azione 19), Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi" (Azione 22) e "Incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali" (Azione 26). Ammissione a finanziamento ed individuazione beneficiari.</p>
--	--	--	--	---

<p>Progetto 4</p> <p>POR Marche FSE 2007-2013</p> <p>Asse I – Incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali. Misura 26.</p>	<p>31/12/2013</p>	<p>Delibera di Giunta per approvazione di linee guida e schema di avviso pubblico da sottoporre a verifica di fattibilità tecnico-normativa/parere di conformità comunitario da parte della Regione Marche e in qualità di Autorità di gestione del POR Marche FSE 2007-2013 individuazione risorse finanziarie. Atto di indirizzo.</p> <p>Determina dirigenziale di approvazione dell'avviso pubblico ed impegno dei fondi.</p> <p>Determina Dirigenziale di nomina della commissione di valutazione.</p> <p>Determina Dirigenziale di approvazione della graduatoria.</p> <p>Determina Dirigenziale di ammissione a finanziamento.</p>	<p>1) Predisposizione deliberazione di Giunta per l'approvazione dello schema di avviso pubblico da sottoporre a verifica di fattibilità tecnico-normativa/parere di conformità da parte della Regione Marche in qualità di Autorità di gestione del POR Marche FSE 2007-2013 e individuazione risorse finanziarie.</p> <p>2) Trasmissione dello schema dell'avviso pubblico alla Regione Marche per verifica di fattibilità tecnico normativa.</p> <p>3) Ottenimento di parere obbligatorio di conformità alle normative comunitarie, nazionale e regionali dell'avviso pubblico da parte della Regione Marche.</p> <p>4) Approvazione dell'Avviso pubblico ed impegno fondi.</p> <p>5) Definizione dell'istruttoria circa l'ammissibilità e/o ricevibilità delle domande pervenute.</p> <p>6) Individuazione della commissione di valutazione.</p> <p>7) Attività di valutazione da parte della Commissione di valutazione per la definizione delle graduatorie.</p> <p>8) Approvazione delle graduatorie.</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>1) DGP n. 54 del 12/03/2013 con oggetto "POR Marche FSE 2007-2013 Assi I e IV - Approvazione "Linee guida e schema finale di n. 4 Avvisi Pubblici, specificatamente: Avviso pubblico per Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative e di posizionamento strategico; Avviso pubblico per Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi, Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali e Avviso Pubblico per borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca presso imprese per laureati inoccupati/disoccupati" e conseguente invio alla Regione Marche per l'acquisizione del parere di conformità comunitario. Atto di indirizzo";</p> <p>2) DD n. 79 del 15/05/2013 – Gen. 600 "POR MARCHE FSE 2007-2013, Asse I. Avvisi Pubblici per la realizzazione di "Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative e di posizionamento strategico" (Azione 19), Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi" (Azione 22) e</p>
--	-------------------	--	--	---

		<p>9) Pubblicizzazione degli esiti della valutazione sul sito della Provincia di Fermo e sul BUR Marche.</p> <p>10) Attività di gestione di eventuali osservazioni e di accesso agli atti.</p> <p>11) Ammissione a finanziamento delle imprese beneficiarie.</p> <p>12) Attività di pubblicizzazione ai sensi del Dlgs n. 33/2013.</p> <p>13) Comunicazione formale ai singoli beneficiari dell'ammissione a finanziamento.</p> <p>Le suddette macro azioni prevedono il coinvolgimento di due istruttori direttivi amministrativi, oltre ai componenti della commissione di valutazione.</p>	<p>"Incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali" (Azione 26). Approvazione Avvisi Pubblici ed impegno fondi";</p> <p>3) Determina Dirigenziale n. 132 (Reg. Settore) n. 902 (Reg. Generale) del 02/07/2013 "POR MARCHE FSE 2007-2013, Asse I. Avvisi Pubblici per la realizzazione di "Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative e di posizionamento strategico" (Azione 19), Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi" (Azione 22) e "Incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali" (Azione 26). Approvazione Avvisi Pubblici ed impegno fondi" - Nomina Commissione di Valutazione" presieduta dallo stesso Dirigente e, per ragioni di economicità e snellezza, composta unicamente da componenti interni;</p> <p>4) Determina Dirigenziale n. 182 (Reg. Settore) n. 1112 (Reg. Generale) del 02/08/2013 "POR Marche FSE 2007-2013, Asse I Avvisi Pubblici per la realizzazione di "Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi</p>
--	--	---	--

				<p>organizzative e di posizionamento strategico" (Azione 19), Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi" (Azione 22) e "Incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali" (Azione 26). Approvazione graduatorie ed impegno fondi";</p> <p>5) Determina Dirigenziale n. 224 (Reg. Settore) n. 1405 (Reg. Generale) del 09-10-2013 "POR MARCHE FSE 2007-2013, Asse I. Avvisi Pubblici per la realizzazione di "Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative e di posizionamento strategico" (Azione 19), Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi" (Azione 22) e "Incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali" (Azione 26). Ammissione a finanziamento ed individuazione beneficiari.</p>
--	--	--	--	---

<p>Progetto 5</p> <p>POR Marche FSE 2007-2013</p> <p>Asse IV – Borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca presso imprese di laureati inoccupati/disoccupati.</p>	<p>31/12/2013</p>	<p>Delibera di Giunta per approvazione di linee guida e schema di avviso pubblico da sottoporre a verifica di fattibilità tecnico-normativa/parere di conformità comunitario da parte della Regione Marche e in qualità di Autorità di gestione del POR Marche FSE 2007-2013 individuazione risorse finanziarie. Atto di indirizzo.</p> <p>Determina dirigenziale di approvazione dell'avviso pubblico ed impegno dei fondi.</p> <p>Determina Dirigenziale di nomina del Nucleo di valutazione.</p> <p>Determina Dirigenziale di approvazione della graduatoria.</p> <p>Determina Dirigenziale di ammissione a finanziamento.</p> <p>Determina Dirigenziale di impegno individuale dei borsisti effettivamente avviati.</p>	<p>1) Predisposizione deliberazione di Giunta per l'approvazione dello schema di avviso pubblico da sottoporre a verifica di fattibilità tecnico-normativa/parere di conformità da parte della Regione Marche in qualità di Autorità di gestione del POR Marche FSE 2007-2013 e individuazione risorse finanziarie.</p> <p>2) Trasmissione dello schema dell'avviso pubblico alla Regione Marche per verifica di fattibilità tecnico normativa.</p> <p>3) Ottenimento di parere obbligatorio di conformità alle normative comunitarie, nazionale e regionali dell'avviso pubblico da parte della Regione Marche.</p> <p>4) Approvazione dell'Avviso pubblico ed impegno fondi.</p> <p>5) Definizione dell'istruttoria circa l'ammissibilità e/o ricevibilità delle domande pervenute.</p> <p>6) Individuazione del nucleo di valutazione.</p> <p>7) Attività di valutazione da parte della Commissione di valutazione per la definizione delle graduatorie.</p> <p>8) Approvazione delle graduatorie.</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>1) DGP n. 54 del 12/03/2013 con oggetto "POR Marche FSE 2007-2013 Assi I e IV - Approvazione "Linee guida e schema finale di n. 4 Avvisi Pubblici, specificatamente: Avviso pubblico per Azioni di consulenza e check up finalizzate a diagnosi organizzative e di posizionamento strategico; Avviso pubblico per Azioni di consulenza e check up finalizzate a favorire l'introduzione di innovazione e la qualificazione dei modelli produttivi, Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi alle PMI per la sperimentazione di modalità organizzative che incrementino la produttività salvaguardando i livelli occupazionali e Avviso Pubblico per borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca presso imprese per laureati inoccupati/disoccupati" e conseguente invio alla Regione Marche per l'acquisizione del parere di conformità comunitario. Atto di indirizzo";</p> <p>2) DD n. 76 del 13/05/2013 – Gen. 591 "POR Marche FSE 2007-2013, Asse IV Capitale Umano . Borse di studio per progetti di ricerca presso imprese per laureati inoccupati/disoccupati. Approvazione avviso pubblico ed impegno fondi";</p> <p>3) Determina Dirigenziale n. 131 (Reg. Settore) n. 901 (Reg. Generale) del 02-</p>
--	-------------------	---	---	--

			<p>9) Pubblicizzazione degli esiti della valutazione sul sito della Provincia di Fermo e sul BUR Marche.</p> <p>10) Attività di gestione di eventuali osservazioni e di accesso agli atti.</p> <p>11) Ammissione a finanziamento dei soggetti beneficiari.</p> <p>12) Attività di pubblicizzazione ai sensi del Dlgs n. 33/2013.</p> <p>13) Comunicazione diretta ai beneficiari dell'ammissione a finanziamento.</p> <p>14) Incontro informativo con i beneficiari sulle procedure di avvio e sul regolamento di gestione.</p> <p>15) Avvio dei progetti.</p> <p>16) Impegno individuale dei beneficiari.</p>	<p>07-2013 "POR MARCHE FSE 2007-2013, Asse IV Capitale Umano. Borse di studio per progetti di ricerca presso imprese per laureati inoccupati/disoccupati. Approvazione Avviso Pubblico ed impegno fondi" - Nomina Nucleo di valutazione presieduta dallo stesso Dirigente e, per ragioni di economicità e snellezza, composta unicamente da componenti interni;</p> <p>4) Determinazione Dirigenziale n. 181 del 02/08/2013 – Gen. 1111 "POR Marche FSE 2007-2013, Asse IV Capitale Umano . Borse di studio per progetti di ricerca presso imprese per laureati inoccupati/disoccupati. Approvazione graduatoria ed impegno fondi";</p> <p>5) Determina Dirigenziale n. 206 (Reg. Settore) n. 1286 (Reg. Generale) del 19-09-2013 "POR Marche FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano - Borse di studio per progetti di ricerca di laureati presso imprese (Rif. DD n. 76 del 13/05/2013). Ammissione a finanziamento";</p> <p>6) Determinazione Dirigenziale n. 232 del 07/11/2013 – Gen. 1517 "POR Marche FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano - Borse di studio per progetti di ricerca di laureati presso imprese (Rif. DD n. 76 del 13/05/2013). Conferma beneficiari avviati, impegno individuale delle risorse finanziarie e disimpegno fondi borsisti rinunciatari o non avviati".</p>
--	--	--	--	---

<p>Progetto 6</p> <p>POR Marche FSE 2007-2013 Asse II – Incentivi alle imprese per l’occupazione .</p> <p>(Intervento rivolto all’assunzione di borsisti che hanno già concluso regolarmente le work experience presso PMI)</p>	<p>31/12/2013</p>	<p>Determina dirigenziale di approvazione dell’avviso pubblico ed impegno dei fondi.</p> <p>Determina Dirigenziale di nomina del Nucleo di valutazione.</p> <p>Determina Dirigenziale di approvazione della graduatoria.</p> <p>Determina Dirigenziale di ammissione a finanziamento.</p>	<p>1) Trasmissione dello schema dell’avviso pubblico alla Regione Marche per verifica di fattibilità tecnico normativa.</p> <p>2) Ottenimento di parere obbligatorio di conformità alle normative comunitarie, nazionale e regionali dell’avviso pubblico da parte della Regione Marche.</p> <p>3) Approvazione dell’Avviso pubblico ed impegno fondi.</p> <p>4) Definizione dell’istruttoria circa l’ammissibilità e/o ricevibilità delle domande pervenute.</p> <p>5) Individuazione della commissione di valutazione.</p> <p>6) Attività di valutazione da parte della Commissione di valutazione per la definizione delle graduatorie.</p> <p>7) Approvazione delle graduatorie.</p> <p>8) Pubblicizzazione degli esiti della valutazione sul sito della Provincia di Fermo e sul BUR Marche.</p> <p>9) Attività di gestione di eventuali osservazioni e di accesso agli atti.</p> <p>10) Ammissione a finanziamento delle imprese</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>1) Determinazione Dirigenziale n. 75 del 10/05/2013 – Gen. 584 - “POR Marche FSE 2007/2013 – Asse II Occupabilità – Incentivi alle imprese per l’occupazione. Approvazione avviso pubblico ed impegno fondi (Rif. DD n. 56 del 21/07/2010);</p> <p>2) Determinazione Dirigenziale n. 179 del 30/07/2013 Gen. 1097 - - “POR Marche FSE 2007/2013 – Asse II Occupabilità – Incentivi alle imprese per l’occupazione. (Rif. DD n. 56 del 21/07/2010) – Nomina Nucleo di Valutazione (Rif. DD n. 75 del 13/05/2013);</p> <p>3) Determinazione Dirigenziale n. 180 del 02/08/2013 – Gen. 1110 “POR Marche FSE 2007/2013 – Asse II Occupabilità – Incentivi alle imprese per l’occupazione. (Rif. DD n. 56 del 21/07/2010) – Approvazione graduatoria ed impegno fondi”;</p> <p>4) Determinazione Dirigenziale n. 259 del 05/12/2013 – Gen. 1688 “POR Marche FSE 2007/2013 – Asse II Occupabilità – Incentivi alle imprese per l’occupazione. (Rif. DD n. 56/2010). Concessione finanziamento, impegno individuale beneficiari e disimpegno fondi residui (Rif. Dd n. 180/2013)”.</p>
--	-------------------	---	--	---

			beneficiarie. 11) Attività di pubblicizzazione ai sensi del Dlgs n. 33/2013. 12) Comunicazione formale ai singoli beneficiari dell'ammissione a finanziamento.	
Progetto 7 POR Marche FSE 2007-2013 Asse II Occupabilità Borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca di laureati e esperienze lavorative di diplomati, inoccupati/disoccupati, presso soggetti ospitanti pubblici (Comuni della Provincia di Fermo con popolazione residente sotto le 5000 unità).	31/12/2013	Almeno n. 3 Atti di liquidazione borsisti	1) Verifica ore inserite effettivamente svolte dal borsista sul portale dedicato alle work experience. 2) Verifica documentazione finale ed autocertificazione. 3) Liquidazione ultima mensilità dopo controllo finale della documentazione trasmessa.	ESEGUITO AL 100% 1) Atto di liquidazione n. 100 del 09/05/2013 – Gen. 400, "POR Marche 2007-2013 Asse II Occupabilità Borse di studio per la realizzazione progetti di ricerca ed esperienze lavorative per diplomati presso soggetti ospitanti pubblici (Comuni della provincia di Fermo con popolazione residente sotto le 5000 unità) – Liquidazione ai borsisti delle mensilità di marzo e aprile 2013"; 2) Atto di liquidazione n. 150 del 11/07/2013 – Gen. 596, "POR Marche 2007-2013 Asse II Occupabilità Borse di studio per la realizzazione progetti di ricerca ed esperienze lavorative per diplomati presso soggetti ospitanti pubblici (Comuni della provincia di Fermo con popolazione residente sotto le 5000 unità) – Liquidazione ai borsisti delle mensilità di maggio e giugno 2013"; 3) Atto di liquidazione n. 179 del 10/09/2013 – Gen. 701, "POR Marche 2007-2013 Asse II Occupabilità Borse di studio per la realizzazione progetti di ricerca ed esperienze lavorative per

				diplomati presso soggetti ospitanti pubblici (Comuni della provincia di Fermo con popolazione residente sotto le 5000 unità) – Liquidazione ai borsisti che hanno terminato il progetto il 30/06/2013 della mensilità di giugno 2013”.
<p>Progetto 8</p> <p>POR Marche FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano - Voucher formativi da destinare a studenti del sistema formativo post universitario per la partecipazione al Master promosso dall'Università di Camerino "Promozione del benessere della popolazione, dei prodotti locali e della cultura territoriale".</p>	31/12/2013	Determinazione Dirigenziale di approvazione avviso pubblico ed impegno fondi	<p>1) Approvazione dell'Avviso pubblico ed impegno fondi.</p> <p>2) Trasmissione dello schema dell'avviso pubblico alla Regione Marche, quale Autorità di Gestione del POR Marche FSE 2007-2013, per la verifica di fattibilità tecnico normativa.</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>1) Determinazione Dirigenziale n. 191 del 27/08/2013 “POR Marche FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano - Voucher formativi da destinare a studenti del sistema formativo post universitario per la partecipazione al Master promosso dall'Università di Camerino "Promozione del benessere della popolazione, dei prodotti locali e della cultura territoriale" – Approvazione Avviso pubblico ed impegno fondi.</p>

SETTORE IV POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE – ATTIVITA' PRODUTTIVE-PROGETTI SPECIALI DIRIGENTE :Dott. Giovanni Della Casa
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE
Centro di Costo n.
PRESIDENTE: On Avv. Fabrizio Cesetti
ASSESSORE: Dott.ssa Rosanna Vittori

INDIRIZZO POLITICO	L'attività del Settore deve contemperare sia i necessari interventi di politica passiva, finalizzati alla difesa del reddito, che quella di politica attiva tesi a favorire da un lato la riqualificazione e l'aggiornamento professionale delle maestranze e delle persone in cerca di occupazione e dall'altro l'inserimento sul mercato del lavoro soprattutto delle categorie svantaggiate e dei giovani diplomati/laureati.
LINEE GUIDA OPERATIVO-GESTIONALI	L'azione amministrativa del settore è incentrata, in particolare sul coinvolgimento dei principali stakeholders del territorio nell'individuazione delle priorità e delle modalità di intervento, anche allo scopo di perseguire la razionalizzazione delle risorse e delle diverse azioni in campo, la ricerca delle più efficaci sinergie interne tra i diversi Settori dell'Ente sia per la definizione unitaria di strategie e modalità di intervento che per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.
ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Gli elementi di contesto condizionanti sono di due tipi: il principale è costituito dalla rigidità dei vincoli normativi nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili (FSE), soprattutto trasferite, per il perseguimento di obiettivi che, per loro natura rispetto ad altri, richiedono un rapporto elevato tra impieghi e risultati attesi e una elevata flessibilità; altro elemento di difficoltà è costituito dalla forte componente di attività organizzativa soprattutto verso l'esterno che, aggiungendosi a una costante attività tecnico-amministrativa, determina particolari criticità nella gestione del personale la cui consistenza numerica, rispetto alla media delle altre province in ambito regionale, risulta non sufficiente.

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	Risultati raggiunti
<p>1. AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ai sensi dell'art.11 comma 1 b. e comma 7 del D.Lgs 81/2008 - Fondi Ministeriali -- POR FSE Ob. 2 2007/2013, Asse 1 - OS. b - Cat. 62 - attività di intervento n. 3. Classificazione CUP: 02 12 11 71 010 (formazione per occupati - formazione continua)</p>	<p>31.12.2013</p>	<p>Determinazione Dirigenziale di concessione dei finanziamenti per le attività corsuali.</p>	<p>a) Approvazione delle linee guida "AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ai sensi dell' art.11 comma 1 b. e comma 7 del D.Lgs 81/2008 - Fondi Ministeriali -- POR FSE Ob. 2 2007/2013, Asse 1 - OS. b - Cat. 62 - attività di intervento n. 3. Classificazione CUP: 02 12 11 71 010 (formazione per occupati - formazione continua)" da parte della Giunta Provinciale;</p> <p>b) Emanazione dell'Avviso Pubblico;</p> <p>c) Nomina della Commissione interna di valutazione;</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>a) DGP n. 40 del 12/03/2013 ad oggetto: "Approvazione delle linee guida relative all'Avviso Pubblico per il finanziamento di attività formative per la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell' art.11 comma 1 b. e comma 7 del D.Lgs 81/2008 - Fondi Ministeriali -- POR FSE Ob. 2 2007/2013, Asse 1 - OS. b - Cat. 62 - attività di intervento n. 3. Classificazione CUP: 02 12 11 71 010 (formazione per occupati – formazione continua)"– II^ Edizione" – intitolata alla memoria di "Andrea Gagliardini", giovane vittima del lavoro;</p> <p>b) Determinazione n. 49 del 19/03/2013 di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione e gestione di progetti relativi ad "attività formative" rivolte a lavoratori, preposti e datori di lavoro di PMI, con i relativi allegati;</p> <p>c) Note del Responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche del Lavoro Prot. n. 16385 del 03/05/2013 e</p>

			<p>d) Attività istruttoria e procedure di valutazione dei progetti pervenuti;</p> <p>e) Approvazione della graduatoria definitiva;</p> <p>f) Approvazione e concessione dei finanziamenti delle attività formative.</p>	<p>Prot. ID n. 180479 del 29/05/2013 con le quali è stata istituita la Commissione, interna al Settore, per l'esame e la valutazione dei Progetti pervenuti;</p> <p>d) Comunicazioni ricevute a seguito di chiarimenti e/o integrazioni richieste dalla Commissione di Valutazione, agli atti d'Ufficio. Processi verbali n.1 del 09/05/2013, n.2 del 14/05/2013, n.3 del 16/05/2013, n.4 del 21/05/2013, n.5 del 25/06/2013, n.6 del 02/07/2013, redatti in occasione delle riunioni svolte dalla succitata Commissione di Valutazione;</p> <p>e) Determinazione n. 147 del 11/07/2013 di approvazione della graduatoria;</p> <p>f) Determinazione n. 188 del 26/08/2013 ad oggetto: "Finanziamento di attività formative per la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 11 comma 1 b. e comma 7 del D. Lgs. 81/2008. Fondi ministeriali - POR FSE Ob. 2 2007/2013 Asse 1 - OS. B - Cat. 62 - attività di intervento n. 3. Classificazione CUP: 02 12 11 71 010 (formazione per occupati - formazione continua). Avviso pubblico in memoria di "A. Gagliardini" . Impegno di spesa".</p>
--	--	--	---	--

<p>2. Interventi formativi rivolti a coloro che beneficiano degli ammortizzatori sociali in deroga unitamente ad alcune misure di accompagnamento affinché possano contribuire al mantenimento occupazionale</p>	<p>31.12.2013</p>	<p>Conclusione dei 7 interventi formativi.</p>	<p>a) Realizzazione degli ultimi moduli formativi per l'ultima trince di lavoratori assegnati dal Centro per l'Impiego;</p>	<p>ESEGUITO AL 100% ATTIVITA' FORMATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di n. 344 Corsi in aula costituiti da classi di 20 allievi, in riferimento ai 4599 lavoratori assegnati dal Centro per l' Impiego in riferimento a 7 Enti Gestori così ripartiti: <table border="1" data-bbox="1397 549 1933 1426"> <thead> <tr> <th></th> <th>Codice SIFORM</th> <th>ENTE GESTORE</th> <th>CLASSI</th> <th>LAVORATORI ASSEGNATI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>164111</td> <td>Imprendere SRL</td> <td>33</td> <td>710</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>163812</td> <td>C F Profes. "Artigianelli" FAM</td> <td>53</td> <td>688</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>164222</td> <td>E.N.F.A.P. Marche</td> <td>55</td> <td>683</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>163759</td> <td>IAL MARCHE SRL</td> <td>61</td> <td>681</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>164138</td> <td>Università degli Studi di Macerata</td> <td>58</td> <td>757</td> </tr> </tbody> </table>		Codice SIFORM	ENTE GESTORE	CLASSI	LAVORATORI ASSEGNATI	1	164111	Imprendere SRL	33	710	2	163812	C F Profes. "Artigianelli" FAM	53	688	3	164222	E.N.F.A.P. Marche	55	683	4	163759	IAL MARCHE SRL	61	681	5	164138	Università degli Studi di Macerata	58	757
	Codice SIFORM	ENTE GESTORE	CLASSI	LAVORATORI ASSEGNATI																														
1	164111	Imprendere SRL	33	710																														
2	163812	C F Profes. "Artigianelli" FAM	53	688																														
3	164222	E.N.F.A.P. Marche	55	683																														
4	163759	IAL MARCHE SRL	61	681																														
5	164138	Università degli Studi di Macerata	58	757																														

				6	16357 7	Ascomindustria	64	740
				7	16357 2	C.S.F. Snc di Ing. Ricci Paolo &C.	20	340
			b) Gestione e variazioni classi e calendari delle attività corsuali;	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e variazione classi, calendari, sostituzioni docenti e tutor, con relativo controllo dei curricula e delle sedi corsuali. • Redazione e sottoscrizione di n. 7 Appendici integrative, in termini di UCS dei n. 7 Atti di Adesione relativi ai 7 Enti Gestori. • Controllo, registrazione e vidimazione di 236 registri didattici FAD (ente IAL) e 283 registri didattici FAD (ente E.N.F.A.P.). • Redazione di n. 13 Atti di Liquidazione per concessione anticipi (I° e II°) delle Attività Formative per l'erogazione del 90% della somme dovute. 				

			<p>c) Conclusione delle attività formative in aula entro il 31/12/2013 come da calendari inseriti da SIFORM;</p>	<p>Conclusione Attività Formativa Data Fine Corsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • C.S.F. Snc di Ing. Ricci Paolo &C. 14/06/2013 • Ascomindustria 30/09/2013 • Imprendere SRL 28/08/2013 • Università degli Studi di Macerata 29/10/2013 • E.N.F.A.P. Marche 30/10/2013 • IAL MARCHE SRL 31/10/2013 • C F Profes. "Artigianelli" FAM 31/10/2013 <p>MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (Propedeutiche alle Attività Formative)</p> <p>Verifica, controllo e validazione del numero totale dei lavoratori destinatari delle misure di accompagnamento, suddivise tra Bilancio di competenze e Piano di Azione individuale:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTE GESTORE</th> <th>Bilancio di competenze</th> <th>PAI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Imprendere SRL</td> <td>692</td> <td>692</td> </tr> <tr> <td>C F Profes. "Artigianelli" FAM</td> <td>662</td> <td>662</td> </tr> </tbody> </table>	ENTE GESTORE	Bilancio di competenze	PAI	Imprendere SRL	692	692	C F Profes. "Artigianelli" FAM	662	662
ENTE GESTORE	Bilancio di competenze	PAI											
Imprendere SRL	692	692											
C F Profes. "Artigianelli" FAM	662	662											

				E.N.F.A.P. Marche	667	667	
				IAL MARCHE SRL	665	665	
				Università degli Studi di Macerata	695	695	
				Ascomindustria	680	680	
				C.S.F. Snc di Ing. Ricci Paolo &C.	336	336	
				<ul style="list-style-type: none"> • Redazione di n. 14 Atti di Liquidazione per la concessione degli anticipi (I° e II°) delle misure di Accompagnamento per l'erogazione del 90% della somme dovute. 			

<p>3. Presentazione e gestione del progetto formativo relativo al corso di aggiornamento propedeutico all'esercizio delle funzioni di "Operatore di nidi domiciliari" di cui all'Allegato C alla D.G.R. n. 1038/2012 e alla D.G.R. n. 1197/2012, finanziato con D.G.R. n. 237 del 25/02/2013.</p>	<p>31.12.2013</p>	<p>Sottoscrizione con l'Ente gestore aggiudicatario dell'Atto di Adesione (convenzione di affidamento risorse)</p>	<p>a) Approvazione dell'Avviso Pubblico di affidamento del servizio di Attività formativa;</p> <p>b) Nomina Commissione interna di valutazione;</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>-D.G.P. n. 67 del 26/03/2013 ad oggetto: "Approvazione delle Linee Guida relative: all'Avviso Pubblico " Criteri e modalità per la presentazione e gestione del progetto formativo relativo al corso di aggiornamento propedeutico all'esercizio delle funzioni di "Operatore di nidi domiciliari" di cui all'allegato C alla DGR n. 1038/12 e alla 1197/12, finanziato con DGR n. 237 del 25/02/2013".</p> <p>-Determinazione Dirigenziale del Settore Politiche del Lavoro e Formazione Professionale n. 58 del 27/03/2013 ad oggetto: "Approvazione dell'Avviso Pubblico Criteri e modalità di presentazione e gestione del progetto formativo relativo al corso di aggiornamento propedeutico all'esercizio delle funzioni di "Operatore di nidi domiciliari" di cui all'Allegato C alla D.G.R. n. 1038/2012 e alla D.G.R. n. 1197/2012, finanziato con D.G.R. n. 237 del 25/02/2013";</p> <p>-Nota di designazione e convocazione della Commissione interna di valutazione del Responsabile del Servizio Formazione Professionale prot. n. 179077 del 21/05/2013;</p> <p>-Verbali: n 1 del 23/05/2013 - n. 2 del 30/05/2013 - n. 3 del 04/06/2013;</p>
--	-------------------	--	---	---

			<p>c) Determina di approvazione della graduatoria;</p>	<p>-Determinazione Dirigenziale del Settore Politiche del Lavoro e Formazione Professionale n. 95 del 12/06/2013 ad oggetto: "Presentazione e gestione del progetto formativo relativo al corso di aggiornamento propedeutico all'esercizio delle funzioni di "Operatore di nidi domiciliari" di cui all'Allegato C alla D.G.R. n. 1038/2012 e alla D.G.R. n 1197/2012, finanziato con D.G.R. n. 237 del 25/02/2013.(Rif. DGP n. 67 del 26 marzo2013). APPROVAZIONE GRADUATORIA";</p> <p>-Notifica di attribuzione del finanziamento all'Ente gestore aggiudicatario del finanziamento Prot. n. 24314 del 27/06/2013;</p>
			<p>d) Determina di approvazione e concessione del finanziamento;</p>	<p>-Determinazione Dirigenziale del Settore Politiche del Lavoro e Formazione Professionale n. 201 del 10/09/2013 ad oggetto: "Presentazione e gestione del progetto formativo relativo al corso di aggiornamento propedeutico all'esercizio delle funzioni di "Operatore di nidi domiciliari" di cui all'Allegato C alla D.G.R. n. 1038/2012 e alla D.G.R. n 1197/2012, finanziato con D.G.R. n. 237 del 25/02/2013.(Rif. DGP n. 67 del 26 marzo2013). IMPEGNO DI SPESA NOMINATIVO";</p> <p>- Comunicazione all'Ente gestore aggiudicatario del finanziamento relativa alla</p>

			e) Stipula dell'Atto di Adesione dell'attività formativa.	<p>predisposizione dell'atto di adesione Prot. 37617 del 17/10/2013;</p> <p>- Comunicazione definitiva all'Ente gestore aggiudicatario del finanziamento relativa alla stipula dell'atto di adesione del 07/11/2013;</p> <p>-Atto di adesione Repertorio n. 52 del 11/11/2013;</p>
<p>4. Apprendistato L.196/1997 Dlgs. n.276/2003 e Testo unico dell'apprendistato Dlgs. 167/2011</p>	31.12.2013	<p>Istruttoria contabile e relativa riparametrazione finanziaria di almeno 15 corsi per apprendisti 2[^] annualità, nel territorio provinciale (Determina Dirigenziale), ai fini della sottoscrizione di almeno n. 15 Atti di Adesione per l'avvio di detta attività formativa.</p>	<p>a) Determinazione Dirigenziale ai fini della riparametrazione del costo delle attività formative per apprendisti 2[^] annualità;</p> <p>b) Notifica agli Enti gestori della concessione dei finanziamenti;</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>a) Determinazione Dirigenziale n. 124 del 26/06/2013 – Formazione esterna degli apprendisti e tutor aziendali. Procedura di riparametrazione degli importi relativi alle II annualità di n. 19 corsi.</p> <p>b)</p> <p>- Note ns. prot. nn. 24170 e 24171 del 27/06/2013 – Ente Gestore Confartigianato Servizi;</p> <p>- Note ns. prot. nn. 23899, 23900 e 23901 del 25/06/2013 – Ente Gestore C.F.P. Artigianelli F.A.M.;</p> <p>- Note ns. prot. nn. 23785 e 23786 del 25/06/2013 – Ente Gestore Enac Marche;</p> <p>- Nota ns. prot. n. 23787 del 25/06/2013 – Ente Gestore C.E.ES.A;</p>

			<p>c) Sottoscrizione delle convenzioni di avvio corso con gli Enti gestori ed inizio delle attività formative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nota ns. prot. n. 24168 del 27/06/2013– Ente Gestore Fores Marche; - Nota ns. prot. n. 24172 del 27/06/2013 – Ente Gestore AscomIndustria; - Nota ns. prot. n. 24365 del 28/06/2013 – Ente Gestore Form.Art.Marche; - Nota ns. prot. n. 25741 del 08/07/2013 – Ente Gestore C.E.ES.A; - Nota ns. prot. n. 32039 del 09/09/2013 – Ente Gestore Confartigianato Servizi; - Nota ns. prot. n. 32040 del 09/09/2013 – Ente Gestore AscomIndustria; - Nota ns. prot. n. 32041 del 09/09/2013 – Ente Gestore Edilart Marche; - Nota ns. prot. n. 32038 del 09/09/2013 – Ente Gestore Edilart Marche; - Nota ns. prot. n. 32187 del 10/09/2013 – Ente Gestore Form.Art.Marche; - Nota ns. prot. n. 32439 del 12/09/2013 – Ente Gestore Minerva Consulting Formazione e Servizi alle Imprese; - Rep. n. 1 del 09/07/2013 - Ente Gestore C.E.ES.A, inizio corso 11/07/2013; - Rep. n. 2 del 09/07/2013 - Ente Gestore C.E.ES.A, inizio corso 11/07/2013; - Rep. n. 3 del 11/07/2013 – Ente Gestore Form. Art.Marche, inizio corso 25/09/2013; - Rep. n. 4 del 11/07/2013 - Ente Gestore
--	--	--	--	---

				<p>Artigianelli Fam, inizio corso 03/09/2013;</p> <p>- Rep. n. 5 del 11/07/2013 - Ente Gestore Artigianelli Fam, inizio corso 03/09/2013;</p> <p>- Rep. n. 6 del 11/07/2013 - Ente Gestore Artigianelli Fam, , inizio corso 03/09/2013;</p> <p>- Rep. n. 7 del 17/07/2013 - Ente Gestore Fores Marche, inizio corso 20/09/2013;</p> <p>- Rep. n. 8 del 17/07/2013 - Ente Gestore AscomIndustria, inizio corso 10/09/2013;</p> <p>- Rep. n. 9 del 19/07/2013 - Ente Gestore Confartigianato Servizi, inizio corso 17/09/2013;</p> <p>- Rep. n. 10 del 19/07/2013 - Ente Gestore Confartigianato Servizi, inizio corso 16/09/2013;</p> <p>- Rep. n. 11 del 19/09/2013 - Ente Gestore AscomIndustria, inizio corso 17/09/2013;</p> <p>- Rep. n. 12 del 01/10/2013 - Ente Gestore Edilart Marche, inizio corso 25/09/2013;</p> <p>- Rep. n. 13 del 01/10/2013 - Ente Gestore Edilart Marche, inizio corso 25/09/2013;</p> <p>- Rep. n. 14 del 01/10/2013 - Ente Minerva Consulting;</p> <p>- Rep. n. 15 del 01/10/2013 - Ente Form.Art.Marche, inizio corso 25/09/2013;</p> <p>- Rep. n. 16 del 01/10/2013 - Ente Gestore Confartigianato Servizi, inizio corso 16/10/2013;</p>
--	--	--	--	---

				<ul style="list-style-type: none"> - Determinazione Dirigenziale n. 234 del 08/11/2013 – Affidamento, a seguito scorrimento graduatoria, delle attività formative “Addetto No Food, Addetto alla Contabilità, Modellista Calzature e Addetto Food” agli Enti Gestori “Form.Art.Marche, Idea snc, AscomIndustria e 9000Uno, a seguito di rinuncia degli Enti Gestori “Enac Marche e Minerva Consulting”; <p>Notifica agli Enti Gestori della concessione dei finanziamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nota ns. prot. n. 41501 del 15/11/2013 – Ente gestore Idea snc; - Nota ns. prot. n. 41500 del 15/11/2013 – Ente Gestore Form.Art.Marche; - Nota ns. prot. n. 41498 del 15/11/2013 – Ente Gestore AscomIndustria; - Nota ns. prot. n. 41502 del 15/11/2013 – Ente Gestore 9000UNO; <p>Sottoscrizione delle convenzioni di avvio corso con gli Enti Gestori ed inizio delle attività formative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rep. n. 17 del 10/12/2013 – Ente Gestore Idea snc, inizio corso 17/12/2013; - Rep. n. 18 del 17/12/2013 – Ente Gestore Form.Art.Marche; - Rep. n. 19 del 17/12/2013 – Ente Gestore
--	--	--	--	--

				AscomIndustria; - rep. n. 20 del 17/12/2013 – Ente Gestore 9000UNO.
--	--	--	--	---

<p>5. Voucher di Servizio per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro</p>	<p>31.12.2013</p>	<p>Determinazione finale di approvazione rendicontazione complessiva dell'intervento.</p>	<p>a) Istruttoria relativa agli esiti di approfondimento richiesti presso altra istituzione;</p> <p>b) Adozione Determinazione Dirigenziale di approvazione dei rendiconti delle singole beneficiarie previa verifica della documentazione</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>a)</p> <p>-Nostra nota Prot. n. 9572 del 11/03/2013, indirizzata al Sig. Comandante della Compagnia Guardia di Finanza di Fermo, ad oggetto "Voucher di servizio per la Conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. Integrazione documentazione.", redatta allo scopo di meglio definire l'istruttoria relativa all'ammissibilità di alcuni documenti giustificativi afferenti prestazioni di servizio relativi all'Avviso Pubblico in oggetto.</p> <p>-Nota Prot. n. 0161114/13 del 04/09/2013 della Guardia di Finanza di Fermo – Compagnia di Fermo -, pervenuta a questa Amministrazione Provinciale con nota PEC Prot. n. 31887 del 06/09/2013, con la quale, tra l'altro, si riferisce che "...a seguito degli accertamenti esperiti"...omissis..."appare veritiera e congrua la documentazione esibita al fine di ottenere il voucher in trattazione";</p> <p>b) Determinazione n. 214 del 26/09/2013 ad oggetto: "POR-FSE Marche Ob. 2 2007-2013. Asse II, Ob. specifico f), categoria di spesa 69. Linea di attività dell'intervento n. 14 "Voucher di servizio per la Conciliazione".</p>
---	-------------------	---	--	--

			<p>contabile prodotta;</p> <p>c) Atto di Liquidazione conseguente alla Determinazione di approvazione del rendiconto;</p> <p>d) Nota alla Regione Marche per la comunicazione della situazione finanziaria generale e la quantificazione degli eventuali residui di stanziamento.</p>	<p>APPROVAZIONE RENDICONTI A SEGUITO APPROFONDIMENTI DI ISTRUTTORIA</p> <p>c) Determinazione n. 202 del 14/10/2013 ad oggetto "POR-FSE Marche Ob. 2 2007-2013. Asse II, Ob. specifico f), categoria di spesa 69. Linea di attività dell'intervento n. 14 "Voucher di servizio per la Conciliazione". LIQUIDAZIONE FINALE A SEGUITO APPROFONDIMENTI ISTRUTTORIA.</p> <p>d) Comunicazione del 18/10/2013, destinata alla Regione Marche, della situazione finanziaria generale e quantificazione del totale dei residui pari ad € 27.049,26.</p>
--	--	--	---	--

SETTORE IV POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE – ATTIVITA' PRODUTTIVE-PROGETTI SPECIALI DIRIGENTE :Dott. Giovanni Della Casa

SERVIZIO CENTRO LOCALE PER LA FORMAZIONE DI SANT'ELPIDIO A MARE E SEDE DISTACCATA DI AMANDOLA

Centro di Costo n.

PRESIDENTE : On Avv Fabrizio Cesetti

ASSESSORE: Dott.ssa Rosanna Vittori

INDIRIZZO POLITICO	<p>Attuazione di interventi formativi a frequenza obbligatoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a supporto di indennità a favore di soggetti destinatari di ammortizzatori sociali in deroga; - per giovani assunti con contratto di apprendistato. <p>Attuazione di interventi formativi rivolti a popolazione attiva, disoccupati, occupati, in cerca di prima occupazione. Interventi formativi a favore di soggetti diversamente abili finalizzati all'occupazione.</p>
LINEE GUIDA OPERATIVO-GESTIONALI	<p>Le attività sono svolte presso il Centro Locale per la Formazione Professionale di Sant'Elpidio a Mare e sede distaccata di Amandola.</p> <p>In alcuni casi saranno attuati anche protocolli di intesa con soggetti partner, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Istituto di Istruzione Superiore – ITC di Amandola - L'Istituto Professionale di Stato di Fermo - L'Università degli Studi di Macerata, Dipartimento di Economia - Politecnica delle Marche di Ancona. <p>Per i corsi per l'Apprendistato sarà fondamentale l'instaurazione di un proficuo rapporto con le aziende.</p>
ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p>Il Centro Locale per la Formazione direttamente dipendente dall'Amministrazione Provinciale svolge attività formativa delegata dalla Regione Marche; opera pertanto nel rispetto delle normative nazionali e regionali del settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge 845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale); - Legge 2/2005 (norme regionali per l'occupazione e la tutela della qualità del lavoro); - DGRM n. 1450 – linee guida per l'attuazione delle misure di politica attiva a favore di lavoratori destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'accordo stato regioni del 12 febbraio 2009; - Apprendistato: Testo Unico apprendistato (D.Lgs. 14/09/2011 – 167); - D.G.R.M. n. 802 del 2012 – Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione professionale e le politiche attive del lavoro

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	Grado di raggiungimento del risultato/motivazione
<p>1)- Corso "Addetto alle macchine utensili a controllo numerico" B/AI n. ore 100, n. allievi 20, in partenariato con Istituto Professionale Industria e Artigianato I.P.S.I.A. "Ostilio Ricci" di Fermo.</p>	<p>31/12/2013</p>	<p>Avvio dell'attività formativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Determinazione Dirigenziale di attribuzione del finanziamento; - Sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Centro Locale per la Formazione di Sant'Elpidio a Mare e l'Istituto Professionale e Industria e Artigianato I.P.S.I.A. "Ostilio Ricci" di Fermo; - Emanazione dell'Avviso Pubblico per il reperimento allievi; - Eventuale selezione degli allievi, nel caso le iscrizioni superino il numero dei posti disponibili; - Completamento delle procedure 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Determinazione Dirigenziale n.204 del 17/09/2013 ad oggetto: " Impegno di spesa corso "Teniche di Automazione (Addetto al controllo numerico)" Cod. Reg. B/AI – Asse IV – ore 100 – allievi 20 – e approvazione protocollo di intesa tra Centro Locale per la Formazione di Sant'Elpidio a Mare e l'Istituto IPSIA "O. Ricci" di Fermo;</p> <p>Sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Centro Locale per la Formazione di Sant'Elpidio a Mare e l'Istituto Professionale e Industria e Artigianato I.P.S.I.A. "Ostilio Ricci" di Fermo, in data 21/09/2013. Rep. n. 58 dell' 08/10/2013;</p> <p>Emanazione dell'Avviso Pubblico per il reperimento allievi, con scadenza delle domande di iscrizione 28/09/2013;</p> <p>Non si è proceduto a selezione per non superamento del numero dei 20 iscritti previsto dal bando pubblico.</p>

			amministrative ed avvio delle lezioni in aula.	- Avvio delle lezioni in aula in data 08/10/2013
2)- Attività formative riservate alla frequenza di giovani assunti con contratti di apprendistato	31/12/2013	Avvio di almeno n. 3 corsi per giovani apprendisti 2^ annualità di n. ore 120 ciascuno.	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento dati allievi ed aziende sulla piattaforma SIFORM. - Organizzazione e gestione dei corsi: calendario delle lezioni, incarichi ai docenti esterni; inserimento degli stessi sul SIFORM - Predisposizione di Determine di impegno di spesa per docenti esterni, materiale didattico, cancelleria, locazioni, ecc. - Avvio trattative per locazione ed acquisti materiali didattici e cancelleria. - Inserimento documenti di spesa, presenze allievi e docenti sul SIFORM 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinazione del gruppo allievi relativo a n. 4 corsi di II^ annualità – Formazione esterna per Apprendisti; - Istruttoria Ufficio Apprendistato e riscontro con attestati rilasciati agli apprendisti che hanno terminato la I^ annualità con l'utilizzo del sistema Job Agency; - Elaborazione, da parte del CLF di Sant'Elpidio a Mare, dei budget economici relativi a n. 4 corsi di II^ annualità, suddivisi per macrocategoria di spesa tra: Acquisto di beni e Prestazione di servizi; - Istruttoria Ufficio Apprendistato, ai fini dell'inserimento di n. 4 progetti e delle relative voci di budget sul sistema regionale informatico Siform; - Determinazione Dirigenziale n. 276 del 31/12/2013 – Impegno di spesa di n. 4 corsi

				<p>di II^ annuità di 120 ore ciascuno, per l'avvio delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cod. siform 144802 – Operatore di produzione € 10.706,36; - Cod. siform 144819 – Operatore di produzione € 10.706,36; - Cod. siform 144821 – Operatore di produzione € 10.706,36; - Cod. siform 144807 – Addetto ad operazioni di sviluppo del progetto/prodotto di € 10.706,36.
--	--	--	--	---

<p>3) -Ripresa dell'attività formativa presso la sede distaccata del Centro Locale per la Formazione di Amandola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di lingua estera (Inglese), B/AI n. ore 100, n. allievi 15, iscrizioni pervenute n. 70. - Corso di formazione cucina (Cuoco tipico), B/AI n. ore 100, n. allievi 15, iscrizioni pervenute n. 126. 	<p>31/12/2013</p>	<p>Avvio delle lezioni didattiche di entrambi i corsi presso la sede decentrata di Amandola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nomina della Commissione di selezione degli allievi per entrambe le attività corsuali; - Effettuazione delle prove selettive nella sede distaccata di Amandola; - Definizione della graduatoria degli allievi; - Inserimento dati allievi ed aziende sulla piattaforma SIFORM. - Organizzazione e gestione dei corsi: calendario delle lezioni, incarichi ai docenti esterni; inserimento degli stessi sul SIFORM - Predisposizione di determine di impegno di spesa per docenti esterni, materiale didattico, cancelleria, locazioni, ecc. - Avvio trattative per locazione ed acquisti materiali didattici e cancelleria. - Inserimento documenti di spesa, presenze allievi e docenti sul SIFORM 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Determinazione Dirigenziale n. 73 dell'8/05/2013 di nomina della Commissione di selezione allievi;</p> <p>Nota del Responsabile del Servizio Formazione Professionale Prot. ID 192535 del 29/08/2013 di insediamento Commissione;</p> <p>Pre-Selezione per la verifica delle 70 domande pervenute e relativo verbale del 10/09/2013;</p> <p>Note Prot. n. 32284 del 10/09/2013 di convocazione dei 60 candidati ammessi alla selezione per il corso Lingua Inglese prevista per il giorno 24/09/2013;</p> <p>Prove selettive allievi svolte in data 24/09/2013 presso il Centro Locale per la Formazione - sezione staccata di Amandola e definizione graduatoria allievi, come risulta da relativo verbale;</p> <p>Note Prot. n. 36269 del 10/10/2013 di comunicazione inizio corso Lingua Inglese</p>
---	-------------------	--	--	---

				<p>prevista per il giorno 22/10/2013 presso il Centro Locale per la Formazione - sezione staccata di Amandola;</p> <p>Determinazione Dirigenziale n. 225 del 10/10/2013 di nomina della Commissione di selezione allievi;</p> <p>Nota del Responsabile del Servizio Formazione Professionale Prot. ID 198591 del 10/10/2013 di insediamento Commissione;</p> <p>Pre-Selezione per la verifica delle 125 domande pervenute e relativo verbale del 15/10/2013;</p> <p>Note del 15/10/2013 di convocazione dei n. 125 candidati ammessi alla selezione per il corso Cucina – Cuoco tipico prevista per il giorno 24/10/2013 alle ore 9,30 (64 candidati) e a seguire alle ore 11,00 (per gli ulteriori 61 candidati);</p> <p>Nota del Responsabile del Servizio Formazione Professionale Prot. ID 201332 del 24/10/2013 di sostituzione componente</p>
--	--	--	--	--

				<p>Commissione;</p> <p>Determinazione Dirigenziale n. 230 del 05/11/2013 di sostituzione componente Commissione selezione allievi;</p> <p>Prove selettive allievi svolte in data 24/10/2013 presso il Centro Locale per la Formazione - sezione staccata di Amandola, come risulta da relativo verbale;</p> <p>Definizione della graduatoria degli allievi come risulta da verbale del 29/10/2013;</p> <p>Note del Responsabile del Servizio Formazione Professionale del 04/11/2013 e dell'8/11/2013 indirizzate ai docenti del corso per la formale accettazione dell'incarico;</p> <p>Nota del 05/11/2013 del docente di "Tecnica e Storia della cucina" ns. Prot, n, 40460 del 07/11/2013 di rinuncia per motivi personali all'incarico e contestuale autorizzazione all'affidamento dell'incarico al docente</p>
--	--	--	--	---

				<p>successivo in graduatoria;</p> <p><i>Tutti gli adempimenti didattico-amministrativi sono stati regolarmente effettuati.</i></p> <p>Avvio delle lezioni didattiche in data 22/10/2013.</p>
--	--	--	--	--

<p>4)-Interventi formativi per il rilascio della qualifica di Videoterminalisti rivolti a soggetti disabili. Corsi presso la sede di Sant'Elpidio a mare e sede di Montegiorgio.</p>	<p>31/12/2013</p>	<p>Conclusione e consegna attestati del corso di Sant'Elpidio a Mare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle attività formative come previsto dal "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" - Gestione calendari delle lezioni, docenti esperti e mediatori culturali esterni. - Predisposizione di Determine di impegno di spesa per docenti esterni, materiale didattico, cancelleria, esami, ecc. - Organizzazione esame per la certificazione delle competenze. - Predisposizione di relative Determine di liquidazione. - Redazione del rendiconto finale da presentare alla Regione Marche. - Predisposizione relazione finale sui risultati del corso da presentare alla Regione Marche. - Inserimento dati allievi sulla piattaforma SIFORM. - Organizzazione e gestione dei corsi: calendario delle lezioni, incarichi ai docenti esterni; inserimento degli stessi sul SIFORM 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p><i>Determinazione Dirigenziale n. 28 dell'11/02/2013 ad oggetto: " Videoterminalista progetto n. 148925 – Asse III – FSE 2007/13 – ore 400 CLF Sant'Elpidio a Mare – Impegno di spesa nominativo Det. n. 117, Reg. Gen. n. 1269 del 23/09/11; Det. n. 106, registro generale n. 980 del 05/09/2012.</i></p> <p><i>Il Corso di Sant'Elpidio a Mare è iniziato in data 18/02/2013 e si è concluso il 16/07/2013.</i></p> <p><i>Gli adempimenti didattico-amministrativi sono stati integralmente effettuati e, tra gli altri, si riportano i seguenti Atti amministrativi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -<i>Determinazione Dirigenziale n. 63 del 19/04/2013;</i> -<i>Determinazione Dirigenziale n. 88 del 30/05/2013;</i> -<i>Determinazione Dirigenziale n. 139 dell' 08/07/2013;</i> -<i>Determinazione Dirigenziale n. 153 del 16/07/2013;</i> -<i>Atto di Liquidazione n. 195 dell' 08/10/2013;</i> -<i>Atto di Liquidazione n. 210 del 06/11/2013;</i> -<i>Determinazione Dirigenziale n. 138 del 04/07/2013 ad</i>
--	-------------------	--	---	---

				<p><i>oggetto: " L.R. 16/90 – Esami finali corso aut. N. 148925 N/QA Videoterminalista attuato da Centro Locale per la Formazione, Via Prati, 3 – Sant'Elpidio a Mare (FM) – Sede svolgimento del corso Via Prati, 3 – Sant'Elpidio a Mare (FM) – D.G.P. n. 186 del 19/07/2011.</i></p> <p><i>Tutti i 20 allievi frequentanti, di cui n.3 uditori, hanno superato l'esame di qualifica. Il corso si è concluso il 16/07/2013.</i></p> <p><i>17/07/2013 consegna degli Attestati di qualifica agli allievi del corso di Videoterminalista di Sant'Elpidio a Mare, presso il Teatro "D. Alaleona" di Montegiorgio.</i></p> <p><i>Determinazione Dirigenziale n. 235 dell' 11/11/2013 ad oggetto: " Approvazione rendiconto corso Videoterminalista prog. n. 148925 – Asse III - FSE 2007/2013 ore 400 – Determinazione n. 117 Reg. Gen. n. 1269 del 23/09/2011 - Centro Locale per la Formazione di Sant'Elpidio a Mare, relazione finale e inserimento dati allievi</i></p>
--	--	--	--	--

		<p>Allestimento dell'aula multimediale nella sede di Montegiorgio e avvio dell'attività formativa.</p>		<p>su SIFORM.</p> <p><i>Il corso di Montegiorgio è iniziato il 16/09/2013 nell'aula multimediale all'uopo allestita presso il Palazzo Municipale, (rif. DGP n. 257 del 20/11/2012). A tal proposito, in data 10/09/2013, si è provveduto al trasporto dalla sede di via Sapri alla sede decentrata del CLF c/o il comune di Montegiorgio di n. 17 notebook, n. 17 mouse e n. 1 multifunzione HP Laserjet 400md. Si è quindi proceduto all'installazione della rete informatica e della stampante di rete sui 17 notebook. La rete è stata realizzata con indirizzi di tipo statico.</i></p> <p><i>I frequentanti sono in numero di 16 di cui 1 uditore, a seguito di apposita selezione.</i></p> <p><i>Il corso si è avviato il giorno 16/09/2013.</i></p> <p><i>Tutti gli adempimenti didattici in itinere risultano regolarmente effettuati.</i></p> <p><i>Da ultimo si cita l'Atto afferente: Determinazione Dirigenziale n. 227 del 29/10/2013 ad oggetto: "</i></p>
--	--	--	--	--

				<i>Corso Videoterminalista progetto n. 177580 – Sede Montegiorgio - Asse III – FSE 2007/13 – ore 400 CLF Sant’Elpidio a Mare – Impegno di spesa nominativo fornitori vari (materiale didattico individuale e collettivo, fotocopie)”.</i>
--	--	--	--	---

<p>5)-Riottenimento dell'Accreditamento per le strutture di formazione relativo al Centro Locale per la Formazione di Sant'Elpidio a Mare - Provincia di Fermo da parte della Regione Marche.</p>	<p>31/07/2013</p>	<p>Decreto della Regione Marche di concessione dell'accREDITamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria e definizione complessiva del dossier accREDITamento del Centro formativo Provinciale a firma del Presidente dell'Ente; - Richiesta accREDITamento sede operativa ed adempimenti strutturali connessi; - Richiesta e successivo ottenimento delle competenze certificate ai sensi dei regolamenti Regionali da parte del Responsabile del Centro e dei dipendenti ad esso assegnati nelle due sedi; - Istruttoria per l'ottenimento dell'accREDITamento per tutte e 3 le Macrotipologie Formative: Obbligo Formativo, Formazione Superiore, Formazione Continua; - Predisposizione e stipula del protocollo d'intesa con Università delle Marche; - Invio definitivo alla Regione Marche di tutta la documentazione necessaria. 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Nota del Responsabile Prot. n. 10006 del 13/03/2013, indirizzata alla Regione Marche, ad oggetto "AccREDITamento sede formativa C.L.F. provinciale di S.Elpidio a Mare";</p> <p>Nota di risposta della Regione Marche acquisita al ns. Prot. n. 11329 del 25/03/2013, ad oggetto "Risposta alla nota dell'Amministrazione Provinciale di Fermo avente ad oggetto: <i>AccREDITamento sede formativa C.L.F. provinciale di S.Elpidio a Mare</i>";</p> <p>Nota del Responsabile Prot. n. 13159 dell' 08/04/2013, ad oggetto "AccREDITamento Sede Formativa Centro Locale per la Formazione (C.L.F.) di S.Elpidio a Mare";</p> <p>Nota del Responsabile CLF del 16/04/2013, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Politecnica delle Marche di Ancona, ad oggetto "Richiesta rinnovo Protocollo d'intesa";</p> <p>Nota del Responsabile Prot. ID n. 177956 del 14/05/2013, ad oggetto "AccREDITamento regionale del CLF di S.Elpidio a</p>
--	-------------------	---	--	--

				<p>Mare – Stato dell’arte”;</p> <p>Richieste certificazione delle competenze del personale, da parte del Responsabile del Centro e dei dipendenti ad esso assegnati nelle due sedi, inviate con note singole del 14/05/2013;</p> <p>Nota del Responsabile CLF Prot. n.253 del 06/06/2013, indirizzata al Magnifico Rettore dell’Università Politecnica delle Marche di Ancona, ad oggetto “Relazione sulle attività corsuali svolte dal Centro Locale per la Formazione di S.Elpidio a Mare della Provincia di Fermo;</p> <p>Nota Prot. n.26350 dell’11/07/2013, a firma del Presidente della Provincia, indirizzata alla Regione Marche, 1^ richiesta nuovo accreditamento sede formativa C.L.F. provinciale di S.Elpidio a Mare”;</p> <p>Nota di risposta della Regione Marche, acquisita al ns. Prot. n. 27425 del 19/07/2013, ad oggetto “<i>Accreditamento Strutture Formative – Richiesta documentazione</i>”;</p> <p>Nota Prot. n. 27844 del 25/07/2013, indirizzata alla Regione Marche, ad oggetto</p>
--	--	--	--	---

				<p>“Richiesta Accredimento – Invio nuova documentazione”;</p> <p>Protocollo d’intesa tra il Centro Locale per la Formazione di Sant’Elpidio a Mare e l’Università Politecnica delle Marche – Ancona recepito e sottoscritto il 25/07/13.</p> <p>Decreto del Dirigente della P.F. Formazione Professionale – Regione Marche - n. 178/2013 delle competenze certificate ai sensi dei regolamenti Regionali da parte del Responsabile del Centro Locale per la Formazione di Sant’Elpidio a Mare e della sezione staccata di Amandola e di tutti i dipendenti assegnati,, periodo mese di Luglio 2013;</p> <p>Decreto del Dirigente della P.F. Formazione Professionale – Regione Marche - n. 173/FOP del 30/07/2013 di Accredimento strutture di formazione. Provincia di Fermo - Centro Locale per la Formazione Sant’Elpidio a Mare (FM), per tutte e 3 le Macrotipologie Formative: Obbligo Formativo, Formazione Superiore, Formazione Continua;</p>
--	--	--	--	--



SETTORE IV POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE – ATTIVITA' PRODUTTIVE-PROGETTI SPECIALI DIRIGENTE :Dott. Giovanni Della Casa

SERVIZIO CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Centro di Costo n.

PRESIDENTE : On. Avv. Fabrizio Cesetti

ASSESSORE : Dott.ssa Rosanna Vittori

INDIRIZZO POLITICO	L'attività del Settore deve contemperare sia i necessari interventi di Politica Passiva finalizzati alla difesa del reddito, che quella di Politica Attiva tesi a favorire da un lato la riqualificazione e l'aggiornamento professionale delle maestranze e delle persone in cerca di occupazione e dall'altro l'inserimento sul mercato del lavoro soprattutto delle categorie svantaggiate e dei giovani diplomati/laureati
LINEE GUIDA OPERATIVO-GESTIONALI	L'azione amministrativa del Settore è incentrata, in particolare, sulle seguenti attività propedeutiche all'attivazione degli interventi: 1 - il coinvolgimento dei principali stakeholders del territorio nell' individuazione delle priorità e delle modalità d'intervento al fine di razionalizzare le risorse a disposizione e massimizzare l'utilità delle diverse iniziative attuate; 2 – coordinamento dei vari servizi e definizione di obiettivi, sia di sistema che specifici, al fine di valorizzare le numerose esperienze esistenti e creare quelle sinergie interne volte all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse..
ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Gli elementi di contesto condizionanti sono di due tipi: 1-il principale è costituito dalla rigidità dei vincoli normativi nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili (FSE), soprattutto trasferite, per il perseguimento di obiettivi che, per loro natura rispetto ad altri, richiedono un rapporto elevato tra impieghi e risultati attesi e una elevata flessibilità; 2-altro elemento di difficoltà è costituito dalla forte componente di attività organizzativa anche verso l'esterno che, aggiungendosi ad una costante attività tecnico/amministrativa determina particolari criticità nella gestione del personale la cui consistenza numerica, rispetto alla media delle altre province in ambito regionale, risulta non sufficiente.

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	Grado di raggiungimento del risultato/motivazione
<p>1) Implementazione e gestione Siform: costante implementazione e monitoraggio dei dati nell'ottica e in correlazione con il bilancio e con il sistema Halley di tutto quanto inserito</p>	31/12/2013	Caricamento di tutti gli atti amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> -Inserimento dei bandi e conseguente creazione dei capitoli di entrata e uscita sul sistema SIFORM; -Avvio dei progetti sul Siform a seguito di comunicazione del Responsabile; -Inserimento sul SIFORM di tutte le liquidazioni anno 2013 beneficiario per beneficiario; -Verifica costante degli impegni e delle liquidazioni inserite sempre in parallelo con il bilancio provinciale. 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caricamento di tutti gli atti amministrativi
<p>2) Caricamento sul Siform di tutte le somme FSE assegnate alla Provincia e non impegnate alla data del 02/08/13 (circolare Terzoni 1/8/2013) e dei relativi atti amministrativi e avvisi</p>	31/08/2013	Caricamento degli impegni di spesa FSE su SIFORM per un importo complessivo di € 3.200.000	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimenti nel sistema informatico di tutti atti amministrativi e dei relativi avvisi pubblici/progetti (Delibere e Determinazioni con visto contabile) di impegno o disimpegno e relativa creazione dei capitoli di entrata e di uscita 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caricamento degli impegni di spesa FSE su SIFORM per un importo complessivo di € 3.200.000

<p>pubblici/progetti per un importo complessivo di € 3.200.000</p>				
<p>3) Controlli di 1° livello e certificazione dei progetti finanziati con il FSE: verifica e certificazione di progetti finanziati dal FSE liquidati e pagati dall'amministrazione fino ad un importo almeno pari a € 6.179.285,43 (soglia di disimpegno prevista dalla DGR 1555/2012 al 31/12/2013).</p>	<p>10/12/2013</p>	<p>Certificazione fino ad un importo almeno pari a € 6.179.285,43 previsto per fine 2013 con obbligo di certificazioni intermedie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. maggio 2013 (40% della differenza tra soglia di disimpegno 2013 e spesa certificata fine 2012) 2. ottobre 2013 (80% della differenza tra soglia di disimpegno 2013 e spesa certificata a fine 2012) 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica e certificazione a video dei progetti non normativi (Borse, WE, Servizi, Personale, voucher di conciliazione,...) - D.G.R. 802/2012 e manuale dei controlli: controllo del 100% delle spese trimestrali, verifica della regolarità di tutti i mandati di pagamento e certificazione dell'ammissibilità della spesa ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Il controllo viene realizzato sulla base a specifiche check-list e verbali e inserimento degli stessi sul SIFORM; - Verifica in loco dei progetti finanziati dal "Progetto Colombo"; - Verifica a video dei Progetti Formativi: certificazione e controllo dei corsi realizzati a favore dei Cassa Integrati Guadagni Straordinaria (CIGS) check-list e inserimento delle stesse sul SIFORM; 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica e certificazione di progetti formativi e non formativi per € 6.289.510,89, superando di più di € 100.000,00 la soglia di disimpegno prevista per il 2013; - Verifiche in loco di tutti i progetti Colombo: n. 19; - Verifiche in loco dei progetti formativi dei corsi realizzati a favore dei Cassa Integrati Guadagni Straordinaria n. 17;

			<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche in loco (almeno 2 ogni progetto) dei corsi di formazione a favore dei Cassa Integrati Guadagni Straordinaria (CIGS); 	
<p>4) Monitoraggio economico-finanziario dei fondi FSE programmati, impegnati e liquidati distinti per ASSI e annualità, in raccordo con il Bilancio generale</p>	31/12/2013	Assenza scostamenti tra Bilancio generale e fondi FSE	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del Bilancio (prenotazioni – impegni) del FSE per Assi; - verifica della copertura finanziaria e assunzione degli impegni di spesa in attuazione di progetti e avvisi predisposti dagli altri Servizi del Settore IV; - monitoraggio della contabilità mediante la costante verifica con il sistema di contabilità interno gestito dal programma informatico Halley e rapporti con gli Uffici Ragioneria e Tesoreria dell'Ente; 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assenza scostamenti tra Bilancio generale e fondi FSE
<p>5) Verifica e rendicontazione dei progetti formativi NON FSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi di formazione "Lavorare in sicurezza - Provincia di Fermo" - corsi apprendistato II° annualità 2009 e I annualità 2011 	31/12/2013	<p>N. 9 corsi di formazione "Lavorare in sicurezza - Provincia di Fermo"</p> <p>N. 13 corsi apprendistato II° annualità 2009</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e verifica di tutta la documentazione relativa al corso e della rendicontazione finale; - Richiesta integrazione al rendiconto, ai sensi della DGR 665 del 15/06/2007; - Comunicazione esito definitivo dell'istruttoria; - Determina di approvazione dei rendiconti; - Atto di liquidazione del Saldo; - Svincolo Fideiussioni. 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rendicontazione e liquidazione del saldo finale di n. 9 corsi di formazione "Lavorare in sicurezza – Provincia di Fermo" e di n. 13 corsi apprendistato annualità 2009.



SETTORE IV POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OBIETTIVI PEG 2013

RESPONSABILE :Dott. Giovanni Della Casa

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Centro di Costo n.

PRESIDENTE: On. Avv. Fabrizio Cesetti

ASSESSORE TURISMO: Prof. Guglielmo Massucci

ASSESSORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE : Dott.ssa Rosanna Vittori

INDIRIZZO POLITICO	<p>Sostenere lo sviluppo del comparto turistico promuovendo nel contempo lo sviluppo rurale e locale in ambito provinciale in una logica di "sviluppo sostenibile", salvaguardando inoltre il patrimonio di PMI che nel fermano sono un punto di forza dell'intera economia. Il tutto attraverso azioni mirate che:</p> <ul style="list-style-type: none">• in ambito turistico mirino, anche grazie alla stesura del definitivo piano di marketing turistico, a dare un indirizzo univoco al comparto turistico fermano. Nel 2013 si porteranno a termine i lavori volti a potenziare gli strumenti di accoglienza turistica, lavorando altresì sui bandi per le professioni turistiche.• in ambito di PMI tutelino il <i>100% Made in Italy</i> e quindi la qualità del saper fare delle nostre imprese, dei nostri artigiani, sostenendo le stesse attraverso sia un'attività di promo-commercializzazione delle produzioni, sia sostenendo all'accesso al credito attraverso il fondo di garanzia regionale.
LINEE GUIDA OPERATIVO-GESTIONALI	<p>L'attività dovrà svilupparsi in maniera integrata e complementare al fine di valorizzare le risorse disponibili, sia a livello territoriale, sia a livello finanziario. A tal riguardo, fondamentale sarà il coinvolgimento costante di tutti gli stakeholders del settore allo scopo di perseguire la razionalizzazione delle risorse e delle diverse azioni in campo, evitando anche sovrapposizioni, e cercando, nel contempo di individuare nuove possibilità nel reperire esternamente le risorse per sviluppare le attività progettuali, sfruttando al massimo quelle già resesi disponibili.</p> <p>Sul piano operativo l'impegno dovrà tendere a:</p> <ul style="list-style-type: none">• migliorare la qualità delle azioni prodotte;

	<ul style="list-style-type: none"> • innalzare l'efficienza e le performance della spesa; • assicurare il puntuale rispetto di tutte le normative di riferimento.
ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p>L'attività del Servizio fa riferimento, in particolar modo per quanto riguarda il turismo, alla L.R. 9/2006 – “Testo Unico Regionale in materia di Turismo” il quale disciplina le attività che debbono, come base, esser realizzate quali la gestione degli albi delle professioni turistiche, la gestione del servizio di informazione ed accoglienza turistica, svolta in particolar modo attraverso i centri IAT, la classificazione delle strutture ricettive ed il contestuale sopralluogo per verificarne i requisiti. Riguardo alle Attività Produttive, l'attività posta in essere mira anche in tal caso a veicolare e tutelare la qualità dei prodotti manifatturieri nostrani e di chi li produce.</p> <p>In tale contesto e con un siffatto quadro normativo di riferimento a cui ottemperare, le risorse umane al momento disponibili sono impegnate oltre misura, essendo in numero tale (esiguo) da aver difficoltà a garantire anche la normale amministrazione legata agli obblighi della citata legge.</p> <p>Fanno infatti parte attualmente del servizio, oltre al Dirigente, le seguenti risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n.1 unità di cat. “D” con incarico di P.O.; - n.2 unità di cat. “C” (di cui una ubicata al Centro IAT di Porto san Giorgio) - n.1 unità di categoria “B” (ubicata al Centro IAT di Fermo)

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni	Grado di raggiungimento del risultato/motivazione
1. Potenziamento dei Centri IAT	31/12/2013	<ul style="list-style-type: none"> • Estensione degli orari estivi del personale; • Stipula protocollo con l'Associazione Marca Fermana (ex STL) per coordinamento servizi di informazione ed accoglienza turistica; • Restyling completo del Centro IAT di Porto San Giorgio; • Rinnovo indicazioni stradali per i Centri IAT della Provincia di Fermo 	<p>Garantire la massima funzionalità delle strutture ricadenti nel territorio provinciale quali lo IAT di Fermo e quello di Porto San Giorgio, svolgendo, quindi, un'importante funzione di promozione e valorizzazione del territorio. Questo comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi a livello materiale ponendo in essere un restyling delle strutture; • interventi a livello di personale, potenziando le strutture, soprattutto nella stagione estiva. 	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Determinazione dirigenziale n. 112 del 19/06/2013 (Reg. gen. 808) ad oggetto: <i>"Rafforzamento dei servizi di informazione ed accoglienza turistica della Provincia di Fermo per la stagione estiva 2013"</i>.</p> <p>Delibera di Giunta Provinciale n. n. 125 del 18/06/2013 ad oggetto: <i>"Approvazione nuovo schema di protocollo d'intesa con tra la Provincia di Fermo e l'Associazione "Marca Fermana" per la gestione dei servizi di informazione ed accoglienza turistica presso i Centri I.A.T. della Provincia di Fermo"</i>. Protocollo d'intesa stipulato fra le parti il 19/06/2013.</p> <p>Nell'ambito del miglioramento della "Qualità dei servizi di accoglienza" (Intervento 3 - Progetti di Eccellenza per lo sviluppo e la promozione dell'offerta turistica della Regione Marche) si è posto in essere nel mese di marzo 2013 l'adeguamento funzionale del</p>

				<p>Centro IAT di Porto San Giorgio. Il restyling completo del centro è attestato dalle seguenti determinazioni dirigenziali (atti di liquidazione) a favore delle ditte fornitrici: n.65 del 08/04/2013, n.89 del 07/05/2013 e n.110 del 30/05/2013.</p> <p>La cartellonistica stradale di tipo turistico è stata puntualmente progettata e realizzata. Si è in attesa dell'autorizzazione dei Comuni competenti richiesta con nota n. prot. 4270 del 14/11/13</p>
<p>2. Piano marketing territoriale turistico integrato (commissionato dal Gal Fermano)</p>	<p>31/12/2013</p>	<p>Stesura definitiva del piano di marketing;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione e diffusione dei risultati del piano; • Rendicontazione al Gal Fermano 	<p>L'obiettivo, impostato nel 2012, è stato quello della stesura di un piano di marketing quale strumento finalizzato ad incrementare l'attrattività turistica del territorio, comunicando agli utenti un'immagine positiva dell'area legata agli elementi di tutela dell'ambiente, del paesaggio, della cultura, della qualità e delle eccellenze enogastronomiche.</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Delibera di Giunta Provinciale n. n. 30 del 26/02/2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Asse 4 – Leader – Attuazione Strategie di Sviluppo Locale – Misura 4.1.3. "Strategia di sviluppo locale – Qualità della vita e diversificazione"; sottomisura 4.1.3.7.a Promozione territoriale e certificazione d'area – Misura 4.1.3.g; Scheda intervento 11 "Marketing territoriale integrato": approvazione Piano Territoriale Integrato di Marketing Turistico";</p> <p>Approvazione del Piano da parte del Consiglio direttivo dell'AT.S. "Markethink Fermano" in data</p>

				<p>26/02/2013;</p> <p>Approvazione del Piano da parte del Assemblea dell'A.T.S. "Markethink Fermano" in data 05/03/2013;</p> <p>Presentazione del Piano in data 13/05/2013 presso la Sala Consiliare della Provincia di Fermo, con susseguente conferenza stampa;</p> <p>Procedura di rendicontazione definitiva dell'investimento terminata e spedita al GAL Fermano in data 08/10/2013 (ricevuta di protocollazione domanda di pagamento "saldo" 0670160 08/10/2013 R_MARCHE GRM AFP A 300.40/2011/AFP/8). Verbale di controllo con visita in situ con esito positivo in data 15/10/2013.</p>
<p>3. Professioni turistiche: emissione del bando ed svolgimenti esami</p>	<p>31/12/2013</p>	<ul style="list-style-type: none"> Emissione del bando pubblico per l'abilitazione alle professioni turistiche (tutte e quattro le figure oltre all'estensione linguistica). 	<p>La L.R. n.9/2006 prevede che sia un onere delle Province quello di approvare il bando di esame per l'esercizio delle professioni turistiche secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla Giunta regionale. L'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche si consegue mediante superamento del relativo esame di idoneità scritto e orale. Il tutto</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Determinazione dirigenziale n. 16 del 23/01/2013 (Reg. gen. 58) ad oggetto: <i>"Pubblicazione del bando di indizione degli esami di abilitazione (e di eventuale estensione linguistica) alle professioni turistiche"</i>.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • Attività istruttoria delle candidature • Avvio procedure per l'abilitazione alla professione di "Guida Turistica" e "Guida Naturalistica ed Ambientale Escursionistica" 	<p>previo composizione della relativa commissione esami tracie che resta in carica per quattro anni.</p>	<p><i>Bando pubblicato dal 23/01/2013 al 22/02/2013 (termine ultimo per la presentazione delle domande);</i></p> <p>Attività istruttoria delle candidature svolta dal Servizio e conclusasi il 19/07/2013 (avviso pubblicato sul sito www.provincia.fm.it – Servizio Turismo);</p> <p>Avvio delle procedure relativo al bando per tutte le figure in data 14/11/2013 (nota convocazione Commissione prot. n. 00039938 del 04/11/2013). Svolgimento prove scritte per le figure di Guida Turistica ed Accompagnator Turistico nei giorni 17 e 18 dicembre 2013.</p>
<p>4. Classificazione strutture ricettive</p>	<p>31/12/2013</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 5 sopralluoghi/ provvedimenti di classificazione 	<p>Le Province esercitano le funzioni amministrative relative alla classificazione delle strutture ricettive di cui alla L.R. 9/2006. Nel quinquennio 2011-2015 sono in fase di rilascio i provvedimenti di classificazione definitivi previo sopralluogo.</p>	<p>ESEGUITO AL 100%</p> <p>Effettuati n. 3 sopralluoghi + n.2 provvedimenti di classificazione</p>

PEG OBIETTIVI VIABILITA'

OBIETTIVI	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	MACRO AZIONI	BREVE RELAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO – ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, ATTESTANTE GRADO RAGGIUNGIMENTO
<p>OPERE STRATEGICHE:</p> <p>Lavori di realizzazione innesto S.P. N. 204 LUNGOTENNA E S.P. N. 239 ex S.S. 210 FERMANA - FALERIENSE - Collegamento strada del Ferro</p> <p>S.P. 237 EX S.S. 78 PICENA – S.P. 239 EX S.S. 210 FERMANA – FALERIENSE – Realizzazione circonvallazione di Amandola</p>	<p>Entro:</p> <p>31/12/2013</p>	<p>Eseguito/non eseguito</p>	<p>Per ciascuna Opera:</p> <p>Approvazione progetto definitivo</p> <p>Determina a contrattare per avvio dell'appalto integrato</p>	<p><u><i>L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO.</i></u></p> <p>Si allegano deliberazioni di approvazione dei progetti definitivi.</p> <p>Relativamente al progetto denominato “Lavori di realizzazione innesto S.P. N. 204 LUNGOTENNA E S.P. N. 239 ex S.S. 210 FERMANA - FALERIENSE - Collegamento strada del Ferro” si fa presente che nell’anno 2011 è stato avviato il procedimento di VIA con contestuale verifica di assoggettabilità a VAS e che il provvedimento finale è stato emanato dalla Regione Marche nel mese di gennaio 2014 e pervenuto alla Provincia di Fermo soltanto in data 06-02-2014; pertanto non è stato possibile adottare la determinazione a contrattare. Ad oggi essendo intervenuti problemi legati al rispetto del patto di stabilità l’amministrazione provinciale è chiamata a riprogrammare il piano di attuazione degli investimenti prevedendo un dilazionamento dei lavori e dei relativi pagamenti.</p> <p>Per quanto riguarda l’adozione della determinazione a contrattare per l’affidamento dei lavori di Realizzazione della circonvallazione di Amandola si chiede di prendere atto della rimodulazione degli obiettivi assegnati per le motivazioni sopravvenute appresso indicate e che hanno avuto carattere di urgenza e improcrastinabilità. Infatti gli adempimenti propedeutici alla progettazione e all’adozione della determinazione a contrattare sono stati ritardati dalla necessità di dare corso a due importanti</p>

				<p>attività richieste dall'amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la progettazione degli interventi di sicurezza stradale per la partecipazione al bando regionale. Allo scopo sono stati predisposti dal Settore Viabilità progetti infrastrutturali insieme a 9 comuni.-Cfr. Deliberazione 201 del 08-10-2013 di approvazione protocollo 'intesa per attuazione progetto MUST e deliberazione n. 205 del 10-10-2013 della Giunta Provinciale con la quale è stato approvato il Progetto "MU.S.T. - interventi MULTisetoriali per la Sicurezza sTradale" da presentare nell'ambito del "3° Programma di Attuazione" e del "4°-5° Programma di Attuazione" del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale". - Inoltre nei mesi di novembre e dicembre 2013 il territorio della provincia di Fermo è stato interessato da eventi meteorologici avversi di notevole intensità che hanno causato ingenti danni alle infrastrutture stradali tanto che il governo ha emanato ben due provvedimenti di dichiarazione dello stato di emergenza. <p>Sono stati redatti 21 verbali di somma urgenza per l'esecuzione dei primi interventi di messa in sicurezza della rete viaria e il personale tecnico è stato impegnato per l'intero mese di dicembre in sopralluoghi e nella predisposizione di schede di rilevazione danni sulla base della modulistica fornita dalla Regione Marche.</p> <p>Cfr. schede rilevazione danni allegate.</p>
Aggiornamento del monitoraggio dei ponti stradali censiti dalla Provincia di Ascoli Piceno	Entro: 30/09/2013 31/12/2013	Eseguito/n on eseguito	Aggiornamento delle schede di rilevazione e monitoraggio dei ponti esistenti lungo le strade provinciali	<p><u>L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO.</u></p> <p>Si allegano</p> <p>N. 74 Schede compilate</p>

<p>Provvedere ad un aggiornamento generale dell'archivio delle autorizzazioni / concessioni per l'apertura di accessi e passi carrabili lungo le strade provinciali, intraprendendo anche una seria azione di recupero crediti relativamente alle occupazioni di suolo pubblico regolamentate dal vigente regolamento COSAP</p>	<p>Entro: 31-12-2013</p>	<p>Eseguito/non eseguito</p>	<p>Invio di comunicazioni per recupero crediti Cosap non versata</p> <p>Riscontro tra programma concessioni e fascicoli cartacei relativamente alle pratiche di accessi dal n. 30.000 al n. 75.700 con eventuali sopralluoghi in caso di situazioni da chiarire</p>	<p><u><i>L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO.</i></u></p> <p>Compilazione di files Excel con esito dei riscontri</p>
<p>Adeguamento impianti pubblicitari almeno lungo i tratti extraurbani delle</p> <p>S.P. 8 Brancadoro</p> <p>S.P. 219 Ete Morto</p> <p>S.P. 28 Faleriense</p>	<p>Entro: 31-12-2013</p>	<p>Eseguito/non eseguito</p>	<p>Individuazione di posizioni per l'installazione di impianti nel rispetto del Codice della Strada</p>	<p><u><i>L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO.</i></u></p> <p>Redazione di mappatura impianti attualmente installati</p> <p>Redazione di mappatura impianti riposizionati secondo le procedure di cui all'art. 58 del Regolamento di attuazione del Codice della strada.</p> <p>Si allega file mappature</p> <p>Per quanto riguarda l'invio di comunicazioni ai titolari di autorizzazioni per lo spostamento degli impianti si chiede di prendere atto della rimodulazione per le motivazioni sopraindicate indicate che hanno avuto carattere di urgenza</p>

				e improcrastinabilità. Infatti i tecnici e gli assistenti stradali addetti alla segnaletica sono stati impegnati a tempo pieno nell'emergenza maltempo dei mesi di novembre – dicembre 2013.
Pulizia dei manufatti propedeutica all'aggiornamento del monitoraggio dei ponti stradali censiti dalla Provincia di Ascoli Piceno	Entro: 31/12/2013		Documentazione fotografica attestante le azioni di pulizia	<i>L'OBIETTIVO SI INTENDE RAGGIUNTO</i> in quanto si chiede di prendere atto della rimodulazione per le motivazioni sopraindicate che hanno avuto carattere di urgenza e improcrastinabilità. Infatti i cantonieri sono stati impegnati a tempo pieno nell'emergenza maltempo dei mesi di novembre – dicembre 2013.
Esecuzione dei lavori richiesti dai Comuni ai sensi della deliberazione Giunta Provinciale n. 100 del 11/05/2013	Entro: 31/12/2013	Esecuzione lavori	Tabella riepilogativa delle richieste pervenute dai Comuni e dei lavori eseguiti	<i>L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO.</i> Si allegano n. 3 Determinazioni
Attuazione previsioni delle leggi: 94/2012 (di conversione del d.l. 52/2012) e successivi 135/2012 (di conversione del d.l. 95/2012) in materia di servizi e forniture nella pubblica amministrazione	Entro: 31/12/2013	Organizzazione ufficio per Forniture di beni e servizi tramite MEPA / CONSIP	Report delle forniture effettuate tramite MEPA / CONSIP	<i>L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO.</i> Si allega report acquisti effettuati mediante Mepa / Consip
Attuazione previsioni legge n. 98 del 09/08/2013 in materia di comunicazione e trasmissione documenti con altre pubbliche amministrazioni	Entro: 31/12/2013	Sostituzione e dell'uso del fax con la posta elettronica, laddove	Report delle trasmissioni eseguite Creazione di un data base di indirizzi di posta	<i>L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO.</i> Si allega file riepilogativo delle trasmissioni effettuate mediante PEC e file indirizzi di posta elettronica certificata di frequente utilizzo

		possibile. Trasmissione documenti ad altre pubbliche amministrazioni tramite posta elettronica certificata	elettronica e posta elettronica certificata	
Danneggiamenti causati da terzi al patrimonio stradale provinciale	Entro: 31/12/2013	Aggiornamento in tempo reale e monitoraggio della situazione	Report sullo stato di avanzamento delle pratiche sulla base delle informazioni pervenute dai geometri di zona e acquisizione autonoma dei dati di incasso dei risarcimenti	<u>L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO.</u> Si allega file riepilogativo

PEG OBIETTIVI URBANISTICA

OBIETTIVI	PERSONALE COINVOLTO	TEMPI	INDICATORI DI RISULTATO	BREVE RELAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO – ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, ATTESTANTE GRADO RAGGIUNGIMENTO
<p>PTC – Predisposizione e cura degli adempimenti tecnico-amministrativi finalizzati alla adozione definitiva del Piano Territoriale di Coordinamento</p>	<p>Marcantoni Marina Rita Loizzo Michele Corradetti Morena</p>	<p>Entro: maggio 2013</p> <p>Settembre 2013</p>	<p>Adempimenti tecnico-amministrativi successivi alla adozione dello schema di Piano Territoriale di Coordinamento relativamente alla procedura di VAS, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m. :</p> <p>- Pubblicazione del Rapporto Ambientale definitivo e della sintesi non tecnica</p> <p>- Adempimenti amministrativi quali convocazione C.d.S. per la</p>	<p><u>L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO</u></p> <p>SI ALLEGA DOCUMENTAZIONE</p> <p>Predisposizione avviso di deposito e trasmissione al B.U.R. Marche per la relativa pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.</p> <p>Sono stati espletati tutti gli adempimenti</p>

			raccolta dei pareri e dei contributi pervenuti sul rapporto ambientale definitivo.	amministrativi di raccolta dei pareri – contributi e nulla osta da parte degli enti interessati come risulta dagli atti allegati.. pertanto non è stato necessario convocare la C.d.S.
<p>PTC – Predisposizione e cura degli adempimenti tecnico-amministrativi finalizzati alla adozione definitiva del Piano Territoriale di Coordinamento</p> <p>PTC – Predisposizione e cura degli adempimenti tecnico-amministrativi finalizzati alla adozione definitiva del Piano Territoriale di Coordinamento</p>	Marcantoni Marina Rita	<p>Entro: maggio 2013</p> <p>Entro: Novembre 2013</p>	<p>Procedura di Valutazione d’Incidenza, ai sensi dell’art.5 del D.P.R. n.357/1997: -Predisposizione atti ed elaborati per la trasmissione agli Enti gestori dei siti Rete Natura 2000, aree SIC e ZPS,.</p> <p>Esame Osservazioni successive alla scadenza del termine di pubblicazione dello schema di Piano Territoriale di Coordinamento: -Raccolta sistematica e catalogazione di tutte le osservazioni pervenute a seguito delle procedure di pubblicazione</p>	<p><u>L’OBIETTIVO E’ STATO RAGGIUNTO</u></p> <p>SI ALLEGA DOCUMENTAZIONE</p> <p>Atti ed elaborati trasmessi agli enti gestori di siti Rete Natura 2000, aree SIC e ZPS.</p> <p>Atti ed elaborati di Piano integrati con modifiche conseguenti l’eventuale</p>

		Entro: Dicembre 2013	<p>-Attività istruttoria ed espressione del parere tecnico sulle singole osservazioni</p> <p>-Integrazione atti ed elaborati di Piano con modifiche conseguenti l'eventuale accoglimento delle osservazioni</p> <p>Organizzazione e predisposizione atti per convocazione del C.A.L. per adozione definitiva dello schema di Piano Territoriale di Coordinamento:</p> <p>-Atti istruttori per esame risultanze definitive con predisposizione proposta per l'adozione definitiva del PTC in Consiglio Provinciale</p>	<p>accoglimento delle osservazioni</p> <p>Integrazione della proposta con pareri della Conferenza delle Autonomie Locali e Commissione Consiliare per invio al Consiglio Provinciale</p>
Realizzazione pubblicazione “Atlante del consumo di suolo”	Marcantoni Marina Rita Vespasiani Silvia	Entro: maggio 2013	<p>Procedure di gara informale per la stampa e la pubblicazione dell' “Atlante sul consumo di suolo”.</p> <p>Attività di coordinamento ed organizzazione per la</p>	<p><u><i>L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO</i></u></p> <p>Stampa volume “Atlante del consumo di suolo”</p>

		settembre 2013	<p>stampo del lavoro</p> <p>Attivazione incontri con Comuni, Enti Associazioni di categoria per la presentazione e la divulgazione della pubblicazione</p>	
<p>Partecipazione al Progetto intersettoriale : Riqualificazione del Parco fluviale sul fiume Tenna</p>	<p>Marcantoni Marina Rita Vespasiani Silvia Loizzo Michele Censi Sauro Travaglini Cristina Acciaccaferri Francesca</p>	<p>Entro: Dicembre 2013</p>	<p>Partecipazione incontri e riunioni con altri servizi, necessari all'impostazione del lavoro</p> <p>Attività di collaborazione tra Comuni coinvolti ed associazioni di categoria, ambientaliste, ecc.</p> <p>Studio di fattibilità del progetto</p>	<p><u><i>L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO</i></u></p> <p>Si allega schema di protocollo d'intesa approvato dalla Giunta Provinciale</p> <p>Elaborati tecnici dello studio di fattibilità</p>



Protocollo

ANNO 2013

DIRIGENTE: Ing. **STEFANO BABINI**

VI° SETTORE

Genio Civile – Protezione Civile – Patrimonio ed Edilizia Scolastica

**PERFORMANCE AMBITO ORGANIZZATIVO DI DIRETTA RESPONSABILITA'
punto 9 manuale**

Gli obiettivi assegnati e contenuti nel Piano Economico di Gestione annualità 2013 sono stati raggiunti per l'anno di riferimento come evidenziato dalle relazioni dell'ing. Marco Trovarelli e del dott. Sandro Vallasciani, rispettivamente responsabili di P.O. degli Uffici Genio Civile e Protezione Civile e Patrimonio ed Edilizia Scolastica, di cui si riporta uno stralcio funzionale alle valutazioni del caso.

Si ritiene pertanto che i due funzionari abbiano analogamente conseguito pieno risultato positivo in ordine agli obiettivi loro assegnati.

Devo sottolineare come l'attività del Settore abbia contribuito a confermare il ruolo rilevante dell'Amministrazione provinciale relativo alla presenza sul territorio ed in ordine alla capacità di risolvere concretamente i problemi, con particolare riferimento alla difficile situazione del Paese, ed alle aspettative di uscita dalla crisi che ne prevedono il ridimensionamento ad ente di secondo livello.

Per effetto dei lavori realizzati negli anni precedenti dal Settore nell'ambito della difesa del suolo, la Provincia è uscita praticamente indenne dagli eventi calamitosi che hanno colpito la Regione negli ultimi mesi del 2013, a differenza di quanto è avvenuto più genericamente altrove.

La coraggiosa attività relativa ai lavori di messa in sicurezza delle aste fluviali dopo il marzo 2011 ha dato i suoi frutti, e ne è stata riconosciuta pubblicamente il valore dallo stesso Presidente della Regione e dal Prefetto Gabrielli nel corso di una recente visita sul territorio.

Le successive attività finalizzate al reperimento di nuovi finanziamenti, poste in essere a fine dello scorso anno, potranno consentire di mantenere un adeguato livello di sicurezza del territorio.

L'Ufficio Patrimonio ed Edilizia Scolastica ha operato con grande determinazione, realizzando un nuovo edificio di grande pregio funzionale ed architettonico, proseguendo nel contempo a ristrutturare altri plessi e ad adeguarli alle norme di sicurezza, contenendo i costi del servizio energia, razionalizzando i consumi delle utenze ed accogliendo le richieste dei dirigenti scolastici in un'ottica di reciproca soddisfazione.

Si tratta a mio parere di risultati rilevanti, che vanno oltre ogni considerazione di parte, specialmente se si rapportano alle carenze di organico mai risolte dopo la scissione del 2009, sia per quanto riguarda l'entità del personale che le qualifiche professionali, in gran parte inadeguate ai compiti istituzionali del Settore.

Per le valutazioni di dettaglio sullo stato di attuazione del P.E.G. 2013 si rimanda alle tabelle predisposte dalle P.O. di seguito riportate, precisando che i campi evidenziati in colore si riferiscono agli obiettivi assegnati.

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni
GENIO CIVILE – UFFICIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO: PIANO DEI PRESIDI IDRAULICI	Predisposizione ed approvazione del piano entro il 31/12/2013	Il piano dei presidi idraulici prevede lo svolgimento delle attività di controllo delle aste fluviali nei periodi di crisi, in cui è attivata la Sala Operativa Integrata della Protezione Civile, a mezzo di personale appositamente incaricato ai fini dell'allertamento per ragioni di sicurezza delle popolazioni residenti. Si attua mediante la sorveglianza di punti caratteristici del territorio (in genere ponti) da cui si possa utilmente comprendere l'evoluzione degli eventi di piena, allo scopo di inviare in tempo alle autorità competenti informazioni reali sulla necessità di evacuare determinate aree in relazione alla pericolosità	1) Esame ed approfondimenti normativi 2) predisposizione degli elaborati grafici e delle norme del piano 3) trasmissione alla Giunta provinciale della delibera di approvazione entro il 30/11/2013 4) approvazione della Giunta provinciale entro il 31/12/2013

		<p>dell'evento.</p> <p>Si è proceduto di conseguenza ad individuare le risorse necessarie ed a regolamentare l'attività, rilevando che la variabilità delle condizioni ambientali dei fiumi della provincia, soggetti a piene improvvise e rovinose, di entità tale da alterare la conformazione e le condizioni di sicurezza degli alvei, non consentiva di individuare punti di presidio definitivi utili allo scopo, a causa del continuo mutare dei punti di crisi, pena l'inefficacia del piano.</p> <p>Si è pertanto ritenuto di suddividere l'attività in due fasi, una prima invariabile e di regime consistente nel designare i soggetti incaricati del presidio (<i>i gruppi comunali e le organizzazioni di volontariato, preso atto l'esiguità del personale della provincia che deve gestire la S.O.I. nel corso delle emergenze</i>), le risorse necessarie a compensare l'attività e le norme di comportamento, ed una seconda, da modificare sulla base delle esigenze, in relazione alla situazione degli alvei, che individuasse di volta in volta i punti di presidio più opportuni, che come detto possono variare dopo un evento di piena a causa delle modificazioni indotte sugli alvei.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto in quanto la Giunta ha approvato il "PROGETTO FIUMI: Controllo e Gestione del Demanio Idrico anno 2013/2014" con Delibera n°231 del 12/11/2013, che ha demandato le attività di presidio idraulico ai gruppi comunali ed alle organizzazioni di volontariato, stanziando le necessarie risorse.</p> <p>Con Determinazione n. 96/RS_1574/RG del</p>	
--	--	--	--

		<p>19/11/2013, si è poi immediatamente proceduto alla prima e temporanea individuazione dei punti di presidio del "Servizio Provinciale di Pronto Intervento Idraulico sui corsi d'acqua con opere classificate in terza categoria e Gestione del Rischio Idraulico" ribadendo che le funzioni di Pronto Intervento Idraulico sui corsi d'acqua con opere classificate in terza categoria e Gestione del Rischio Idraulico, nonché di Presidio idraulico, sono assolte dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile nell'ambito delle attività previste dal "PROGETTO FIUMI: Controllo e Gestione del Demanio Idrico anno 2013/2014" di cui alla DGP 231 del 12.11.2013. Il sistema è poi stato testato nel corso degli eventi calamitosi dei primi di dicembre del 2013 che hanno causato l'improvviso crollo di una parte del ponte di Rubbianello sul fiume Aso. In quella situazione la presenza del presidio ha permesso di allontanare in tempo, poco prima che si verificasse il crollo, alcune persone che stazionavano sul ponte riprendendo fotografie senza rendersi conto del pericolo. L'attività ha probabilmente contribuito a salvare vite umane.</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	
<p>GENIO CIVILE – UFFICIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO:</p> <p>Intervento FM027A/10 di "Consolidamento versante Sud – Est del Centro Storico" ricadente nel Comune di Montefortino (FM) località Capoluogo (via Circonvallazione) per un importo totale di €. 400.000,00</p>	<p>Redazione progetto esecutivo e determina a contrarre entro il 30.09.2013</p> <p>Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto in quanto il progetto esecutivo è stato approvato con la determina a contrarre n. 68/RS-1141/RG del 07/08/2013.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto con la redazione della determina di approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione definitiva ed</p>	<p>1) Approfondimenti progettuali, redazione elaborati grafici di dettaglio, computazione delle opere 2) determina di approvazione del progetto esecutivo. 3) Predisposizione e trasmissione alle Ditte delle lettere di invito a</p>

<p>Accordo di Programma MATTM-REGIONE MARCHE finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con i fondi art. 2 comma 240 ex Legge191/2010</p>	<p>definitiva ed efficace alla Ditta Aggiudicataria provvisoria entro il 31/12/2013</p>	<p>efficace n. 93/RS_1512 del 07/11/2013. Si è trattato di un'attività che ha permesso, al pari di altre adottate nell'ambito del programma MATTM-REGIONE MARCHE, di non perdere risorse per la difesa del suolo che con ogni probabilità le Amministrazioni comunali non sarebbero state in grado di utilizzare nei termini (<i>con conseguente revoca degli stanziamenti</i>) a causa della complessità delle procedure tecnico amministrative, strettamente cadenzate, imposte dal Commissario ministeriale delegato.</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	<p>partecipare alla procedura per l'affidamento dei lavori 4) Approvazione del Verbale di gara per l'aggiudicazione provvisoria 5) Verifica dei i requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 dell'impresa aggiudicataria provvisoria 6) Aggiudicazione definitiva ed efficace</p>
<p>GENIO CIVILE – UFFICIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO:</p> <p>Intervento FM028A/10 di "Consolidamento versante e sistemazione idrogeologica in località Cupaggio" ricadente nel Comune di Torre San Patrizio (FM) per un importo totale di €. 300.000,00</p> <p>Accordo di Programma MATTM-REGIONE MARCHE finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con i fondi art. 2 comma 240 ex Legge191/2010</p>	<p>Redazione progetto esecutivo e determina a contrarre entro il 30.09.2013</p> <p>Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva ed efficace alla Ditta Aggiudicataria provvisoria entro il 31/12/2013</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto in quanto il progetto esecutivo è stato approvato con la determina a contrarre n. 61/RS-1061/RG del 25/07/2013.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto con la redazione della determina di approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione definitiva ed efficace n. 81/RS_1367 del 02/10/2013.</p> <p>Anche in questo caso si è trattato di un'attività che ha permesso, al pari di altre adottate nell'ambito del programma MATTM-REGIONE MARCHE, di non perdere risorse per la difesa del suolo che con ogni probabilità le Amministrazioni comunali non sarebbero state in grado di utilizzare nei termini (<i>con conseguente revoca degli stanziamenti</i>) a causa della complessità delle procedure tecnico amministrative, strettamente cadenzate, imposte dal Commissario ministeriale delegato.</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	<p>1) Approfondimenti progettuali, redazione elaborati grafici di dettaglio, computazione delle opere 2) determina di approvazione del progetto esecutivo. 3) Predisposizione e trasmissione alle Ditte delle lettere di invito a partecipare alla procedura per l'affidamento dei lavori 4) Approvazione del Verbale di gara per l'aggiudicazione provvisoria 5) Verifica dei i requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 dell'impresa aggiudicataria provvisoria 6) Aggiudicazione definitiva ed efficace</p>

<p>PROTEZIONE CIVILE: PROGETTO INCENDI BOSCHIVI 2013</p>	<p>Attuazione del progetto entro il 15.09.2013 Gestione esecutiva estate 2013</p>	<p>Con D.G.P. n. 126 del 18.06.2013, è stato approvato il Programma provinciale di protezione civile di prevenzione degli incendi boschivi per l'Anno 2013 e dei relativi Schemi di Convenzione con le Organizzazioni di Volontariato. La gestione esecutiva si è svolta ed ultimata regolarmente entro l'estate 2013</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	<p>Redazione progetto Coordinamento fra le varie figure istituzionali ed il volontariato Apertura Sala Operativa orario di lavoro</p>
<p>PROTEZIONE CIVILE: PROGETTO FIUMI: CONTROLLO E GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO</p>	<p>Attuazione del progetto entro il 31.12.2013</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto in quanto la Giunta ha approvato il il "PROGETTO FIUMI: Controllo e Gestione del Demanio Idrico anno 2013/2014" con Delibera n. 231 del 12/11/2013.</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	<p>Redazione progetto Coordinamento fra le varie figure istituzionali ed il volontariato Apertura Sala Operativa in caso di necessità</p>
<p>GENIO CIVILE - UFFICIO DEMANIO IDRICO REGOLARIZZAZIONE CONCESSIONI DI CUI ALLA L.R. 05/2006 ED INFORMATIZZAZIONE PRATICHE</p>	<p>Attuazione del progetto entro il 31.12.2012 Gestione annuale</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto in quanto è stata completata la 1° fase istruttoria di tutte le istanze pregresse, riguardanti la materia del "Demanio Idrico" di cui alla L.R. 05/2006, depositate agli atti dell'Ufficio.</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	<p>Istruttoria delle pratiche pregresse Rilascio delle concessioni Archiviazione su programma informatico</p>
<p>CIVILE – UFFICIO DIFESA DEL SUOLO LEGGE 1010: CONCESSIONE CONTRIBUTI DI PRONTO INTERVENTO PER AFFRONTARE TEMPESTIVAMENTE PROBLEMI URGENTI SPECIALMENTE IN PICCOLI COMUNI E INTERVENTI DIRETTI DI PRONTO INTERVENTO</p>	<p>Verifica richieste Comuni e formalizzazione degli impegni di spesa per gli interventi diretti entro il 31.12.2013</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto con la scelta delle opere da finanziare direttamente ai Comuni e con l'impegno di spesa di quelle per le quali la Provincia interviene direttamente, mediante le determinazioni n. 92/RS_1509_RG del 06/11/2013, n. 125/RS_1890/RG del 31/12/2013 e n. 126/RS_1891_RG del 31/12/2013</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	<p>Verifica interventi richiesti dai Comuni, approfondimenti progettuali e valutazione delle priorità, assegnazione dei contributi. Approfondimenti progettuali, computazione delle opere e formalizzazione degli impegni di spesa per gli interventi diretti</p>

<p>GENIO CIVILE – UFFICIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO:</p> <p>Intervento FM020A/10 di “Completamento consolidamento parete rocciosa in località Marina-Falesia Aprutina frana crollo P4 R4” ricadente nel comune di Altidona (FM) per un importo totale di €. 300.000,00</p> <p>Accordo di Programma MATTM-REGIONE MARCHE finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con i fondi art. 2 comma 240 ex Legge191/2010</p>	<p>Redazione progetto esecutivo e determina a contrarre entro il 30.09.2013</p> <p>Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva ed efficace alla Ditta Aggiudicataria provvisoria entro il 31/12/2013</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto in quanto il progetto esecutivo è stato approvato con la determina a contrarre n. 112/RS-1733/RG del 13/12/2013.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto con la redazione della determinazione di approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione definitiva n. 122/RS-1855/RG del 30/12/2013.</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	<p>1) Approfondimenti progettuali, redazione elaborati grafici di dettaglio, computazione delle opere</p> <p>2) determina di approvazione del progetto esecutivo.</p> <p>3) Predisposizione e trasmissione alle Ditte delle lettere di invito a partecipare alla procedura per l'affidamento dei lavori</p> <p>4) Approvazione del Verbale di gara per l'aggiudicazione provvisoria</p> <p>5) Verifica dei i requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 dell'impresa aggiudicataria provvisoria</p> <p>6) Aggiudicazione definitiva ed efficace</p>
<p>GENIO CIVILE – UFFICIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO:</p> <p>Intervento FM022A/10 di “Consolidamento scarpata viale Vittorio Veneto in località capoLuogo frana crollo P4 R3” ricadente nel Comune di Fermo per un importo totale di €. 200.000,00</p> <p>Accordo di Programma MATTM-REGIONE MARCHE finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con i fondi art. 2 comma 240 ex Legge191/2010</p>	<p>Redazione progetto esecutivo e determina a contrarre entro il 30.09.2013</p> <p>Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva ed efficace alla Ditta Aggiudicataria provvisoria entro il 31/12/2013</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto in quanto il progetto esecutivo è stato approvato con la determina a contrarre n. 115/RS-1758/RG del 17/12/2013.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto con la redazione della determinazione di approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione definitiva n. 123/RS-1856/RG del 30/12/2013.</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	<p>1) Approfondimenti progettuali, redazione elaborati grafici di dettaglio, computazione delle opere</p> <p>2) determina di approvazione del progetto esecutivo.</p> <p>3) Predisposizione e trasmissione alle Ditte delle lettere di invito a partecipare alla procedura per l'affidamento dei lavori</p> <p>4) Approvazione del Verbale di gara per l'aggiudicazione provvisoria</p> <p>5) Verifica dei i requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 dell'impresa aggiudicataria provvisoria</p> <p>6) Aggiudicazione definitiva ed efficace</p>

<p>GENIO CIVILE – UFFICIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO:</p> <p>Intervento FM025A/10 di “Consolidamento versante con regimazione acque in località Sant’Elpidio Morico versante sud - est riclassif. frana R3” ricadente nel Comune di Monsampietro Morico per un importo totale di €. 200.000,00</p> <p>Accordo di Programma MATTM-REGIONE MARCHE finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con i fondi art. 2 comma 240 ex Legge191/2010</p>	<p>Redazione progetto esecutivo e determina a contrarre entro il 30.09.2013</p> <p>Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva ed efficace alla Ditta Aggiudicataria provvisoria entro il 31/12/2013</p>	<p>L’obiettivo è stato raggiunto in quanto il progetto esecutivo è stato approvato con la determina a contrarre n. 99/RS-1605/RG del 26/11/2013.</p> <p>L’obiettivo è stato raggiunto con la redazione della determinazione di approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione definitiva n. 120/RS_1849_RG del 30/12/2013.</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	<p>1) Approfondimenti progettuali, redazione elaborati grafici di dettaglio, computazione delle opere 2) determina di approvazione del progetto esecutivo. 3) Predisposizione e trasmissione alle Ditte delle lettere di invito a partecipare alla procedura per l’affidamento dei lavori 4) Approvazione del Verbale di gara per l’aggiudicazione provvisoria 5) Verifica dei i requisiti generali di cui all’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 dell’impresa aggiudicataria provvisoria 6) Aggiudicazione definitiva ed efficace</p>
<p>GENIO CIVILE – UFFICIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO:</p> <p>Intervento FM029A/10 di “Manutenzione straordinaria e arginature del fiume Ete Vivo” ricadente nel territorio della Provincia di Fermo per un importo totale di €. 800.000,00</p> <p>Accordo di Programma MATTM-REGIONE MARCHE finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con i fondi art. 2 comma 240 ex Legge191/2010</p>	<p>Redazione progetto esecutivo e determina a contrarre entro il 30.09.2013</p> <p>Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva ed efficace alla Ditta Aggiudicataria provvisoria entro il 31/12/2013</p>	<p>L’obiettivo è stato raggiunto in quanto il progetto esecutivo è stato approvato con la determina a contrarre n. 106/RS-1707/RG del 10/12/2013.</p> <p>L’obiettivo è stato raggiunto con la redazione della determinazione di approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione definitiva n. 121/RS-1854/RG del 30/12/2013.</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	<p>1) Approfondimenti progettuali, redazione elaborati grafici di dettaglio, computazione delle opere 2) determina di approvazione del progetto esecutivo. 3) Predisposizione e trasmissione alle Ditte delle lettere di invito a partecipare alla procedura per l’affidamento dei lavori 4) Approvazione del Verbale di gara per l’aggiudicazione provvisoria 5) Verifica dei i requisiti generali di cui all’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 dell’impresa aggiudicataria provvisoria 6) Aggiudicazione definitiva ed efficace</p>

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni
<p>PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA</p> <p>REALIZZAZIONE DI OPERE IMPIANTISTICHE, TRASLOCHI ED ATTIVITA' ACCESSORIE PER L'ACCORPAMENTO NEL NUOVO EDIFICIO I.P.S.I.A. "Ricci" DELLE CLASSI DELLE SEDI DECENTRATE</p>	<p>Completamento delle attività entro l'inizio dell'anno scolastico 2013-2014</p>	<p>L'attività era finalizzata all'accorpamento delle attività scolastiche dell'istituto I.P.S.I.A. "Ricci" in un'unica sede, recentemente riqualificata mediante la realizzazione di un consistente ampliamento, funzionale e di grande pregio architettonico, inaugurato nell'estate 2013 a ridosso del periodo delle ferie.</p> <p>Restava pertanto pochissimo tempo, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno 2013-2014 per attuare il trasferimento, anche in considerazione del fatto che, trattandosi di un istituto professionale, vi era tra l'altro l'esigenza di attrezzare laboratori e realizzare opere impiantistiche complesse.</p> <p>L'obiettivo, come detto, si intendeva raggiunto con il completamento delle attività finalizzate a consentire l'inizio delle lezioni dell'intero istituto entro il termine previsto per l'avvio dell'anno scolastico.</p> <p>Con verbale del 03/07/2013, sottoscritto tra il Servizio patrimonio e l'IPSA si è proceduto alla determinazione del cronoprogramma lavori ed all'avvio delle fasi di attuazione;</p> <p>Con verbale del 30/08/2013 sottoscritto tra il Servizio patrimonio e l'IPSA si è proceduto alla verifica dell'attuazione del programma ed alla constatazione di fine lavori, che ha permesso il regolare inizio del nuovo anno scolastico.</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	<p>1) Definizione della distribuzione di aule, laboratori e locali di servizio – redazione verbale entro 10 luglio. 2) Selezione imprese ed affidamento lavori – determina affidamento entro 30 luglio. 3) Realizzazione delle opere necessarie concordata con l'Istituto – verbale fine lavori 30 agosto. 4) trasloco dalla sede distaccata e trasporto delle attrezzature didattiche nel nuovo edificio inaugurazione inizio anno scolastico.</p>
<p>PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA</p> <p>LAVORI DI COMPLETAMENTO INTERNO E SISTEMAZIONE PALAZZO SACCONI PER SEDE LICEO PEDAGOGICO</p>	<p>Redazione progetto definitivo entro il 31/12/2013.*</p>	<p>Sono state regolarmente attivate le procedure per l'esecuzione e per l'ammissione a finanziamento dell'intervento nell'ambito del <i>Programma operativo annuale di edilizia scolastica approvato con D.G.R. 28.12.2012 n. 1787</i> sulla base dei criteri e secondo le modalità di cui alla D.G.R. n. 991 del 09.07.2013;</p> <p>La Conferenza delle Autonomie Locali si è espressa positivamente sull'intervento, giusto verbale n°3 del 17.07.2013;</p>	<p>1) Convocazione C.A.L. per individuazione criteri attribuzioni risorse entro il 30/07/2013 2) Delibera Giunta Provinciale recepimento indirizzi C.A.L. entro il 30/08/2013 3) Redazione progetto preliminare e definitivo entro il 24/12/2013 4) Emissione</p>

		<p>Il Programma Provinciale degli interventi, con recepimento delle indicazioni del C.A.L. è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 169 del 30.08.2013;</p> <p>Il Settore ha iniziato e concluso le attività di progettazione, peraltro da tempo avviate ai fini della completa definizione dell'intervento da inserire nel programma regionale, nel rispetto dei tempi.</p> <p>Il 23 dicembre 2013, nell'imminenza della trasmissione degli elaborati alla Giunta ed all'Ufficio Appalti e Contratti, il responsabile dell'Ufficio Patrimonio ed Edilizia scolastica, con lettera n°46766 informava il sottoscritto che L'arch. Marchesini, dirigente del Servizio Edilizia Scolastica della Regione Marche, aveva comunicato che le risorse assegnate per l'intervento erano state cancellate in sede di assestamento del bilancio regionale, con ricollocazione delle medesime in quello del 2014.</p> <p>Lo stesso giorno, non essendo più possibile appaltare le opere a causa della mancanza della relativa copertura economica, e quindi indipendentemente dalla volontà e dalle attività svolte dal Settore fino a quel momento, l'Ufficio inviava ugualmente il progetto "Fermo – Palazzo Sacconi – Lavori di completamento interno e sistemazione Palazzo Sacconi per sede Liceo Pedagogico" alla Giunta provinciale, che lo approvava, necessariamente a quel punto in linea tecnica, con deliberazione n. 284 del 23.12.2013;</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	<p>decreto concessione contributo da parte dell'ente finanziatore (Regione) entro il 30/12/2013</p>
<p>PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA</p> <p>I.P.S.I.A. LAVORI DI COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE ESTERNA</p>	<p>Redazione progetto esecutivo ed ultimazione lavori 31/12/2012*</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto in quanto: il progetto esecutivo è stato approvato con Determina Dirigenziale n°65/sett-1102/gen del 31/07/2013;</p> <p>i lavori sono stati aggiudicati con Determina n°79/SETT-1346/GEN del 31/07/13;</p> <p>i lavori sono stati ultimati in data 22/11/2013;</p> <p>con Determina Dirigenziale</p>	<p>1) Approfondimenti progettuali 2) Redazione elaborati grafici di dettaglio, stima delle opere 3) Presentazione istanze agli enti per le autorizzazioni 4) approvazione progetto definitivo ed</p>

		n.107/sett-1717/gen. È stato approvato lo stato finale dei lavori e certificato di regolare esecuzione. ESEGUITO 100%	esecutivo; 5) Appalto lavori 6) Avvio ed ultimazione lavori, collaudo
PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA PREVENZIONE INCENDI EDIFICI SCOLASTICI – ADEGUAMENTO NORMATIVO – RILASCIO C.P.I.	Regolarizzazione della certificazione di almeno un ulteriore stralcio (3 edifici) del complesso degli edifici scolastici di competenza entro il 31.12.2013 1) ITC Fermo 2) Liceo Artistico 3) PSIA	L'obiettivo si intende raggiunto con la trasmissione al Comando dei Vigili del Fuoco delle istanze per il rilascio del C.P.I. entro il 31/12/2013. In via preventiva sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai progetti di adeguamento predisposti da parte del Comando VV.F. di Ascoli. L'obiettivo è stato raggiunto in quanto con note prot. n°5061 del 06/05/13 è stato rilasciato CPI ITC Carducci Fermo, con nota n.5036 del 03/05/2013 è stato rilasciato CPI Liceo artistico PSG, con nota n. 10413 del 20/09/13 è stato rilasciato CPI IPSIA Fermo. ESEGUITO 100%	1) Sopralluoghi e rilievi. 2) Redazione elaborati grafici esame progetto. 3) Realizzazione opere. 4) Trasmissione istanza per rilascio C.P.I.
PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA MUSEO DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE DELL'ITIS MONTANI PRESSO LE EX OFFICINE – EURO 700.000	Rendicontazione lavori presso Arcus e ottenimento rata saldo finanziamento entro il 31.12.2013	L'obiettivo è stato raggiunto come segue: Con nota RACC A/R prot. n. 13781 in data 11.04.2013 si è provveduto ad inviare alla ARCUS S.p.A. la documentazione per la rendicontazione finale del progetto (Relazione analitica finale; Certificazioni di Legge inerenti l'ultimazione dei lavori; Attestazione di Responsabilità; Schede di Monitoraggio Finanziario e di Progetto; Documentazione giustificativa di spesa) e a richiedere l'erogazione dell'ultima rata a saldo del finanziamento concesso: Con nota ns. prot. n. 17037 del 08.05.2013 Arcus S.p.A. comunicava che in data 24.04.2013 la stessa società ha provveduto all'erogazione in favore della Provincia di Fermo dell'ultima rata a saldo del progetto per un import pari ad €.392.691,50. ESEGUITO 100%	Redazione di relazioni ed elaborati tecnici ed amministrativi atti a dimostrare l'effettiva completezza dei lavori e degli allestimenti, trasmissione atti soc. Arcus.

<p>PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA</p> <p>AMPLIAMENTO DEL LICEO MEDI DI MONTEGIORGIO PER SEDE ISTITUTO AGRARIO 1° STRALCIO</p>	<p>Ultimazione lavori ed emissione certificato di regolare esecuzione entro 31/12/2013</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto come segue: - in data 28/07/2013 è stato redatto verbale di ultimazione lavori; - con det.dir.n. 1663/gen. 103/sett. del 03/12/2013 è stato approvato lo stato finale dei lavori e il certificato di regolare esecuzione.</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	<p>Direzione dei Lavori, contabilità, coordinamento sicurezza cantieri, ultimazione lavori e collaudi tecnico amministrativi</p>
<p>PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA</p> <p>MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DI COMPETENZA PROVINCIALE</p>	<p>avvio interventi pianificati e/o segnalati entro il 31.12.2013</p>	<p>Con le deliberazioni di settore n. 6 del 24/01/2013; n. 28 del 02/04/2013; n. 38 del 03/05/2013; n. 44 del 03/06/2013; n. 60 del 25/07/2013; sono state impegnate per euro 289.000 le risorse necessarie per l'esecuzione degli interventi di manutenzione, sia con affidamenti a ditte specializzate che in diretta amministrazione, interventi questi eseguiti e liquidati entro il 31/12/2013.</p> <p>ESEGUITO 100%</p>	<p>1)Rapporti con Dirigenza scolastica; 2) monitoraggio strutture; 3) indagini di mercato, affidamento, direz. e contabiliz.ne dei lavori; 4) gestione risorse finanziarie, redazione dei procedimenti amministrativi.</p>

L'INGEGNERE CAPO
(Stefano Babini)



PROVINCIA DI FERMO

Con riferimento agli obiettivi assegnati si rappresenta quanto segue:

Obiettivo 1	Tempo di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: Formazione della banca dati dei responsabili tecnici delle officine di revisione e dei consorzi di officine.</p> <p>Risorse finanziarie: €</p> <p><u>Responsabile:</u> Roberto Fausti</p> <p><u>Personale impegnato:</u> Andrea Scartozzi, Enrico Gallucci, Albero Cappelli</p>	31/12/2013	Comunicazione dei dati alla Motorizzazione civile di Ascoli Piceno	<p>Ricostruzione documentale dal fascicolo di ogni officina di revisione dei responsabili tecnici attualmente in esercizio operanti nel territorio provinciale.</p> <p>Censimento dei requisiti professionali posseduti da ciascun soggetto.</p> <p>Verifica in caso di mancanza delle informazioni minime necessarie, mediante nuova dichiarazione di persistenza dei requisiti dei responsabili tecnici.</p> <p>Creazione banca dati provinciale,</p> <p>Comunicazione all'ufficio della motorizzazione civile dei dati rilevati</p> <p>Aggiornamento delle posizioni nel database del Ministero delle Infrastrutture</p>

Obiettivo realizzato

Il raggiungimento dell'obiettivo era necessario al fine di avere un quadro generale dei soggetti che effettivamente effettuano le revisioni della autovetture, nonché la predisposizione di una banca dati di facile consultazione ed aggiornamento. Si è infatti riscontrato che la Provincia di Ascoli in forza di una circolare relativa al precedente sistema informatico di gestione ed autorizzazione delle officine di revisione nel tempo non ha provveduto all'aggiornamento presso il CED del ministero degli operatori autorizzati in ciascuna officina. Pertanto è stata effettuata una

ricostruzione documentale, dal fascicolo di ogni officina di revisione, dei responsabili tecnici attualmente in esercizio nel territorio provinciale, provvedendo al censimento dei requisiti di ciascun soggetto risultante in atti.

Dalla suddetta verifica è emerso che tutti i responsabili tecnici sono in possesso dei requisiti per espletare tali funzioni.

Si successivamente proceduto alla creazione di una banca dati provinciale di tutti i nominativi che al 31 dicembre operavano nel territorio provinciale. Tale banca dati è consultabile dal personale addetto del settore trasporti mediante condivisione di rete protetta.

Si è proceduto all'aggiornamento di tutte le posizioni nel database del Ministero dei Trasporti e contestualmente con nota n 46883 del 30/12/2013 i dati aggiornati sono stati trasmessi all'Ufficio Motorizzazione Civile di Ascoli Piceno.

Obiettivo 2)	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: Conclusione della Revisione del regolamento provinciale relativo alle funzioni in materia di autoscuole e dei centri d'istruzione.</p> <p>Risorse finanziarie: € cap. —</p> <p><u>Responsabile:</u> Roberto Fausti</p> <p><u>Personale impegnato:</u> Andrea Scartozzi e Susanna Ciarapica; Enrico Gallucci</p>	<p>31/12/2013</p>	<p>Proposta di deliberazione al Consiglio Provinciale -</p>	<p>Stesura della nuova proposta di regolamento</p> <p>Consultazione delle associazioni di categoria, esame della proposta in Giunta prov.le.</p> <p>Esame in commissione consiliare</p> <p>Presentazione della proposta di Deliberazione al Consiglio Provinciale</p>

Obiettivo realizzato

L'avvio della revisione del regolamento relative alle funzioni in materia di autoscuola e dei centri di revisione è un processo avviato nell'anno 2012 al fine di aggiornare il regolamento all'evoluzione normativa circa i procedimenti amministrativi sanzionatori e procedurali connessi all'attività di autoscuola , tuttavia alcune incertezze normativa legate all'entrata in vigore norme comunitarie relative alle categorie di patenti e alla dotazione

veicolare della autoscuole, all'epoca in fase di recepimento da parte dello Stato Italiano, fecero propendere la competente commissione consiliare a procrastinare l'approvazione del nuovo regolamento all'anno 2013.

L'anno 2013, non è stato particolarmente propizio sul fronte della chiarificazione delle norme, le quali se da un lato sono state emanate, dall'altro sono state oggetto di provvedimenti legislativi che ne hanno prorogato, a volte anche in parte l'entrata in vigore o l'attuazione, tale normativa unita al una cospicua proliferazioni di circolari del ministero dei trasporti, rivolte per lo più agli uffici della motorizzazione civile, ha fatto sì che non vi fosse nessuna chiarezza in materia, al punto che nel Giugno del 2013 gli uffici trasporti delle Province si riunirono in sede UPI marche al fine di concordare una comune linea interpretativa delle norme in quel momento vigenti.

In tale situazione lo scrivente ufficio, tenendo conto della subentrata inadeguatezza del precedente regolamento che a seguito delle norme di semplificazione delle norme nel tempo succedute, questo ufficio ha proceduto comunque alla revisionare il regolamento, disciplinando con miglior dettaglio tutti i passaggi procedurali necessario all'avvio e all'esercizio delle attività di autoscuola nonché gli ambiti di competenza legati al controllo e vigilanza, nell'ottica dello snellimento e della semplificazione eliminando per quanto possibile autorizzazioni comunicazioni e procedure a carico delle autoscuole. Contestualmente, al fine di una concreta attività di controllo e vigilanza sono stati definiti con maggior dettaglio gli ambiti e i termini di intervento controllo e vigilanza da parte della provincia sulle autoscuole. Per quanto attiene alle sopra citate modifiche normative in corso di definizione e tutt'ora non chiarite, il regolamento è stato oggetto di una profonda rivisitazione eliminando gli ambiti non legate alle potestà regolamentare del nostro ente, in modo tale da mitigare per quanto più possibile sovrapporsi di disposizioni regolamentari in materie disciplinate da norme dello stato in corso di definizione.

In esito a tale attività dopo un passaggio in commissione il regolamento è stato approvato dal consiglio provinciale nella seduta del 23/10/2013

Link :

<https://www.provincia.fm.it/public/2013/11/08/regolamento-per-lo-svolgimento-delle-funzioni-provinciali-relative-all-attivita-delle-autoscuole-e-dei-centri-d-istruzione-.pdf>

Obiettivo 3)	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: Revisione del regolamento provinciale relativo agli studi di consulenza automobilistica e agli esami di abilitazione alla professione Risorse finanziarie: € cap. _____</p> <p><u>Responsabile:</u> Roberto Fausti</p> <p><u>Personale impegnato:</u> Andrea Scartozzi e Susanna Ciarapica;</p>	30/10/2013	Realizzato/non realizzato	<p>Esame in commissione consiliare</p> <p>Presentazione della proposta di Deliberazione di Consiglio Provinciale</p>

Obiettivo realizzato

La revisione del regolamento è stata incentrata nell'ottica della semplificazione e snellimento delle procedure amministrative. Le principali modifiche introdotte sono :

- disciplina dei procedimenti di autorizzazione e modifica della attività attraverso gli sportelli unici della attività produttive dei comuni
- eliminazione delle autorizzazioni propedeutiche all'esercizio della attività non strettamente necessarie mediante rinvio alla procedure di segnalazione certificata di inizio attività
- ridefinizione degli ambiti di competenza della commissione per gli esami di abilitazione definendo stabilendo che il procedimento di ammissione all'esame di abilitazione fa capo agli uffici della provincia
- migliore definizione delle attività di controllo e vigilanza in capo alla provincia

Il percorso di aggiornamento del regolamento si è concluso in data 26/09/2013 con l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale della deliberazione n. 35;

Obiettivo 4)	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: Aggiornamento della Modulistica del Servizio Autotrasporto per l'iscrizione all'albo trasportatori</p> <p>Risorse finanziarie: € cap. —</p> <p><u>Responsabile:</u> Roberto Fausti</p> <p><u>Personale impegnato:</u> Andrea Scartozzi e Luigi Vagnoni, Antonella Pennesi ;</p>	31/12/2013	Pubblicazione sul sito Web provinciale	<p>Ricognizione di tutti i procedimenti amministrativi ad istanza di parte.</p> <p>Verifica puntuale della modulistica alla nuove disposizioni normative di carattere generale e alle specifiche norme di settore</p> <p>Studio delle possibili azioni di semplificazione anche mediante l'esplicitazione dell'applicazione del silenzio assenso.</p> <p>Approvazione della modulistica con determinazione dirigenziale</p> <p>Pubblicazione sul sito della Provincia</p>

Obiettivo realizzato

Le macroazioni programmate di verifica della rispondenza della modulistica alle disposizioni normative di settore nonché alle possibili azioni di semplificazione sono state svolte come previsto. Occorre precisare però, che il legislatore ha introdotto, con la legge di stabilità, la modifica della competenza che dalla provincia passerà agli Uffici della Motorizzazione Civile. Tale norma individuata in via definitiva, nel comma 94, dell'art. 1, , L. n. 147 del 27/12/2013, affida in via transitoria alle province le funzioni relative all'Albo autotrasportatori conto terzi in attesa di successivo D.P.C.M. attuativo del trasferimento . Ad ogni buon conto, tenuto conto della sostanziale prosecuzione nell'immediato delle attività legate a tale competenza, la modulistica è stata approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1825/RG del 24/12/2013 e contestualmente in pari data si è provveduto alla pubblicazione della modulistica aggiornata sul sito della Provincia.

L'attività ispettiva è stata avviata in data 05/12/2013, con l'ausilio del settore Polizia Provinciale, complessivamente nel corso del 2013 come prefissato dagli obiettivi sono state oggetto di sopralluogo 10 autoscuole, su un totale di 27 autoscuole ed un centro di istruzione automobilistico attualmente operanti nella provincia.

In esito a tali sopralluoghi n. 3 autoscuole sono risultate in regola;

Nelle altre 7 autoscuole sono state rilevate complessivamente 15 irregolarità, che hanno comportato l'elevazione di verbali di contestazione amministrativa pecuniaria per €2.482.28, mentre a livello disciplinare sono stati adottati 5 provvedimenti di censura e 5 provvedimenti di Diffida

Le infrazioni rilevate possono essere sommariamente così distinte:

- n. 3 irregolarità edilizie, per le quali sono state inoltrate le opportune segnalazioni rispettivi comuni di competenza;
- n. 5 irregolarità in ordine alla tenuta dei registri e per le quali sono state elevate sanzioni pecuniarie e relative censure;
- n. 2 irregolarità in materia di esposizione al pubblico degli orari di apertura e delle lezioni ;
- n. 4 irregolarità per carenze in ordine al possesso di alcune attrezzature didattiche;
- n. 1 per mancata comunicazione della variazione dell'orario di esercizio;

Relativamente alle 7 autoscuole nella quale sono emerse irregolarità, sono ancora in corso le procedure di accertamento in relazione dell'adempimento delle prescrizioni contenute nei provvedimenti di diffide e delle censure adottati a breve seguiranno ulteriori sopralluoghi per la verifica dell'ottemperanza alle stesse.

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: Formazione banca data delle licenze in conto proprio rilasciate dalla Provincia di Fermo Risorse finanziarie: € cap. ____</p> <p><u>Responsabile:</u> Roberto Fausti</p> <p><u>Personale impegnato:</u> Andrea Scartozzi – Luigi Vagnoni- Alberto Cappelli</p>	30/10/2013	Banca dati elettronica-	<ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione delle licenze rilasciate suddivise per anno; - Inserimento dati in apposito foglio elettronico; - Condivisione della banca tra gli utenti del Settore e comunicazione agli uffici della Motorizzazione Civile;

Obiettivo raggiunto

Come prefissato nell'obiettivo si è proceduto alla ricognizione delle licenze in conto proprio rilasciate da questo settore predisponendo un archivio elettronico consultabile in tempo reale, la formazione della banca dati si è conclusa data 27/09/2013 con invio del file - dati tramite posta elettronica alla P.O. Successivamente al fine di una migliore gestione è stata predisposta una apposita area di rete protetta condivisa cui è stato dato accesso oltre alla P.O. anche alle colleghe Ciarapica e Pennesi . Per quanto attiene alla MCTC non è stato ritenuto opportuno, ai fini della sicurezza informatica e tenuta dei dati consentire l'accesso diretto alla rete da parte utenti esterni alla rete informatica di questo Ente. In data 15/11/2012 si è tuttavia formalizzato un canale preferenziale di riscontro delle relative alle licenze in conto proprio rilasciate dall'ufficio competente, mediante richiesta informazioni direttamente via mail all'indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento.

determinate le penali previste dall'art. 22 comma 3 del contratto di servizio in essere, per il mancato rispetto degli standard minimi della qualità erogata sui mezzi adibiti al trasporto pubblico locale.

Inoltre è stata avviata la compensazione della somma complessiva di €2.600,00 delle penali di cui sopra, con quanto dovuto alla ditta Trasfer S. C. a .r.l., nel corrispettivo mensile per il servizio extraurbano, come previsto che l'art. 22 comma 4 del contratto di servizio.

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: Analisi della mobilità attraverso i flussi di traffico sulle strade provinciali.</p> <p>Risorse finanziarie: cap.</p> <p><u>Responsabile:</u> Dott. Roberto Fausti</p> <p><u>Personale impegnato:</u> Giulia Grossi</p> <p>In collaborazione con Settore Viabilità</p>	31/12/2013	Rilievi di 10 arterie	<p>Individuazione delle arterie interessate alla rilevazione e scelta delle sezioni di campionamento;</p> <p>Programmazione e raccolta dati;</p> <p>Elaborazioni dati e analisi dei risultati;</p>

Obiettivo realizzato.

Il progetto consiste in una prima fase di programmazione ed individuazione di n°10 arterie interessate alla rilevazione ed alla scelta delle sezioni di campionamento, con l'utilizzo di rilevatori di traffico NC-97 capaci di rilevare, grazie ad un piccolo sensore interno, l'unità veicolare, la sua lunghezza e la velocità dei mezzi che transitano. L'NC-97 tuttavia è in grado di classificare solo i veicoli che transitano nella direzione nel senso di marcia nel quale vengono installati, mentre i veicoli che transitano nella direzione opposta vengono solo conteggiati. Poi si è passati alla seconda fase di installazione degli stessi rilevatori seguendo il calendario programmato. Infine si è svolta l'attività di elaborazioni ed analisi dei risultati, visto che l'apparecchio è dotato di un software di gestione che permette di importare i dati delle rilevazioni di traffico dai contatori Hi-Star per l'analisi dei conteggi di velocità, lunghezza, occupazione, presenza, temperatura, condizione del manto stradale. Con i dati di traffico raccolti è stato possibile generare rapporti e grafici di grande valore necessari per il ridimensionamento stradale, la limitazione delle velocità, l'installazione di apposita segnaletica stradale e lo studio di incroci delle principali arterie provinciali.

Il progetto è stato condotto in collaborazione con il personale del Servizio Viabilità.

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Esami per il conseguimento dell'idoneità, all'esercizio del trasporto pubblico, non di linea: taxi e n.c.c.</p> <p>Risorse finanziarie: cap. 1338</p> <p><u>Responsabile:</u> Dott. Roberto Fausti</p> <p><u>Personale impegnato:</u> Giulia Grossi Antonella Pennesi</p>	<p>31/12/2013</p>	<p>Realizzato/ Non realizzato</p>	<p>Il Servizio provvede, alla pubblicazione del bando per l'ammissione agli esami di idoneità, per tutti coloro che intendono iscriversi al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea.</p> <p>Inoltre è stata istituita un'apposta commissione tecnica provinciale, la quale provvede a valutare la regolarità delle domande e ad accertare il possesso dei requisiti ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità per l'iscrizione al ruolo, fissare le date per l'effettuazione degli esami ed infine ad accertare l'idoneità all'esercizio del servizio, valutando collegialmente le prove.</p> <p>Ai candidati che hanno superato l'esame viene rilasciato, l'attestato di accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea.</p>

Obiettivo realizzato.

I bandi per la I° e II° sessione di esami per l'idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi non di linea (taxi e n.c.c), sono stati pubblicati rispettivamente con DD n°147/392 del 26.03.2013 e con DD n°454/1326 del 25.09.2013, nei quali si rende noto oltre ai requisiti e condizioni per l'ammissione, la data della prova d'esame che si sono svolte il 30 maggio 2013 e il 16 dicembre 2013.

La commissione tecnica provinciale, per entrambe le sessioni d'esame, ha provveduto a valutare la regolarità delle domande e ad accertare il possesso dei requisiti ai fini dell'ammissione all'esame di idoneità per l'iscrizione al ruolo, ed infine ad accertare l'idoneità all'esercizio del servizio, valutando collegialmente le prove.

I candidati ammessi alla prima sessione d'esame sono stati n.11 e n. 9 per la seconda, mentre i candidati che hanno superato l'esame, per l'anno 2013 sono stati quattordici ai quali è stato rilasciato l'attestato di accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea – taxi e n.c.c..

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Riprogrammazione dei servizi urbani ed extraurbani (Programma Triennale dei Servizi)</p> <p><u>Responsabile</u>: Dott. Roberto Fausti</p> <p><u>Personale impegnato</u>: Giulia Grossi e ???</p>	31/12/2013	Partecipazione ad almeno 6 tavoli tecnici	<p>La legge Regione Marche n 6 del 22/04/2013 ha previsto la redazione di un progetto di riprogrammazione del TPL in accordo con Province.</p> <p>Partecipazione alla redazione del Programma Triennale dei Servizi che conterrà gli indirizzi di programmazione del settore ferro e gomma.</p> <p>Tale strumento contiene anche l'indicazione delle percorrenze e delle risorse d'assegnare per i servizi urbani ed extraurbani del territorio della Provincia di Fermo da utilizzare per la redazione del bando di gara.</p>

Obiettivo realizzato.

La Regione Marche ha avviato un progetto di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale finalizzato alla ottimizzazione della rete. Il Consiglio regionale inoltre ha provveduto a modificare la legge regionale n.45/98 per quanto riguarda la governance del settore approvando la L.R. n.6 del 22.04.2013.

Nella nuova legge è prevista l'approvazione del Programma Triennale dei Servizi del TPL che conterrà gli indirizzi di programmazione del settore ferro e gomma ed in particolare le indicazioni delle risorse da assegnare per i servizi urbani dei comuni (superiori a 30.000 abitanti) ricadenti all'interno della L.R. 6/2013.

Pertanto la Regione Marche ha avviato un tavolo tecnico di confronto con le Province e i Comuni, per l'individuazione e la proposta di un modello di riequilibrio dei servizi di TPL.

Presso gli uffici della Regione Marche, nelle date dell'11.04.2013, 06.05.2013, 28.05.2013, 19.06.2013, 09.07.2013, 11.07.2013, 01.08.2013, si sono svolti gli incontri nei quali è stato illustrato il metodo da adottare per la verifica della presenza di disequilibri nella produzione chilometrica attualmente attribuita alle reti urbane ed extraurbane con l'invito a fornire le proprie eventuali osservazioni.

Successivamente è stato predisposto un documento con cui sono state analizzate le osservazioni pervenute durante l'incontro e per alcune di esse è stato integrato il metodo di riequilibrio; infine si è proceduto alle simulazioni quantitative finalizzate a calibrare i parametri previsti dal metodo.

La partecipazione condivisa tra Regione e Province alla redazione del Programma Triennale dei Servizi che conterrà gli indirizzi di programmazione del settore ferro e gomma, si è conclusa con l'approvazione dello stesso con DGR n°1464 del 22.04.2013.

Tale strumento contiene anche l'indicazione delle percorrenze e delle risorse d'assegnare per i servizi urbani ed extraurbani del territorio della Provincia di Fermo da utilizzare per la redazione del bando di gara.

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: Predisposizione della modulistica per l'Autorizzazione unica ambientale</p> <p>Risorse finanziarie: € cap</p> <hr/> <p>Responsabile: Roberto Fausti Personale impegnato: Federico Maravalli, Luigi Montanini, Stefano Mircoli</p>	<p>30/10/2013</p>	<p>Determina di approvazione dei modelli di domanda e semplificazione amministrativa</p>	<p>Verifica degli adempimenti richiesti dalla legge n. 59 del 2013,- Autorizzazione unica ambientale - Ricognizione della modellistica utilizzata da altri enti; Adozione delle norme di semplificazione e decertificazione; Provvedimento finale di adozione</p>

Obiettivo raggiunto

Con l'entrata in vigore del regolamento per l'attuazione dell'autorizzazione unica ambientale avvenuta nel giugno 2013 è diventato necessario disporre di specifica modulistica per consentire all'utente di accedere a questa procedura unica che ricomprende sette adempimenti amministrativi di carattere ambientale. Al fine di attuare l'obiettivo è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti ricompresi nell'AUA individuando le sovrapposizioni documentali e gli elaborati richiesti dagli altri soggetti competenti ad effettuare parte dell'istruttoria amministrativa. In seguito a tale riscontro sono state ricercate tutte le possibili semplificazioni introdotte dalla normativa che sono state discusse nell'ambito del Gruppo di Lavoro regionale istituito per coordinare le attività degli sportelli unici – SUAP-. A conclusione è stato predisposto un modello unico contenente tutte le informazioni sia di carattere generale dell'impresa che quelle relative ad ogni autorizzazione o comunicazione ricomprese nella richiesta AUA. La modulistica in questione è stata pubblicata sul sito Web della Provincia dal luglio 2013, anche se non in versione definitiva, per consentire e facilitare l'utenza nella presentazione delle prime istanze di autorizzazione. Nel frattempo sono stati fatti approfondimenti ed incontri con i titolari degli sportelli unici per individuare le procedure amministrative idonee a comprimere i tempi e coordinare le modalità di redazione dei provvedimenti finali da rilasciare all'utente. In considerazione dell'evoluzione tecnico- normativa si è preferito accompagnare l'utente ed i relativi

SUAP nel nuovo adempimento normativo, rinviando l'approvazione definitiva dei modelli solo in seguito al consolidamento della normativa e alle prime interpretazioni, già emanate da alcune regioni, ma non dalla regione marche.

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: Redazione e pubblicazione dei modelli di domanda e variazioni delle autorizzazioni integrate ambientali di competenza provinciale</p> <p>Risorse finanziarie: Cap. _____</p> <p>Responsabile: Roberto Fausti Personale impegnato: Luigi Montanini Roberta Minnetti e Tommaso Urbinati</p>	<p>31/07/2013</p>	<p>Pubblicazione modelli</p>	<p>Ricognizione delle procedure per l'ottenimento dell'autorizzazione integrata ambientale</p> <p>Predisposizione modelli delle istanze e dei documenti necessari.</p> <p>Pubblicazione sul sito prov.le</p>

Obiettivo raggiunto.

Nel mese di aprile sono state raccolte informazioni presso altre Province circa la modulistica utilizzata per le istanze di autorizzazione unica ambientale e per le modifiche o variazione delle attività.

Si sono confrontati diversi modelli con la previsione della normativa vigente è stata effettuata inoltre la verifica di coerenza degli adempimenti richiesti con le circolari e le interpretazioni disponibili in merito all' "Autorizzazione Integrata Ambientale".

A conclusione del lavoro sono stati elaborati diversi modelli a seconda delle varie attività soggette ad A.I.A. di cui si indica di seguito l'elenco completo:

Informativa sulla Privacy (art. 13 D.Lgs. 196/2003)

Modulistica:

- Certificazione antimafia
- Domanda nuova AIA
- Domanda rinnovo AIA
- Domanda modifica sostanziale
- Comunicazione modifica non sostanziale

Documentazione tecnica da allegare alla domanda:

- Schema di Relazione Tecnica
- Scheda A - Identificazione dell'impianto
- Scheda B - Precedenti autorizzazioni e norme di riferimento
- Scheda C - Capacità produttiva
- Scheda D - Materie Prime ed Intermedi
- Scheda E - Emissioni
- Scheda F - Sistemi di contenimento
- Scheda G - Rifiuti
- Scheda H - Energia
- Scheda I - Tabella Riepilogativa Generale

Linee Guida e Modelli:

- Modello Piano Monitoraggio e Controllo
- Modello Tabella BAT Gestione Rifiuti
- Linee Guida Impatto Acustico
- Linee Guida SME

Dal 15 maggio la modulistica, completa delle informazioni necessarie all'utente, è stata pubblicata sul sito web della Provincia.

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: “Concessione contributi per realizzazione/adequamento di Centri raccolta rifiuti urbani”</p> <p>Risorse finanziarie: Finanziamento regionale da Cap. _____</p> <p>Responsabile: Roberto Fausti Personale impegnato: Luigi Montanini</p>	31/12/2013	<p>Deliberazione di Giunta provinciale</p> <p>Elenco progetti da finanziare</p>	<p>Ricognizione del fabbisogno impiantistico e programmazione delle infrastrutture necessarie</p> <p>Proposta di deliberazione di Giunta Prov.le e richiesta di finanziamento alla Regione Marche;</p> <p>Comunicazione formale al Comune attuatore del progetto;</p> <p>Raccolta dei progetti comunali e redazione elenco delle opere prioritarie da finanziare.</p>

Obiettivo raggiunto.

La Provincia di Fermo con delibera della G.P. n. 82/2013, approvava il programma di intervento, da finanziarsi secondo l'atto di indirizzo per la ripartizione dei fondi regionali del Bilancio 2013 approvato con la DGR n. 291 del 6/3/2013, relativamente alla realizzazione di nuovi Centri di Raccolta in 6 Comuni della provincia ed alla realizzazione del nuovo Centro del Riuso nel territorio del Comune di Montegiorgio.

Con nota prot. n. 34205 del 24/9/2013 si anticipava alla Regione la comunicazione di accettazione del contributo regionale pari ad € 73.752,00 per la realizzazione di nuovi Centri di Raccolta nella provincia.

Con atto della Giunta Provinciale n. 197 del 1/10/2013 si deliberava di accettare il contributo regionale pari ad € 73.752,00, per la realizzazione di interventi finalizzati alla realizzazione e/o completamento e/o adeguamento dei Centri comunali o intercomunali di raccolta per il raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani in frazioni omogenee stabilito con decreto del Dirigente della P.F. Ciclo dei rifiuti n. 78/CRB del 18/6/2013, in attuazione della DGR n. 291 del 6/3/2013, individuando i Comuni indicati nella tabella sottostante quali soggetti attuatori degli interventi medesimi con la ripartizione del contributo regionale di € 73.752,00 sulla base del numero degli abitanti di ciascun Comune:

<i>n.</i>	<i>Comune/i</i>	<i>n° abitanti</i>	<i>Costo presunto</i>	<i>Quota contributo regionale</i>
1	Montegiorgio	7.108	€ 81.000,00	€ 55.503,36
2	Montelparo	877	€ 29.000,00	€ 6.848,12
3	Santa Vittoria in Matenano	1.460	€ 30.000,00	€ 11.400,52

In linea con gli obiettivi programmatici della Provincia di Fermo "la difesa dell'ambiente e del territorio rappresenta una questione principale ed essenziale", ed a seguito ad un articolato e ragionato controllo del Catasto Scarichi/Rifiuti, con Determina Dirigenziale n° 1324/GEN (452/SA) del 25/09/13 è stato individuato il seguente fabbisogno annuale, oggetto di verifica e controllo da parte di ARPAM, presso i seguenti impianti/stabilimenti:

- n° 10 aziende autorizzate allo scarico di acque reflue industriali (prioritariamente con presenza di sostanze P. e/o P.P.);
- n° 2 impianti di depurazione di acque reflue urbane aventi con C.O.P. maggiore di 10.000 AE, garantendo il numero minimo di 12 (dodici) campioni, così come previsto dall'art. 128, disciplinato dall'All. 5 Parte III del D.Lgs. 152/06;
- n° 6 impianti di depurazione di acque reflue urbane aventi C.O.P. compresa tra 2.000 AE e 9.999 AE garantendo il numero minimo di 4 (quattro) campioni, così come previsto dall'art. 128, disciplinato dall'All. 5 Parte III del D.Lgs. 152/06;
- n.25 attività di recupero rifiuti avviate in procedura semplificata;

Con atto della Giunta Provinciale n. 194 del 01/10/2013, è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con l'ARPAM Dipartimento Provinciale di Fermo, per l'effettuazione di attività e verifica previste dagli art. 128 e 197 del D.Lgs. 152/06;

Le attività di verifica, così come individuate dagli art. 6 e 7 della Convenzione, sono iniziate in data 01/10/2013 (data di approvazione della convenzione da parte della Provincia), mentre la sottoscrizione definitiva è avvenuta in data 24/12/2013.

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: Aggiornamento catasto dati degli impianti termici relativo al biennio 2009/2010 e biennio 2011-2012</p> <p>Risorse finanziarie: proventi autodichiarazioni Cap. 3054</p> <p>Responsabile: Roberto Fausti Personale impegnato: Roberta Minnetti e Tommaso Urbinati, Giorgio Procaccini</p>	31/12/2013	<p>Inserimento di circa 10.000 rapporti di controllo del biennio 2009/2010;</p> <p>Inserimento di 10.000 rapporti di controllo del biennio 2011/2012;</p> <p>Report del lavoro svolto</p>	<p>Avvio delle procedure di affidamento del servizio di digitalizzazione dei dati.</p> <p>Stipula contratto con il soggetto individuato dalle procedure di evidenza pubblica</p> <p>Aggiornamento catasto informatico degli impianti termici con inserimento di 20.000 rapporti di prova.</p>

Obiettivo parzialmente raggiunto

➤ **1° step:** *Avvio delle procedure di affidamento del servizio di digitalizzazione dati.*

➤ La Provincia in attesa di effettuare le ispezioni degli impianti termici di competenza deve procedere all'aggiornamento del catasto informatico degli impianti termici.

Gli Enti locali hanno l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n.207/2010 per gli acquisti di beni e di servizi sotto soglia comunitaria (art.1 comma 450, legge n.396/2006, come modificato dall'art.7, comma 2, D.L. 52/2012, convertito in legge n.94/2012). Pertanto il Settore scrivente per il servizio di informatizzazione di 60.000 autodichiarazioni, ha formulato una richiesta di offerta sul *Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione*, prevedendo un importo massimo di € 39.000 (trentanovemila/00 Euro) esclusa IVA, attraverso una procedura negoziata sottosoglia con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso.

Nello specifico:

- in data 30/07/2013 è stato abilitato il Dirigente del Settore come punto ordinante sul MEPA;
- Determinazione di impegno per il servizio di inserimento dati n.1202 GEN 421SET del 27/08/2013;
- Determinazione n.1327GEN - 455GEN del 25/09/2013 avente ad oggetto "*Fornitura del servizio di controllo regolarità, inserimento dati e classificazione autocertificazioni impianti termici (D.Lgs. n.192/05 e ss.mm.ii.). **Approvazione capitolato di appalto e proposta di contratto.***"
- Richiesta di offerta RDO n.299838 del 25/09/2013 su MEPA.

Contestualmente l'ufficio ha provveduto a:

- aggiornamento software gestione impianti termici al fine di rendere più efficiente l'attività di informatizzazione dei dati, giusta determinazione di imputazione spesa ed affidamento servizio n.1231GEN – 435Set del 04/09/2013.
- predisposizione di due nuove postazioni informatiche in collaborazione con il servizio informatica della Provincia in collaborazione con il servizio informatica;

➤ **2° step:** *Stipula contratto con il soggetto individuato dalle procedure di evidenza pubblica.*

In data 23/10/2013 si è provveduto sul portale MEPA all'aggiudicazione provvisoria del servizio di informatizzazione dati alla ditta SIAI di Roma.

Conseguentemente si è provveduto:

- alla verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art.38 del D.Lgs. 163/2006 per la ditta aggiudicataria;
- Determinazione 1573 GEN – 515 SET del 18/11/2013 ad oggetto "*Aggiudicazione definitiva ed efficace del servizio di controllo regolarità, inserimento dati e classificazione autocertificazioni impianti termici; CIG Z260B44138; numero RDO 299838 su MEPA.*"
- Aggiudicazione definitiva su MEPA in data 20/11/2013, con firma digitale del contratto da parte del Dirigente.

➤ **3°step:** *Aggiornamento catasto informatico degli impianti termici con inserimento di 20.000 rapporti di controllo:*

Il lavoro di aggiornamento del catasto degli impianti termici è iniziato in data 03/12/2013 ma per il breve lasso di tempo i rapporti di controllo inseriti nel sistema sono stati inferiori a quelli previsti.

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: messa in sicurezza degli impianti termici risultati pericolosi in base ai rapporti di controllo</p> <p>Risorse finanziarie: proventi autodichiarazioni relativi al biennio 2009-2010 Cap. _____</p> <p>Responsabile: Roberto Fausti Personale impegnato: Roberta Minnetti e Tommaso Urbinati</p>	<p>31/12/2013</p>	<p>Elenco degli impianti pericolosi su circa 10.000 rapporti informatizzati Del 2009/2010</p>	<p>Ricognizione degli impianti termici pericolosi in base alla normativa vigente.</p> <p>Avviso a provvedere nei confronti del comune e al proprietario dell'impianto.</p> <p>Presenza d'atto della risoluzione del problema o richiesta di intervento diretto del comune.</p>

Obiettivo non raggiunto

La ricognizione degli impianti termici pericolosi in base alla normativa vigente va effettuata durante l'inserimento dei rapporti di controllo nella banca dati.

Per il ritardo con cui è iniziato il lavoro di inserimento dei dati l'attività prevista non è stata avviata.

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: ispezione impianti termici</p> <p>Risorse finanziarie: proventi autodichiarazioni relativi al biennio 2009-2010 Cap. _____</p> <p>Responsabile: Roberto Fausti Personale impegnato: Roberta Minnetti e Tommaso Urbinati</p>	<p>30/09/2013</p> <p>31/10/2013</p> <p>10/12/2013</p>	<p>Proposta di deliberazione consiliare</p> <p>Individuazione del soggetto</p> <p>Pubblicazione bando</p>	<p>Regolamento per disciplinare l'effettuazione delle ispezioni agli impianti termici;</p> <p>Procedure di individuazione del soggetto per l'erogazione del servizio di ispezione del impianti termici;</p>

Obiettivo raggiunto

➤ **1° step:** Proposta di Deliberazione Consiliare per Regolamento per disciplinare l'effettuazione delle ispezioni degli impianti termici.

La Provincia, in attuazione del D.Lgs. n.192/2005 e della L.R. n.9/2008 ha attuato due bienni di autocertificazione di impianti termici negli anni 2009/2010 e 2011/2012, attualmente è in corso il biennio 2013/2014.

Al fine di attivare le ispezioni degli impianti termici di competenza provinciale relativamente ai bienni 2009/2010 e 2011/2012 è necessario:

- aggiornamento del catasto impianti termici attraverso l'informatizzazione delle autocertificazioni pervenute (attività già avviata), le autocertificazioni sono i rapporti di controllo e manutenzione fatti dai manutentori e sui quali viene apposto il bollino verde;
- **approvazione del Regolamento che contiene una disciplina dettagliata delle attività caratterizzanti il servizio ispettivo sugli impianti termici, con particolare riferimento alle modalità ed agli adempimenti relativi alle ispezioni, alla gestione del catasto impianti termici, alla realizzazione delle campagne di informazione all'utenza;**
- affidamento delle ispezioni per i bienni 2009/2010 e 2011/2012 ad un organismo esterno attraverso una procedura di gara;
- approvazione delle tariffe d'ispezione a carico dell'utente.

In data 14/10/2013 è stata predisposta dall'ufficio la **proposta di Delibera di Consiglio Provinciale n.44 del 14/10/2013 "Approvazione del Regolamento provinciale per le verifiche degli impianti termici civili (L.n.10/91 – D.Lgs. n.192/2005)".**

In data 21.10.2013 si è riunita la V Commissione Consiliare per valutare il Regolamento ed il Presidente On. Avv. Cesetti sentiti i Consiglieri ha proposto un emendamento di modifica dell'art. 8 comma 5 del Regolamento, recante "Le tariffe e gli oneri dovuti per le ispezioni vengono determinate con Deliberazione di Giunta provinciale, suddivise per scaglioni in base alla potenza dell'impianto termico" con la seguente formulazione "Le tariffe e gli oneri dovuti per le ispezioni vengono determinate con Deliberazione di Giunta provinciale, previo parere obbligatorio della competente Commissione Consiliare, suddivise per scaglioni in base alla potenza dell'impianto termico".

Nella seduta del Consiglio Provinciale del 22.10.2013 è stata ritirata la proposta di delibera per approfondimenti da parte della V Commissione. Nella riunione del 06.11.2013 la V Commissione, nell'approfondire ulteriormente l'argomento riguardante le autocertificazioni e le ispezioni degli impianti termici di competenza della Provincia relativamente ai bienni 2009-2010 e 2011-2012 ha condiviso la proposta di modifica avanzata dal Presidente Cesetti formulata nel corso della precedente seduta.

In data 14/11/2013 si è riformulata la proposta di Regolamento con la modifica apportata dalla V Commissione, Proposta di Delibera di consiglio n.54 del 14/11/2013;

In data 29/11/2013 il Consiglio Provinciale ha approvato con DCP n.53 il *Regolamento provinciale per le verifiche degli impianti termici civili (L.n.10/91 – D.Lgs. n.192/2005).*

➤ **2° step:** Procedure di individuazione del soggetto per l'erogazione del servizio di ispezione degli impianti termici. OBIETTIVO RAGGIUNTO

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio provinciale del Regolamento per le ispezioni degli impianti termici in data 29/11/2013, l'ufficio al fine di affidare ad un soggetto esterno l'organizzazione, la gestione e l'effettuazione del servizio ispettivo degli impianti termici siti nel territorio di competenza per i bienni di autocertificazione 2009/2010 e 2011/2012, ha approvato con **Determinazione dirigenziale n. 1705GEN – 557SET del 10/12/2013 la “Procedura per la scelta dell'affidatario del servizio ispettivo sugli impianti termici di competenza della Provincia di Fermo, CIG 5490487D31. Determinazione a contrattare, impegno di spesa ed approvazione capitolato speciale di appalto.”**

Nello specifico si è proceduto ad una ricognizione attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) circa la fornitura del servizio di cui trattasi, verificando che non ci sono offerenti per detto servizio né per servizi analoghi. Pertanto l'ufficio intende selezionare il miglior contraente mediante procedura aperta da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso inteso come maggior numero di ispezioni, comunque non inferiore a 2800, fermo restando il valore complessivo dell'appalto quantificato in € 199.000,00 Iva esclusa. A tal fine è stata impegnata la somma necessaria per espletare la gara, approvato il Capitolato speciale d'appalto, stabiliti i Requisiti di idoneità professionale ed i Requisiti di capacità Tecnico-professionale dei partecipanti.

La Determinazione a contrattare è stata trasmessa al Dirigente del Settore Organi istituzionali, Affari Generali, Contratti, Politiche sociali della Provincia per gli adempimenti di competenza.

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: Autorizzazioni a carattere generale per le emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 del D.lgs 152/06. Attività di frantumazione di materiale inerte tramite impianti mobili e fissi.</p> <p>Risorse finanziarie: € cap</p> <p>_____</p> <p>Responsabile: Roberto Fausti Personale impegnato: Federico Maravalli e Maurizia Corradetti</p>	<p>30/09/2013</p>	<p>Delibera di Giunta Provinciale</p> <p>Determina di approvazione modulistica (eventuale)</p>	<p>Ricognizione delle tecnologie impiegate nel settore;</p> <p>Approvazione dell'autorizzazione a carattere generale tramite delibera di Giunta.</p> <p>Approvazione della modulistica tramite determina dirigenziale.</p> <p>Pubblicazione sul sito Web provinciale</p>

Obiettivo raggiunto

L'autorizzazione generale per l'attività di frantumazione/macinazione di materiali o rifiuti inerti è stata approvata dalla Giunta Provinciale con proprio atto n. 193 del 26/09/2013. Sempre per questa attività l'ufficio ha predisposto nei tempi previsti la modulistica che è stata approvata con la determinazioni dirigenziale n. 1353 del 30/09/2013. Va rilevato che la predisposizione di questa autorizzazione generale ha richiesto un notevole sforzo sia perché coinvolge aspetti riguardanti i rifiuti, sia per la predisposizione di prescrizioni particolari finalizzate al contenimento di emissioni diffuse di polveri. Infatti quest'attività è si caratterizzata da una tecnologia oramai standard ma non esente dal problema delle emissioni diffuse di polveri. Oltre alle prescrizioni gestionali, anche l'individuazione della tipologia di documenti da richiedere con la comunicazione ha richiesto un notevole impegno in quanto lo studio di tale documentazione deve permettere di verificare che l'impianto sia in grado di rispettare l'autorizzazione generale. L'autorizzazione generale e la relativa modulistica per avvalersene sono state prontamente pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione a disposizione delle imprese.

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: Autorizzazioni a carattere generale per le emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 del D.lgs 152/06. Attività di betonaggio e7o produzione di calcestruzzo.</p> <p>Risorse finanziarie:€ cap _____</p> <p>Responsabile: Roberto Fausti Personale impegnato: Federico Maravalli e Maurizia Corradetti</p>	<p>31/12/2013</p>	<p>Delibera di Giunta Provinciale</p> <p>Determina di approvazione modulistica (eventuale)</p>	<p>Ricognizione delle tecnologie impiegate nel settore</p> <p>Approvazione dell'autorizzazione a carattere generale tramite delibera di G</p> <p>Approvazione della modulistica tramite determina dirigenziale.</p> <p>Pubblicazione sul sito Web provinciale</p>

Obiettivo raggiunto

La predisposizione dell'autorizzazione generale per l'attività di betonaggio e produzione di calcestruzzo ha richiesto all'ufficio un notevole impegno in quanto prima è stato necessario prima approfondire la normativa tecnica riguardante la produzione di calcestruzzo e documentarsi sulle tipologie di impianti presenti sul mercato e solo a questo punto è stato possibile predisporre un atto coerente con la tecnologia e le norme tecniche e la legislazione che disciplina questo particolare settore produttivo. L'autorizzazione a carattere generale è stata approvata dalla Giunta Provinciale con proprio atto n.279 del 23/12/13 mentre la modulistica per avvalersene è stata approvata con la determinazione dirigenziale n.1887 del 31/12/2013. E' noto che questi impianti producono emissioni diffuse di polveri che in alcuni casi sono percettibili anche passando nelle vicinanze degli impianti, per cui da un lato era necessario stabilire prescrizioni efficaci nella tutela dell'ambiente, dall'altro non era necessario non rendere l'autorizzazione troppo rigida snaturandone lo scopo e la funzione. L'autorizzazione generale e la relativa modulistica per avvalersene sono state prontamente pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione a disposizione delle imprese.

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: linee guida per l'applicazione delle norme sulla modifica degli impianti che danno luogo alle emissioni in atmosfera</p> <p>Risorse finanziarie: € cap _____</p> <p>Responsabile: Roberto Fausti</p> <p>Personale impegnato: Federico Maravalli e Maurizia Corradetti</p>	<p>31/12/2013</p>	<p>Delibera di Giunta Provinciale</p>	<p>Ricognizione delle norme vigenti riguardanti l'argomento, circolari e pareri emanati successivamente all'applicazione del Testo Unico Ambientale</p> <p>Elaborazione tecnica delle varie casistiche di modifica degli impianti (sostanziale o non sostanziale);</p> <p>Redazione Linee guida da sottoporre alla deliberazione di Giunta Provinciale</p> <p>Pubblicazione sul sito Web provinciale</p>

Obiettivo raggiunto

La classificazione delle modifiche degli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera dividendole tra modifiche sostanziali e non sostanziali è particolarmente importante e in quanto il D.lgs 152/06 per le prime prevede una procedura molto più complessa che per le seconde. Tale differenza procedimentale è stata confermata anche dal DPR 59/2013 che per le modifiche non sostanziali consente di non richiedere l'autorizzazione unica ambientale. Anche l'aspetto sanzionatorio è molto diverso nei due casi infatti l'art. 279 al D.lgs 152/06 stabilisce in un caso una semplice sanzione amministrativa di 1.000 €, mentre nell'altro la sanzione è di tipo penale. Dalle differenze sopra evidenziate si evince l'importanza per le imprese e per gli organi di controllo di avere un quadro preciso sulla classificazione delle modifiche agli impianti che producono emissioni in atmosfera. La predisposizione dell'atto ha richiesto prima un lungo approfondimento sugli interventi che possono essere condotti su impianti già realizzati e successivamente una sintesi per individuare le modifiche da inserire in una stessa voce benché realizzate su impianti molto diversi tra loro. I criteri per la classificazione delle modifiche non sostanziali, predisposti dall'ufficio nei tempi previsti, sono stati approvati dalla Giunta Provinciale con atto n. 278 del 23/12/13 ed è stata prontamente pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione a disposizione delle imprese. In questo caso non si è resa necessario la predisposizione di una modulistica specifica.

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: Definizione dei procedimenti relativi ad istanze pervenute fino al 31/12/2011 e non ancora conclusi con provvedimento finale</p> <p>Responsabile: Roberto Fausti Personale impegnato: Federico Maravalli, Maurizia Corradetti</p>	31/12/2013	Provvedimenti conclusi dei procedimenti.	Ricognizione dei procedimenti pendenti fino alla data del 31/12/2011 in seguito alle nuovi adempimenti fissati dal Testo unico ambientale per le attività che non erano sottoposte ad alcun obbligo dalla normativa precedente;

Obiettivo parzialmente raggiunto

Riguardo all'obiettivo relativo ai procedimenti pendenti si rappresenta che circa il 60% delle 15 istanze giacenti è stato definito nel corso dell'anno. La mancata definizione di tutti i procedimenti pendenti è dovuta in parte alla complessità tecnica di alcune istanze che in alcuni casi oltre alle conferenze dei servizi ha richiesto anche alcuni incontri tecnici con tutti i consulenti e i proponenti.

Obiettivi	Tempi di attuazione	Indicatori di risultato	Macroazioni Programmate
<p>Progetto: Finanziamento INFEA partecipazione al bando promosso dalla Regione Marche (INFEA)</p> <p>Risorse finanziarie: da individuare nel bilancio provinciale Cap. _</p> <p>Responsabile: Roberto Fausti Personale impegnato: Maurizia Corradetti</p>	31/10/2013	Partecipare al bando	<p>Coordinamento delle attività dei centri di educazione ambientale</p> <p>Raccolta delle attività programmate e verifica fonti di finanziamento;</p> <p>Predisposizione proposta progettuale per adesione bando di finanziamento regionale –INFEA-;</p>

Obiettivo raggiunto

La Provincia di Fermo ha coordinato attraverso il LabTer provinciale le attività di Educazione Ambientale riferite al Progetto denominato “Educare alla Biodiversità: un punto Fermo”. Nell’annualità 2013 è restato immutato l’obiettivo generale di favorire la conoscenza del territorio ed il senso di appartenenza portando avanti il percorso educativo/formativo realizzato con l’intento di promuovere la tutela e la valorizzazione delle eccellenze ambientali e sviluppando la tematica prioritaria dell’incontro tra la conservazione della Biodiversità e la pianificazione del territorio, promuovendo attività di ricerca ed attività formative di tipo interdisciplinare. A supporto delle iniziative dei Centri di Educazione Ambientale del territorio - rappresentati dalla rete dei CEA Giano di Monterubbiano, CEA di Montefalcone App.no, CEA Bosco di Smerillo e Lago San Ruffino, CEA La Marina delle Ecoidee – e nell’ottica di un più ampio programma di informazione e formazione all’Educazione Ambientale la Provincia ha partecipato al bando (P.T.R. In.FEA - DGR 790/2013) emanato dal Dirigente della Regione marche PF Aree Protette n 26/APP 20/06/2013 Il progetto della Provincia è stato finanziato con Decreto del Dirigente Aree Protette n.51/APP del 10/10/2013 per € 44.874,96.